



Rassegna stampa

Civita festival 37^a edizione

Dal 26 agosto al 10 settembre 2025

mayaamenduni@gmail.com

+39 3928157943



€ 1,40* ANNO 147 - N° 233
ITALIA

Sped. in A.P. DL353/2003 conv. L.48/2004 art.1 c.1 DCB-RM

Venerdì 25 Agosto 2023 • S. Ludovico

Il Messaggero

VITERBO

IL MESSAGGERO



VALLEVERDE



Commenta la notizia su

Civita Castellana

Fortezze, chiostri e cortili si illuminano di spettacoli

LA RASSEGNA

L'idea che l'arte abbia la forza e la capacità di valorizzare e rigenerare il territorio anima il "Civita Festival", rassegna riconosciuta a livello nazionale dal ministero della Cultura - Fondo per lo spettacolo dal vivo. Diretta da Fabio Galadini, la trentasettesima edizione sarà presentata domani a Civita Castellana, nel viterbese, con appuntamenti fino al 10 settembre tra musica, teatro e danza. A fare da cornice agli eventi, tutti a partire dalle 21, saranno due luoghi di interesse culturale: l'imponente fortezza rinascimentale del Forte Sangallo e

il Chiostro di San Francesco, entrambi scelti per esaltare la performance e dare la possibilità al pubblico di riscoprire il valore.

IL CARTELLONE

Morricone e non solo, omaggio alle musiche più famose di Morricone. Bacalov, Rota e Trovati aprirà il cartellone mercoledì nel Cortile Maggiore del Forte Sangallo. A esibirsi sarà l'Orchestra Giuseppe Tartini diretta dal maestro concertatore e violino solista Antonio Cipriani. Il difficile rapporto tra padre e figlio sullo sfondo del regime comunista è protagonista dello spettacolo *Albania Casa Mia*, di e con Aleksandros Memetaj, regia di

Giampiero Rappa, giovedì al Chiostro di San Francesco. Stessa sede venerdì per *Rainbow*, riflessione teatrale sulla guerra e le sue conseguenze.

Nel complesso storico-religioso si svolgeranno anche i due eventi successivi. Sabato la Compagnia Artemis Danza porterà in scena *Puccini's Opera*, progetto dedicato a *Tosca*, *Madama Butterfly* e *Turandot* con coreografia di Monica Casadei, mentre domenica risuoneranno sotto le stelle le note di Beethoven, Rachmaninov, Johann Strauss e John Williams nel concerto *La magia dell'arco* con il violinista Wolfgang Redick e il pianista Andrea Bacchetti. Il 1° set-



La compagnia Artemis Danza nell'omaggio a Puccini il 30

DA MARIANGELA D'ABBRACCIO A EVA ROBIN'S, IN SCENA FINO AL 10 SETTEMBRE. OMAGGI A MORRICONE, BATTISTI E ALLE OPERE DI PUCCINI

tembre il Cortile Minore di Forte Sangallo farà da scenario allo spettacolo *Tra la carne e il cielo*, omaggio a Pasolini con l'Orchestra Domenico Mazzocchi diretta da Fabio Galadini e voce recitante di Luigi Saravo.

Si viaggia tra Oriente e Occidente tra brani resi celebri dal cinema con *Souvenir de Voyages* e il Note D'Autore Quintet, mercoledì 3 settembre al Chiostro di San France-

sco. Nello stesso luogo, il 4 settembre, l'attrice Mariangela D'Abbraccio interpreterà *Camille Claudel*, assolo basato sul testo *Camille* di Dacia Maraini. E ancora lì si terranno il 5 settembre lo spettacolo musicale *Emozioni*, con canzoni di Battisti e Mogol, il 6 settembre l'anteprima dello spettacolo *Quelli che si allontanano da Omelas* con l'attrice Eva Robin's.

Il 7 settembre *Omaggio a Edith Piaf* con il Mario Corvini Young Art Jazz Festival e il fisarmonicista Natalino Marchetti, l'8 settembre il reading con Raffaella Azim *Non seppellitemi viva* dedicato alla poetessa russa Marina Cvetaeva e il 9 settembre *Uno spettacolo di Leonardo Manzan*. Nel Cortile Maggiore di Forte Sangallo si terrà la chiusura del 10 settembre con il ritorno dell'Orchestra Mazzocchi che eseguirà musiche di Mendelssohn, Mozart e Beethoven.

► Forte Sangallo, via Antonio Gramsci 5, e Chiostro di San Francesco, a piazza Giacomo Matteotti, a Civita Castellana. Da mercoledì, ore 21

Tiziana Panettieri

© RIPRODUZIONE RISERVATA

10

CORRIERE LAZIO
martedì
2 settembre
2025

CIVITA CASTELLANA

Civita festival

Applausi per "Tra la carne e il cielo" dell'orchestra Mazzocchi. Domani in scena il Note d'autore quintet

Omaggio in musica a Pier Paolo Pasolini

CIVITA CASTELLANA

■ Prosegue la 37esima edizione del Civita festival. Nel cortile minore del forte Sangallo il festival ha reso omaggio a Pier Paolo Pasolini a 50 anni dalla sua scomparsa con lo spettacolo Tra la carne e il cielo. L'orchestra Do-

menico Mazzocchi, diretta da Fabio Galadini, ha eseguito musiche di Bach con la voce recitante di Luigi Saravo. Domani, al chiostro di San Francesco, alle ore 21, il Note d'autore quintet presenterà "Souvenir de voyages". Lo spettacolo è un viaggio ideale da Oriente a Occidente, alla ri-

scoperta di brani resi celebri dal cinema, interpretati dalla formazione composta da Fabiana Rosciglione (voce), Massimo Capello (pianoforte), Raoul Dousset (flauto), Piero Ranucci (contrabbasso) e Gianni Tirabassi (batteria).



Alt. Parr.

L'orchestra Domenico Mazzocchi al forte Sangallo

20

CORRIERE LAZIO
mercoledì
3 settembre
2025

CIVITA CASTELLANA

CivitaFestival

La formazione presenta un viaggio ideale tra Oriente e Occidente attraverso le più belle colonne sonore

Il "Note d'Autore Quintet" a San Francesco

CIVITA CASTELLANA

■ Dopo il successo dello spettacolo su Pier Paolo Pasolini, intitolato Tra la Carne e il Cielo, prosegue stasera l'appuntamento con il Civita festival, la rassegna riconosciuta dal ministero della Cultura, che, sotto la direzione artistica del maestro Fa-

bio Galadini, ha ormai consolidato la sua reputazione di evento culturale di rilievo nazionale.

Stasera, dunque, ne suggestivo chiostro di San Francesco alle ore 21, il Note d'Autore Quintet si esibirà in Souvenir de Voyages.

Lo spettacolo è un viaggio ideale da Oriente a Occidente, alla riscoperta

di brani resi celebri dal cinema, interpretati dalla formazione composta da Fabiana Rosciglione (voce), Massimo Cappello (pianoforte), Raoul Dousset (flauto), Piero Ranucci (contrabbasso) e Gianni Tirabassi (batteria). Un appuntamento da non mancare.



Alt. Parr.

Un momento dello spettacolo dedicato a Pasolini



CORRIERE DI VITERBO

della provincia

ISSN 2531-9008

Venerdì 5 settembre 2025
Anno XXXVII - Numero 245 - € 1,40

www.corriereviterbo.it

DIRETTORE
TOMMASO CERNO

CIVITA CASTELLANA

CORRIERE LAZIO
venerdì
5 settembre
2025

11

Civita Festival

Oggi spazio ai brani che hanno fatto sognare l'Italia. E domani arriva Eva Robin's

Serata Mogol-Battisti con Emozioni

CIVITA CASTELLANA

■ Nell'ambito di Civita festival, stasera alle 21, al chiostro di San Francesco, si terrà lo spettacolo musicale Emozioni, un viaggio tra le canzoni di Battisti e Mogol. L'evento prevede l'esecuzione dal vivo di circa 20 brani da parte

di Gianmarco Carroccia, accompagnato da Michele Campo (violino), Dario Troisi (pianoforte), Fabrizia Pandimiglio (violoncello) e Marco Cataldi (chitarre). Domani verrà presentata in anteprima Quelli che si allontanano da Omelas, adattamento di Davide Sacco, dal racconto di Ursula

K. Le Guin. Lo spettacolo vedrà in scena Eva Robin's, con la regia e l'ideazione di Davide Sacco - ErosAnteros e le musiche della band darkwave La Mano Sinistra. La performance è una riflessione sui paradossi del mondo e sull'indifferenza umana.

Alt. Parr.



Eva Robin's in scena domani sera alle 21



CORRIERE DI VITERBO

della provincia

ISSN 2531-9008

Domenica 7 settembre 2025
Anno XXXVII - Numero 247 - € 1,40

www.corriereviterbo.it

DIRETTORE
TOMMASO CERNO

CIVITA CASTELLANA

CORRIERE LAZIO
domenica
7 settembre
2025

11

Civita Festival

L'orchestra giovanile diretta da Mario Corvini presenta i grandi successi dell'artista francese

In prima nazionale Omaggio a Edith Piaf

CIVITA CASTELLANA

■ Nell'ambito della rassegna culturale Civita Festival, stasera, al chiostro di San Francesco, alle ore 21, si terrà la prima nazionale di Omaggio a Edith Piaf, con il Mario Corvini Young Art Jazz Ensemble e il fisarmonicista Natali-

no Marchetti. L'orchestra giovanile, diretta da Mario Corvini, omaggia l'interprete francese con una rilettura strumentale dei suoi grandi successi, con arrangiamenti originali. Domani sera il Festival ospiterà "Non seppellitemi viva", un reading in prima regionale dedicato alla poetessa

russe Marina Cvetaeva. Lo spettacolo, di Vico Faggi, vede l'interpretazione di Raffaella Azim. La poetessa russa del primo Novecento trascorse a Nervi solo pochi mesi, tuttavia sufficienti ad innamorarsi del suo mare e della sua luce.



Alt. Parr. Raffaella Azim

In scena

questa sera
al chiostro
di San
Francesco
Domani
sul palco
Raffaella
Azim

CivitaFestival, scatta il countdown

[Redazione](#)

redazione@laprovincia.online

13 Agosto 2025



CIVITA CASTELLANA - Torna uno degli appuntamenti culturali più attesi nella suggestiva "città della ceramica": il CivitaFestival. Dal 26 agosto al 10 settembre, i luoghi più suggestivi del centro storico di Civita Castellana si trasformeranno in palcoscenici a cielo aperto, ospitando un ricco calendario di spettacoli di musica, teatro e danza.

Nella terra dei Falisci, la Tuscia, dove affondano le radici storiche dell'intero centro Italia, il CivitaFestival propone quattordici appuntamenti, offrendo una programmazione artistica articolata e ricca di sfumature. Il tutto si svolge in un prestigioso e suggestivo scenario architettonico che connette intrinsecamente il pubblico con le radici culturali italiane. Giunto alla sua 37ª edizione, il CivitaFestival si conferma il più longevo della provincia di Viterbo e uno dei presidi culturali più importanti del territorio. «Un festival unico, capace di intrecciare tradizione e innovazione, musica, danza e teatro, grandi maestri e giovani talenti, in un dialogo continuo tra generi e linguaggi», dichiara il direttore artistico Fabio Galadini. Quest'anno, l'impegno e la storia del festival ricevono un prestigioso riconoscimento: il CivitaFestival entra ufficialmente tra gli appuntamenti sostenuti dal Ministero della Cultura – Fnsv. «Un traguardo che premia una visione coltivata negli anni e che ci spinge a guardare avanti, continuando a offrire al pubblico esperienze artistiche di eccellenza», aggiunge Galadini. Il debutto del festival sarà all'insegna della musica, presso il cortile maggiore

del Forte Sangallo, con lo spettacolo "Morricone e non solo", a cura dell'Orchestra Giuseppe Tartini. Nata nel 1994, l'Orchestra vanta un curriculum di tutto rispetto, avendo collaborato con artisti di fama internazionale come Donato Renzetti, Katia Ricciarelli, Maria Dragoni, e Luis Bacalov. Tra gli eventi più significativi, si segnala l'esecuzione in Vaticano per il V Centenario della posa della prima pietra della Basilica di San Pietro.

Per gli amanti del teatro, il 29 agosto, nel chiostro di San Francesco, andrà in scena "Rainbow", spettacolo vincitore del Roma Fringe Festival 2025. Questa rappresentazione porterà gli spettatori a riflettere sulla natura della guerra e sulla sua capacità di cambiare le persone per sempre. La storia del protagonista si intreccia con le vicende storiche della Seconda Guerra Mondiale, esplorando temi come la perdita dell'innocenza, la paura, la morte e la sopravvivenza, offrendo una prospettiva unica sul conflitto e i suoi effetti sulla gente comune. Non mancherà la danza, con due imperdibili rappresentazioni della compagnia Artemis danza: "Albania casa mia" e "Puccini's Opera". Quest'ultimo nasce da un progetto artistico dedicato a tre affascinanti eroine del compositore Giacomo Puccini: Tosca, Madama Butterfly e Turandot. In "Puccini's Opera", Monica Casadei propone una lettura personale sul tema del femminile, posto al centro di un processo di reinterpretazione coreografica, visiva e musicale.

Il CivitaFestival si conferma quindi un appuntamento imperdibile per chiunque desideri immergersi in un'esperienza culturale di alto livello, tra storia, arte e paesaggi mozzafiato.

eventinews24

Civita Festival 2025 | 26 agosto – 10 settembre

[Iaphet Elli](#)



Omelas – Eva Robins

Civita Castellana si prepara ad accogliere la 37ª edizione del Civita Festival, una rassegna riconosciuta dal Ministero della Cultura FNSV che, sotto la direzione artistica di Fabio Galadini, consolida la sua reputazione di evento culturale di rilievo nazionale. Il festival, che si svolge con il patrocinio del Comune di Civita Castellana, presenta un programma che esplora temi universali attraverso performance di alto profilo artistico.

Il festival si svolge in luoghi di straordinaria bellezza e valore storico, che diventano parte integrante dell'esperienza culturale. Il Forte Sangallo, imponente fortezza rinascimentale, e il suggestivo Chiostro di San Francesco offrono un palcoscenico unico, dove l'arte si fonde con l'architettura millenaria. La storia e l'incanto di questi spazi contribuiscono a creare un'atmosfera magica e profonda, esaltando ogni performance e rendendo il Civita Festival un'occasione imperdibile per riscoprire l'arte e il patrimonio di questi luoghi.

Il 26 agosto alle 17:30, presso la sala conferenze del Forte Sangallo, si terrà la conferenza di inaugurazione della 37ª edizione del Civita Festival, a cui seguirà un brindisi inaugurale. L'apertura della rassegna, il 27 agosto nel Cortile Maggiore del Forte Sangallo alle ore 21:00, è affidata alla musica dell'Orchestra Giuseppe Tartini con lo spettacolo "Morricone e non solo". L'orchestra, diretta dal Maestro concertatore e violino solista Antonio Cipriani, renderà omaggio a maestri come Morricone, Bacalov, Rota e Trovajoli. L'Orchestra da Camera "G. Tartini", riconosciuta dal Ministero della Cultura (FUS), è nata nel 1994 per iniziativa del M° Antonio Cipriani, ispirandosi al modello del "Sistema Orquestas de Venezuela". Si è distinta per qualità artistica e culturale, collaborando con artisti di fama internazionale. Il Maestro Antonio Cipriani, direttore d'orchestra e violinista, ha diretto numerose compagnie musicali in Italia e all'estero, partecipando a importanti festival internazionali.

Il 28 agosto, al Chiostro di San Francesco alle ore 21:00, il festival presenta "Albania Casa Mia", di e con Aleksandros Memetaj, con la regia di Giampiero Rappa. Lo spettacolo, vincitore del Premio Museo Cervi – Teatro per la Memoria 2016 e del Premio Avanguardie 2030, ripercorre la storia di un figlio che crescerà lontano dalla sua terra natia e quella di un padre. 25 febbraio 1991, Albania. Il regime comunista che per

quasi cinquant'anni aveva controllato e limitato la libertà dei cittadini è ormai collassato. Il malcontento del popolo si esprime con manifestazioni, distruzione dei simboli dittatoriali ed esodi di massa. Il presidente Ramiz Alia concede il diritto di viaggiare aprendo i confini. Migliaia di persone cercano di scappare con navi, pescherecci e gommoni diretti verso l'Italia. Tra questi c'è Alexander Toto, trentenne che scappa da Valona e giunge a Brindisi con un bimbo di 6 mesi, Aleksandros. Albania casa mia è la storia di un figlio che crescerà lontano dalla sua terra natia e quella di un padre, dei sacrifici fatti e dei pericoli corsi. I destini di Aleksandros Memetaj e Alexander Toto apparentemente lontani si incrociano più volte fino a creare un'unica corda, finché l'uno diventerà il figlio e l'altro il padre.

Venerdì 29 agosto, ore 21:00 presso il Chiostro di San Francesco andrà in scena Rainbow, vincitore del Miglior Spettacolo, del Premio della Stampa e del Premio Fondazione Fersen al Roma Fringe Festival 2025, "Rainbow" è un ricordo di e con Francesco Riveccio, con l'assistenza alla regia di Shanti Tammaro e una produzione del Teatro Trastevere. Lo spettacolo è un viaggio nella memoria che porta a riflettere sulla natura della guerra e sulla sua capacità di cambiare le persone per sempre. Tratto da una storia vera, si intreccia con le vicende storiche della Seconda Guerra Mondiale, esplorando temi come la perdita dell'innocenza e la sopravvivenza, mostrando la trasformazione da ragazzo innocente a uomo maturo costretto a crescere troppo in fretta per confrontarsi con la morte, la paura e la disperazione.

Il 30 agosto, al Chiostro di San Francesco alle ore 21:00, la Compagnia Artemis Danza/Monica Casadei porta in scena "Puccini's Opera". Il progetto artistico è dedicato a tre affascinanti eroine del compositore Giacomo Puccini: Tosca, Madama Butterfly e Turandot. In questo spettacolo, la coreografa Monica Casadei offre una sua personale lettura del femminile, attraverso una danza corale ricca di impulsi e passioni, che unisce la partitura orchestrale originale di Puccini a tracce elettroniche di Fabio Fiandrini e Luca Vianini.

Il 31 agosto, al Chiostro di San Francesco alle ore 21:00, si terrà il concerto "La magia dell'arco" (Musica) con il violinista Wolfgang Redik e il pianista Andrea Bacchetti. Il programma include brani di Ludwig van Beethoven, Fritz Kreisler, Sergej Rachmaninov, Jules Massenet, Astor Piazzola, Edward Elgar, John Williams e Johann Strauss. Wolfgang Redik, nato a Graz, ha studiato presso l'Accademia Musicale di Vienna e ha intrapreso una carriera internazionale, suonando in prestigiosi teatri di tutto il mondo. La sua discografia comprende oltre 80 registrazioni. Andrea Bacchetti ha debuttato ad 11 anni e da allora ha suonato nei maggiori festival internazionali e in prestigiose sale da concerto, collaborando con importanti direttori d'orchestra e compagini musicali. La sua discografia per Sony Classical include diversi CD premiati.

Il 1° settembre, nel Cortile Minore del Forte Sangallo alle ore 21:00, il festival rende omaggio a Pier Paolo Pasolini a 50 anni dalla sua scomparsa con lo spettacolo "Tra la carne e il cielo". L'Orchestra Domenico Mazzocchi, diretta da Fabio Galadini, eseguirà musiche di J.S. Bach con la voce recitante di Luigi Saravo. L'ODM, fondata nel 2022 da Fabio Galadini, è un organismo sinfonico stabile per la programmazione del Civitafestival. Luigi Saravo, attore diplomato all'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio D'Amico", ha lavorato in teatro e in televisione e si occupa anche di drammaturgia e regia di spettacoli a forte impronta politica e sociale. Fabio Galadini, oltre a essere il direttore artistico del Civitafestival, ha studiato direzione d'Orchestra, composizione e pianoforte e ha collaborato con numerosi compositori. Ha fondato l'Orchestra Domenico Mazzocchi e il Cluster Ensemble.

Il 3 settembre, al Chiostro di San Francesco alle ore 21:00, il Note d'Autore Quintet si esibirà in "Souvenir de Voyages" (Musica). Lo spettacolo è un viaggio ideale da Oriente a Occidente, alla riscoperta di brani resi celebri dal cinema, interpretati dalla formazione composta da Fabiana Rosciglione (voce), Massimo Cappello (pianoforte), Raoul Dousset (flauto), Piero Ranucci (contrabbasso) e Gianni Tirabassi (batteria).

Il 4 settembre, al Chiostro di San Francesco alle ore 21:00, Mariangela D'Abbraccio porterà in scena "Camille Claudel" (Teatro), un assolo basato sul testo "Camille" di Dacia Maraini. L'elaborazione scenica è di Mariangela D'Abbraccio e le musiche di Claude Debussy. Lo spettacolo rievoca l'arte e la tragica vita della grande scultrice francese. Mariangela D'Abbraccio, attrice napoletana, ha debuttato in teatro con Eduardo

De Filippo ed è diventata una delle grandi interpreti del teatro italiano, lavorando con registi come Giorgio Albertazzi e Dacia Maraini.

Il 5 settembre, al Chiostro di San Francesco alle ore 21:00, si terrà lo spettacolo musicale “Emozioni”, un viaggio tra le canzoni di Battisti e Mogol. L'evento prevede l'esecuzione dal vivo di circa 20 brani da parte di Gianmarco Carroccia, accompagnato da Michele Campo (violino), Dario Troisi (pianoforte), Fabrizia Pandimiglio (violoncello) e Marco Cataldi (chitarre).

Il 6 settembre, al Chiostro di San Francesco alle ore 21:00, verrà presentata in anteprima “Quelli che si allontanano da Omelas”, adattamento di Davide Sacco dal racconto di Ursula K. Le Guin. Lo spettacolo vedrà in scena l'iconica Eva Robin's, con la regia e l'ideazione di Davide Sacco / ErosAntEros e le musiche della band darkwave La Mano Sinistra. La performance è una riflessione sui paradossi del mondo e sull'indifferenza umana. Il racconto Quelli che si allontanano da Omelas (Premio Hugo) di Ursula K. Le Guin ci pone di fronte a una riflessione sui paradossi del mondo e sull'indifferenza umana. Questa indifferenza permetterà forse alle persone che incontreranno questo spettacolo di riporre le suddette riflessioni in quell'angolo di coscienza che è ormai colmo di notizie e immagini di ingiustizia, guerra, genocidio, che scorrono quotidianamente davanti ai loro occhi? Il celebre romanzo La mano sinistra delle tenebre (Premio Hugo e Premio Nebula), narra di un pianeta popolato da individui androgini e allo stesso tempo ermafroditi e di un umano ostacolato nella sua missione di ambasciatore per la Lega Intergalattica dalla propria mancanza di comprensione per questa società.

Il 7 settembre, al Chiostro di San Francesco alle ore 21:00, si terrà la prima nazionale di “Omaggio a Edith Piaf”, con il Mario Corvini Young Art Jazz Ensemble e il fisarmonicista Natalino Marchetti. L'orchestra giovanile, diretta da Mario Corvini, omaggia l'interprete francese con una rilettura strumentale dei suoi grandi successi, con arrangiamenti originali.

L'8 settembre, al Chiostro di San Francesco alle ore 21:00, il festival ospiterà “Non seppellitemi viva” (Teatro), un reading in prima regionale dedicato alla poetessa russa Marina Cvetaeva. Lo spettacolo, di Vico Faggi, vede l'interpretazione di Raffaella Azim. La poetessa russa del primo Novecento trascorse a Nervi solo pochi mesi, tuttavia sufficienti ad innamorarsi del suo mare e della sua luce. Il legame di Cvetaeva con Nervi rivivrà attraverso Raffaella Azim. Nata l'8 ottobre del 1892, Marina Cvetaeva è la poetessa russa che d'amore riempì la sua vita e i suoi versi. È proprio intorno all'Amore che è ruotata la sua vita e la sua poesia. Amore e dolore, dato che la sua esistenza è stata contrassegnata anche da tanta sofferenza. La sanguinosa rivoluzione russa era alle porte e suo marito Serjej Efron, amatissimo da lei, nonostante i vari tradimenti da parte della poetessa, era arruolato nell'Armata Bianca e per questo motivo i due rimasero separati dal 1917 al 1922. All'età di soli 25 anni si ritrovò solo con le due figliolette in una Mosca in preda a una carestia mai vista in precedenza. Durante l'inverno 1919-20 si trovò costretta a lasciare la figlia più piccola, Irina, in un orfanotrofio, e la bambina vi morì nel febbraio per denutrizione.



Mariangela D'Abbraccio

Il 9 settembre, al Chiostro di San Francesco alle ore 21:00, andrà in scena “Uno spettacolo di Leonardo Manzan” (Teatro), di e con Paola Giannini, Leonardo Manzan, Rocco Placidi, per la regia di Leonardo Manzan. Lo spettacolo, vincitore di diversi premi, espone l'autore stesso come opera d'arte, in un cabaret di assurdità e provocazioni narcisistiche. In questa mostra che diventa spettacolo, Leonardo Manzan espone sé

stesso come opera d'arte e offre così un cabaret di assurdità, paradossi e provocazioni narcisistiche in una performance convintamente autoreferenziale. Uno spettacolo contro i luoghi comuni dell'arte contemporanea. Una parodia dell'autofiction che riflette sul problema del culto di sé in assenza di sé, sul dramma di chi dice io senza nessuno che gli risponda tu e sulla mediocrità che si autocelebra. Leonardo Manzan, giovane autore e regista di talento, due volte vincitore della Biennale di Venezia con

La chiusura del festival è affidata, il 10 settembre al Cortile Maggiore Forte Sangallo alle ore 21:00, all'Orchestra Domenico Mazzocchi, diretta da Fabio Galadini, che eseguirà capolavori di F. Mendelssohn, W.A. Mozart e L.V. Beethoven. L'Orchestra Domenico Mazzocchi (ODM), fondata nel 2022 da Fabio Galadini e intitolata al celebre compositore barocco romano originario di Civita Castellana, nasce con l'obiettivo di creare un ensemble sinfonico stabile per il prestigioso Civitafestival, inserito nella piattaforma nazionale Italiafestival. Nel 2023 l'ODM è stata ufficialmente riconosciuta dal Consiglio Comunale come "Orchestra Città di Civita Castellana". Ha partecipato a importanti festival italiani, tra cui eventi al MAXXI di Roma, con un organico che include le prime parti del Clusterensemble, gruppo attivo dal 1997 e specializzato in repertori contemporanei e del Novecento storico.

Fabio Galadini, direttore principale dell'ODM e del Clusterensemble, è un direttore e compositore formato con importanti maestri come Marco Boni e Giovanni Piazza. Con una lunga esperienza concertistica e collaborazioni con compositori di rilievo, ha diretto prime esecuzioni di opere contemporanee e si dedica anche a studi teorici sull'estetica e la musica elettronica. È direttore artistico del Civitafestival e autore di saggi critici pubblicati di recente.

Dichiarazione del Direttore Artistico Fabio Galadini:

"Questa 37ª edizione del Civitafestival è il risultato di un percorso di ricerca artistica che mira a superare i confini di genere, proponendo al pubblico un'esperienza di profonda riflessione e di emozione autentica. Ogni spettacolo è stato scelto per la sua capacità di affrontare temi universali e senza tempo con un linguaggio unico e inequivocabile. Dalle eroine di Puccini alla memoria di Pasolini, dal viaggio nella storia personale di Memetaj all'omaggio a Camille Claudel, la nostra programmazione si offre come un atlante di visioni, un dialogo tra le forme d'arte più alte e il pubblico. Con il contributo di artisti eccezionali e la solidità delle nostre formazioni, come l'Orchestra Domenico Mazzocchi che ho l'onore di dirigere, il Civitafestival si conferma un luogo di cultura viva e di pensiero critico".

Il festival è sostenuto dal Ministero della Cultura (Fondo nazionale spettacolo dal vivo), e si svolge con il patrocinio del Comune di Civita Castellana.

Si ringraziano le attività produttive e industrie ceramiche del distretto industriale di Civita Castellana, Sponsor riuniti sotto il marchio IC- Industria e Cultura in terra Falisca, senza i quali il Civitafestival non esisterebbe.

CALENDARIO CIVITAFESTIVAL 2025

Martedì 26 agosto, ore 17:30

Sala conferenze Forte Sangallo

Conferenza stampa di presentazione della 37ª edizione del Civitafestival.

Seguirà brindisi inaugurale.

Mercoledì 27 agosto, ore 21:00

Cortile Maggiore Forte Sangallo

MORRICONE e non solo

ORCHESTRA GIUSEPPE TARTINI Orchestra Territoriale riconosciuta dal Ministero della Cultura FUS. Musiche di Morricone, Bacalov, Rota, Trovajoli.

Maestro Concertatore e violino solista: Antonio Cipriani.

Giovedì 28 agosto, ore 21:00

Chiostro di San Francesco

Albania Casa Mia

di e con Aleksandros Memetaj

regia: Giampiero Rappa

assistente alla regia: Alberto Basaluzzo

produzione: Anonima Teatri / Twain Centro Produzione Danza

Vincitore Premio Museo Cervi – Teatro per la Memoria 2016 e Premio Avanguardie 2030.

Venerdì 29 agosto, ore 21:00

Chiostro di San Francesco

Rainbow

Miglior Spettacolo, Premio della Stampa e Premio Fondazione Fersen al Roma Fringe Festival 2025. Ricordo

di e con Francesco Riveccio

Assistente alla regia: Shanti Tamaro

Produzione: Teatro Trastevere, Roma

Sabato 30 agosto, ore 21:00

Chiostro di San Francesco Puccini's Opera

Compagnia Artemis Danza/Monica Casadei

Coreografia, regia, scene, luci e costumi: Monica Casadei

Musiche: Giacomo Puccini

Musiche originali ed elaborazioni musicali: Fabio Fiandrini, Luca Vianini

Produzione: Compagnia Artemis Danza/ Monica Casadei, Coproduzione: Fondazione Teatro Comunale di Ferrara.

Domenica 31 agosto, ore 21:00

Chiostro di San Francesco

La magia dell'arco

violino: Wolfgang Redik (Konzertmeister Wiener Kammer Orchester) pianoforte: Andrea Bacchetti

Programma con musiche di Ludwig van Beethoven, Fritz Kreisler, Sergej Rachmaninov, Jules Massenet, Astor Piazzola, Edward Elgar, John Williams e Johann Strauss.

Lunedì 1° settembre, ore 21:00

Cortile Minore Forte Sangallo

TRA LA CARNE E IL CIELO – A 50 anni dalla scomparsa di P.P. Pasolini

Orchestra Domenico Mazzocchi Città di Civita Castellana

Musiche di: J.S. Bach Parole di: Pier Paolo Pasolini

Direttore: Fabio Galadini

Voce recitante: Luigi Saravo

Mercoledì 3 settembre, ore 21:00

Chiostro di San Francesco

SOUVENIR DE VOYAGES

NOTE D'AUTORE QUINTET Voce: Fabiana Rosciglione Pianoforte: Massimo Cappello Flauto: Raoul Dousset

Contrabbasso: Piero Ranucci Batteria: Gianni Tirabassi Il programma include brani celebri dal cinema, dal jazz e dalla musica d'autore.

Giovedì 4 settembre, ore 21:00

Chiostro di San Francesco

Mariangela D'Abbraccio in CAMILLE CLAUDEL

Elaborazione scenica di Mariangela D'Abbraccio

da "CAMILLE" di Dacia Maraini
Musiche di Claude Debussy
Produzione: La Fabbrica dell'Attore – Teatro Vascello.

Venerdì 5 settembre, ore 21:00
Chiosstro di San Francesco
EMOZIONI – Un viaggio tra le canzoni di Battisti e Mogol.
Con: Gianmarco Carroccia, Michele Campo, Dario Troisi, Fabrizia Pandimiglio, Marco Cataldi.

Sabato 6 settembre, ore 21:00
Chiosstro di San Francesco
Quelli che si allontanano da Omelas – Anteprima nazionale
Con: Eva Robin's
Ideazione, regia, spazio: Davide Sacco / ErosAntEros
Musiche: La Mano Sinistra
Costumi: Arianna Fantin.

Domenica 7 settembre, ore 21:00
Chiosstro di San Francesco
OMAGGIO A EDITH PIAF – Prima nazionale
Mario Corvini Young Art Jazz Ensemble
Fisarmonica: Natalino Marchetti Direttore musicale: Mario Corvini.

Lunedì 8 settembre, ore 21:00
Chiosstro di San Francesco
NON SEPPELLITEMI VIVA – Prima regionale Reading dedicato a Marina Cvetaeva.
Con: Raffaella Azim
Produzione: Lunaria Teatro.

Martedì 9 settembre, ore 21:00
Chiosstro di San Francesco
UNO SPETTACOLO DI LEONARDO MANZAN
di e con: Paola Giannini, Leonardo Manzan, Rocco Placidi
Regia: Leonardo Manzan
Produzione: La Fabbrica dell'Attore – Teatro Vascello, Associazione Cadmo.

Mercoledì 10 settembre, ore 21:00
Cortile Maggiore Forte Sangallo
ORCHESTRA DOMENICO MAZZOCCHI
Direttore: Fabio Galadini
Musiche di: F. Mendelssohn, W.A. Mozart e L.V. Beethoven

Info:
info@civitafestival.it
www.civitafestival.it
prenotazioni:
botteghino@civitafestival.it
Spettacoli ore 21.00
biglietti variano a seconda degli spettacoli ed hanno un costo di € 20,00, € 15,00
Prenotazione scrivendo a botteghino@civitafestival.it.
La vendita on line sarà invece attiva dopo ferragosto.



Il CivitaFestival celebra la sua 37ª edizione

Di

[Redazione](#)

18 Agosto 2025



Dal 26 agosto al 10 settembre un cartellone che attraversa i linguaggi della musica, del teatro e della danza
Riceviamo e pubblichiamo.

Civita Castellana (VT) si prepara ad accogliere la 37ª edizione del *CivitaFestival*, una rassegna riconosciuta dal Ministero della Cultura FNSV che, sotto la direzione artistica di Fabio Galadini, consolida la sua reputazione di evento culturale di rilievo nazionale.

Il festival, che si svolge con il patrocinio del Comune di Civita Castellana, presenta un programma che esplora temi universali attraverso performance di alto profilo artistico.

Il festival si svolge in luoghi di straordinaria bellezza e valore storico, che diventano parte integrante dell'esperienza culturale.

Il Forte Sangallo, imponente fortezza rinascimentale, e il suggestivo Chiostro di San Francesco offrono un palcoscenico unico, dove l'arte si fonde con l'architettura millenaria.

La storia e l'incanto di questi spazi contribuiscono a creare un'atmosfera magica e profonda, esaltando ogni *performance* e rendendo il *CivitaFestival* un'occasione imperdibile per riscoprire l'arte e il patrimonio di questi luoghi.

Il 26 agosto alle 17:30, presso la sala conferenze del Forte Sangallo, si terrà la conferenza di inaugurazione della 37ª edizione del *CivitaFestival*, a cui seguirà un brindisi inaugurale.

L'apertura della rassegna, il 27 agosto nel Cortile Maggiore del Forte Sangallo alle ore 21:00, è affidata alla musica dell'Orchestra Giuseppe Tartini con lo spettacolo *'Morricone e non solo'*. L'orchestra, diretta dal

Maestro concertatore e violino solista Antonio Cipriani, renderà omaggio a maestri come Morricone, Bacalov, Rota e Trovajoli.

L'Orchestra da Camera 'G. Tartini', riconosciuta dal Ministero della Cultura, FUS, è nata nel 1994 per iniziativa del M° Antonio Cipriani, ispirandosi al modello del 'Sistema Orquestas de Venezuela'. Si è distinta per qualità artistica e culturale, collaborando con artisti di fama internazionale.

Il Maestro Antonio Cipriani, direttore d'orchestra e violinista, ha diretto numerose compagini musicali in Italia e all'estero, partecipando a importanti festival internazionali.

Il 28 agosto, al Chiostro di San Francesco alle ore 21:00, il festival presenta *'Albania casa mia'*, di e con Aleksandros Memetaj, con la regia di Giampiero Rappa. Lo spettacolo, vincitore del Premio Museo Cervi – Teatro per la Memoria 2016 e del Premio Avanguardie 2030, ripercorre la storia di un figlio che crescerà lontano dalla sua terra natia e quella di un padre.

25 febbraio 1991, Albania. Il regime comunista che per quasi cinquant'anni aveva controllato e limitato la libertà dei cittadini è ormai collassato. Il malcontento del popolo si esprime con manifestazioni, distruzione dei simboli dittatoriali ed esodi di massa. Il presidente Ramiz Alia concede il diritto di viaggiare aprendo i confini.

Migliaia di persone cercano di scappare con navi, pescherecci e gommoni diretti verso l'Italia. Tra questi c'è Alexander Toto, trentenne che scappa da Valona e giunge a Brindisi con un bimbo di 6 mesi, Aleksandros. *Albania casa mia* è la storia di un figlio che crescerà lontano dalla sua terra natia e quella di un padre, dei sacrifici fatti e dei pericoli corsi.

I destini di Aleksandros Memetaj e Alexander Toto apparentemente lontani si incrociano più volte fino a creare un'unica corda, finché l'uno diventerà il figlio e l'altro il padre.

Venerdì 29 agosto, ore 21:00 presso il Chiostro di San Francesco andrà in scena *'Rainbow'*, vincitore del Miglior Spettacolo, del Premio della Stampa e del Premio Fondazione Fersen al Roma Fringe Festival 2025, *'Rainbow'* è un ricordo di e con Francesco Riveccio, con l'assistenza alla regia di Shanti Tammaro e una produzione del Teatro Trastevere.

Lo spettacolo è un viaggio nella memoria che porta a riflettere sulla natura della guerra e sulla sua capacità di cambiare le persone per sempre. Tratto da una storia vera, si intreccia con le vicende storiche della Seconda Guerra Mondiale, esplorando temi come la perdita dell'innocenza e la sopravvivenza, mostrando la trasformazione da ragazzo innocente a uomo maturo costretto a crescere troppo in fretta per confrontarsi con la morte, la paura e la disperazione.

Il 30 agosto, al Chiostro di San Francesco alle ore 21:00, la Compagnia Artemis Danza/Monica Casadei porta in scena *'Puccini's Opera'*. Il progetto artistico è dedicato a tre affascinanti eroine del compositore Giacomo Puccini: Tosca, Madama Butterfly e Turandot.

In questo spettacolo, la coreografa Monica Casadei offre una sua personale lettura del femminile, attraverso una danza corale ricca di impulsi e passioni, che unisce la partitura orchestrale originale di Puccini a tracce elettroniche di Fabio Fiandrini e Luca Vianini.

Il 31 agosto, al Chiostro di San Francesco alle ore 21:00, si terrà il concerto *'La magia dell'arco'*, musica, con il violinista Wolfgang Redik e il pianista Andrea Bacchetti. Il programma include brani di Ludwig van Beethoven, Fritz Kreisler, Sergej Rachmaninov, Jules Massenet, Astor Piazzola, Edward Elgar, John Williams e Johann Strauss.

Wolfgang Redik, nato a Graz, ha studiato presso l'Accademia Musicale di Vienna e ha intrapreso una carriera internazionale, suonando in prestigiosi teatri di tutto il mondo. La sua discografia comprende oltre 80 registrazioni.

Andrea Bacchetti ha debuttato ad 11 anni e da allora ha suonato nei maggiori festival internazionali e in prestigiose sale da concerto, collaborando con importanti direttori d'orchestra e compagini musicali. La sua discografia per Sony Classical include diversi CD premiati.

Il 1° settembre, nel Cortile Minore del Forte Sangallo alle ore 21:00, il festival rende omaggio a Pier Paolo Pasolini a 50 anni dalla sua scomparsa con lo spettacolo *'Tra la carne e il cielo'*. L'Orchestra Domenico Mazzocchi, diretta da Fabio Galadini, eseguirà musiche di J. S. Bach con la voce recitante di Luigi Saravo.

L'ODM, fondata nel 2022 da Fabio Galadini, è un organismo sinfonico stabile per la programmazione del CivitaFestival.

Luigi Saravo, attore diplomato all'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica 'Silvio D'Amico', ha lavorato in teatro e in televisione e si occupa anche di drammaturgia e regia di spettacoli a forte impronta politica e sociale.

Fabio Galadini, oltre a essere il direttore artistico del CivitaFestival, ha studiato direzione d'Orchestra, composizione e pianoforte e ha collaborato con numerosi compositori. Ha fondato l'Orchestra Domenico Mazzocchi e il Cluster Ensemble.

Il 3 settembre, al Chiostro di San Francesco alle ore 21:00, il Note d'Autore Quintet si esibirà in *'Souvenir de Voyages'*, musica. Lo spettacolo è un viaggio ideale da Oriente a Occidente, alla riscoperta di brani resi celebri dal cinema, interpretati dalla formazione composta da Fabiana Rosciglione, voce, Massimo Cappello, pianoforte, Raoul Dousset, flauto, Piero Ranucci, contrabbasso, e Gianni Tirabassi, batteria.

Il 4 settembre, al Chiostro di San Francesco alle ore 21:00, Mariangela D'Abbraccio porterà in scena *'Camille Claudel'*, teatro, un assolo basato sul testo *'Camille'* di Dacia Maraini. L'elaborazione scenica è di Mariangela D'Abbraccio e le musiche di Claude Debussy. Lo spettacolo rievoca l'arte e la tragica vita della grande scultrice francese.

Mariangela D'Abbraccio, attrice napoletana, ha debuttato in teatro con Eduardo De Filippo ed è diventata una delle grandi interpreti del teatro italiano, lavorando con registi come Giorgio Albertazzi e Dacia Maraini.

Il 5 settembre, al Chiostro di San Francesco alle ore 21:00, si terrà lo spettacolo musicale *'Emozioni'*, un viaggio tra le canzoni di Battisti e Mogol. L'evento prevede l'esecuzione dal vivo di circa 20 brani da parte di Gianmarco Carroccia, accompagnato da Michele Campo, violino, Dario Troisi, pianoforte, Fabrizia Pandimiglio, violoncello, e Marco Cataldi, chitarre.

Il 6 settembre, al Chiostro di San Francesco alle ore 21:00, verrà presentata in anteprima *'Quelli che si allontanano da Omelas'*, adattamento di Davide Sacco dal racconto di Ursula K. Le Guin. Lo spettacolo vedrà in scena l'iconica Eva Robin's, con la regia e l'ideazione di Davide Sacco / ErosAntEros e le musiche della band darkwave La Mano Sinistra.

La *performance* è una riflessione sui paradossi del mondo e sull'indifferenza umana. Il racconto *'Quelli che si allontanano da Omelas'*, Premio Hugo, di Ursula K. Le Guin ci pone di fronte a una riflessione sui paradossi del mondo e sull'indifferenza umana.

Questa indifferenza permetterà forse alle persone che incontreranno questo spettacolo di riporre le suddette riflessioni in quell'angolo di coscienza che è ormai colmo di notizie e immagini di ingiustizia, guerra, genocidio, che scorrono quotidianamente davanti ai loro occhi?

Il celebre romanzo *'La mano sinistra delle tenebre'*, Premio Hugo e Premio Nebula, narra di un pianeta popolato da individui androgini e allo stesso tempo ermafroditi e di un umano ostacolato nella sua missione di ambasciatore per la Lega Intergalattica dalla propria mancanza di comprensione per questa società.

Il 7 settembre, al Chiostro di San Francesco alle ore 21:00, si terrà la prima nazionale di *'Omaggio a Édith Piaf'*, con il Mario Corvini Young Art Jazz Ensemble e il fisarmonicista Natalino Marchetti. L'orchestra giovanile, diretta da Mario Corvini, omaggia l'interprete francese con una rilettura strumentale dei suoi grandi successi, con arrangiamenti originali.

L'8 settembre, al Chiostro di San Francesco alle ore 21:00, il festival ospiterà *'Non seppellitemi viva'*, teatro, un *reading* in prima regionale dedicato alla poetessa russa Marina Cvetaeva. Lo spettacolo, di Vico Faggi, vede l'interpretazione di Raffaella Azim.

La poetessa russa del primo Novecento trascorse a Nervi solo pochi mesi, tuttavia sufficienti ad innamorarsi del suo mare e della sua luce. Il legame di Cvetaeva con Nervi rivivrà attraverso Raffaella Azim.

Nata l'8 ottobre del 1892, Marina Cvetaeva è la poetessa russa che d'amore riempì la sua vita e i suoi versi. È proprio intorno all'Amore che è ruotata la sua vita e la sua poesia. Amore e dolore, dato che la sua esistenza è stata contrassegnata anche da tanta sofferenza.

La sanguinosa rivoluzione russa era alle porte e suo marito Serjej Efron, amatissimo da lei, nonostante i vari tradimenti da parte della poetessa, era arruolato nell'Armata Bianca e per questo motivo i due rimasero separati dal 1917 al 1922.

All'età di soli 25 anni si ritrovò solo con le due figliolette in una Mosca in preda a una carestia mai vista in precedenza. Durante l'inverno 1919/20 si trovò costretta a lasciare la figlia più piccola, Irina, in un orfanotrofio, e la bambina vi morì nel febbraio per denutrizione.

Il 9 settembre, al Chiostro di San Francesco alle ore 21:00, andrà in scena *'Uno spettacolo di Leonardo Manzan'*, teatro, di e con Paola Giannini, Leonardo Manzan, Rocco Placidi, per la regia di Leonardo Manzan. Lo spettacolo, vincitore di diversi premi, espone l'autore stesso come opera d'arte, in un *cabaret* di assurdità e provocazioni narcisistiche.

In questa mostra che diventa spettacolo, Leonardo Manzan espone sé stesso come opera d'arte e offre così un cabaret di assurdità, paradossi e provocazioni narcisistiche in una performance convintamente autoreferenziale.

Uno spettacolo contro i luoghi comuni dell'arte contemporanea. Una parodia dell'*autofiction* che riflette sul problema del culto di sé in assenza di sé, sul dramma di chi dice io senza nessuno che gli risponda tu e sulla mediocrità che si autocelebra. Leonardo Manzan, giovane autore e regista di talento, due volte vincitore della Biennale di Venezia con

La chiusura del festival è affidata, il 10 settembre al Cortile Maggiore Forte Sangallo alle ore 21:00, all'Orchestra Domenico Mazzocchi, diretta da Fabio Galadini, che eseguirà capolavori di F. Mendelssohn, W. A. Mozart e L.V. Beethoven.

L'Orchestra Domenico Mazzocchi, ODM, fondata nel 2022 da Fabio Galadini e intitolata al celebre compositore barocco romano originario di Civita Castellana, nasce con l'obiettivo di creare un ensemble sinfonico stabile per il prestigioso CivitaFestival, inserito nella piattaforma nazionale Italiafestival.

Nel 2023 l'ODM è stata ufficialmente riconosciuta dal Consiglio Comunale come 'Orchestra Città di Civita Castellana'. Ha partecipato a importanti festival italiani, tra cui eventi al MAXXI di Roma, con un organico che include le prime parti del Clusterensemble, gruppo attivo dal 1997 e specializzato in repertori contemporanei e del Novecento storico.

Fabio Galadini, direttore principale dell'ODM e del Clusterensemble, è un direttore e compositore formato con importanti maestri come Marco Boni e Giovanni Piazza. Con una lunga esperienza concertistica e collaborazioni con compositori di rilievo, ha diretto prime esecuzioni di opere contemporanee e si dedica anche a studi teorici sull'estetica e la musica elettronica. È direttore artistico del CivitaFestival e autore di saggi critici pubblicati di recente.

Dichiarazione del Direttore Artistico Fabio Galadini:

Questa 37ª edizione del CivitaFestival è il risultato di un percorso di ricerca artistica che mira a superare i confini di genere, proponendo al pubblico un'esperienza di profonda riflessione e di emozione autentica.

Ogni spettacolo è stato scelto per la sua capacità di affrontare temi universali e senza tempo con un linguaggio unico e inequivocabile. Dalle eroine di Puccini alla memoria di Pasolini, dal viaggio nella storia personale di Memetaj all'omaggio a Camille Claudel, la nostra programmazione si offre come un atlante di visioni, un dialogo tra le forme d'arte più alte e il pubblico.

Con il contributo di artisti eccezionali e la solidità delle nostre formazioni, come l'Orchestra Domenico Mazzocchi che ho l'onore di dirigere, il CivitaFestival si conferma un luogo di cultura viva e di pensiero critico.

Il festival è sostenuto dal Ministero della Cultura – Fondo nazionale spettacolo dal vivo, e si svolge con il patrocinio del Comune di Civita Castellana.

Si ringraziano le attività produttive e industrie ceramiche del distretto industriale di Civita Castellana, Sponsor riuniti sotto il marchio IC – Industria e Cultura in terra Falisca, senza i quali il CivitaFestival non esisterebbe.

[Programma](#)

Info:

info@civitafestival.it

www.civitafestival.it

Prenotazioni:

botteghino@civitafestival.it

Spettacoli ore 21:00

biglietti variano a seconda degli spettacoli ed hanno un costo di € 20,00, € 15,00

Prenotazione scrivendo a botteghino@civitafestival.it.

La vendita online sarà invece attiva dopo Ferragosto.



CIVITAFESTIVAL 2025 – 37ª edizione 26 Agosto | 10 Settembre 2024 direzione artistica Fabio Galadini

by [Redazione](#)



CIVITAFESTIVAL 2025 – 37ª edizione

26 Agosto | 10 Settembre 2024

direzione artistica Fabio Galadini

Il Civitafestival celebra la sua 37ª edizione con un cartellone che attraversa i linguaggi della musica, del teatro e della danza

Civita Castellana si prepara ad accogliere la 37ª edizione del Civitafestival, una rassegna riconosciuta dal Ministero della Cultura FNSV che, sotto la direzione artistica di Fabio Galadini, consolida la sua reputazione di evento culturale di rilievo nazionale. Il festival, che si svolge con il patrocinio del Comune di Civita Castellana, presenta un programma che esplora temi universali attraverso performance di alto profilo artistico.

Il festival si svolge in luoghi di straordinaria bellezza e valore storico, che diventano parte integrante dell'esperienza culturale. Il Forte Sangallo, imponente fortezza rinascimentale, e il suggestivo Chiostro di San Francesco offrono un palcoscenico unico, dove l'arte si fonde con l'architettura millenaria. La storia e l'incanto di questi spazi contribuiscono a creare un'atmosfera magica e profonda, esaltando ogni performance e rendendo il Civitafestival un'occasione imperdibile per riscoprire l'arte e il patrimonio di questi luoghi.

Il 26 agosto alle 17:30, presso la sala conferenze del Forte Sangallo, si terrà la conferenza di inaugurazione della 37ª edizione del Civitafestival, a cui seguirà un brindisi inaugurale. L'apertura della rassegna, il 27

agosto nel Cortile Maggiore del Forte Sangallo alle ore 21:00, è affidata alla musica dell'**Orchestra Giuseppe Tartini** con lo spettacolo **"Morricone e non solo"**. L'orchestra, diretta dal Maestro concertatore e violino solista **Antonio Cipriani**, renderà omaggio a maestri come Morricone, Bacalov, Rota e Trovajoli. L'Orchestra da Camera "G. Tartini", riconosciuta dal Ministero della Cultura (FUS), è nata nel 1994 per iniziativa del M° Antonio Cipriani, ispirandosi al modello del "Sistema Orquestas de Venezuela". Si è distinta per qualità artistica e culturale, collaborando con artisti di fama internazionale. Il Maestro Antonio Cipriani, direttore d'orchestra e violinista, ha diretto numerose compagini musicali in Italia e all'estero, partecipando a importanti festival internazionali.

Il 28 agosto, al Chiostro di San Francesco alle ore 21:00, il festival presenta **"Albania Casa Mia"**, di e con **Aleksandros Memetaj**, con la regia di **Giampiero Rappa**. Lo spettacolo, vincitore del Premio Museo Cervi – Teatro per la Memoria 2016 e del Premio Avanguardie 2030, ripercorre la storia di un figlio che crescerà lontano dalla sua terra natia e quella di un padre. 25 febbraio 1991, Albania. Il regime comunista che per quasi cinquant'anni aveva controllato e limitato la libertà dei cittadini è ormai collassato. Il malcontento del popolo si esprime con manifestazioni, distruzione dei simboli dittatoriali ed esodi di massa. Il presidente Ramiz Alia concede il diritto di viaggiare aprendo i confini. Migliaia di persone cercano di scappare con navi, pescherecci e gommoni diretti verso l'Italia. Tra questi c'è Alexander Toto, trentenne che scappa da Valona e giunge a Brindisi con un bimbo di 6 mesi, Aleksandros. Albania casa mia è la storia di un figlio che crescerà lontano dalla sua terra natia e quella di un padre, dei sacrifici fatti e dei pericoli corsi. I destini di Aleksandros Memetaj e Alexander Toto apparentemente lontani si incrociano più volte fino a creare un'unica corda, finché l'uno diventerà il figlio e l'altro il padre.

Venerdì 29 agosto, ore 21:00 presso il **Chiostro di San Francesco** andrà in scena **Rainbow**, vincitore del Miglior Spettacolo, del Premio della Stampa e del Premio Fondazione Fersen al Roma Fringe Festival 2025, **"Rainbow"** è un ricordo di e con **Francesco Riviaccio**, con l'assistenza alla regia di **Shanti Tammaro** e una produzione del **Teatro Trastevere**. Lo spettacolo è un viaggio nella memoria che porta a riflettere sulla natura della guerra e sulla sua capacità di cambiare le persone per sempre. Tratto da una storia vera, si intreccia con le vicende storiche della Seconda Guerra Mondiale, esplorando temi come la perdita dell'innocenza e la sopravvivenza, mostrando la trasformazione da ragazzo innocente a uomo maturo costretto a crescere troppo in fretta per confrontarsi con la morte, la paura e la disperazione.

Il 30 agosto, al Chiostro di San Francesco alle ore 21:00, la **Compagnia Artemis Danza/Monica Casadei** porta in scena **"Puccini's Opera"**. Il progetto artistico è dedicato a tre affascinanti eroine del compositore Giacomo Puccini: Tosca, Madama Butterfly e Turandot. In questo spettacolo, la coreografa **Monica Casadei** offre una sua personale lettura del femminile, attraverso una danza corale ricca di impulsi e passioni, che unisce la partitura orchestrale originale di Puccini a tracce elettroniche di **Fabio Fiandrini** e **Luca Vianini**.

Il 31 agosto, al Chiostro di San Francesco alle ore 21:00, si terrà il concerto **"La magia dell'arco"** (Musica) con il violinista **Wolfgang Redik** e il pianista **Andrea Bacchetti**. Il programma include brani di Ludwig van Beethoven, Fritz Kreisler, Sergej Rachmaninov, Jules Massenet, Astor Piazzola, Edward Elgar, John Williams e Johann Strauss. Wolfgang Redik, nato a Graz, ha studiato presso l'Accademia Musicale di Vienna e ha intrapreso una carriera internazionale, suonando in prestigiosi teatri di tutto il mondo. La sua discografia comprende oltre 80 registrazioni. Andrea Bacchetti ha debuttato ad 11 anni e da allora ha suonato nei

maggiori festival internazionali e in prestigiose sale da concerto, collaborando con importanti direttori d'orchestra e compagini musicali. La sua discografia per Sony Classical include diversi CD premiati.

Il 1° settembre, nel **Cortile Minore del Forte Sangallo alle ore 21:00**, il festival rende omaggio a Pier Paolo Pasolini a 50 anni dalla sua scomparsa con lo spettacolo **“Tra la carne e il cielo”**. L'**Orchestra Domenico Mazzocchi**, diretta da **Fabio Galadini**, eseguirà musiche di J.S. Bach con la voce recitante di **Luigi Saravo**. L'ODM, fondata nel 2022 da Fabio Galadini, è un organismo sinfonico stabile per la programmazione del Civitafestival. Luigi Saravo, attore diplomato all'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica “Silvio D'Amico”, ha lavorato in teatro e in televisione e si occupa anche di drammaturgia e regia di spettacoli a forte impronta politica e sociale. Fabio Galadini, oltre a essere il direttore artistico del Civitafestival, ha studiato direzione d'Orchestra, composizione e pianoforte e ha collaborato con numerosi compositori. Ha fondato l'Orchestra Domenico Mazzocchi e il Cluster Ensemble.

Il 3 settembre, al **Chiostro di San Francesco alle ore 21:00**, il **Note d'Autore Quintet** si esibirà in **“Souvenir de Voyages”** (Musica). Lo spettacolo è un viaggio ideale da Oriente a Occidente, alla riscoperta di brani resi celebri dal cinema, interpretati dalla formazione composta da **Fabiana Rosciglione** (voce), **Massimo Cappello** (pianoforte), **Raoul Dousset** (flauto), **Piero Ranucci** (contrabbasso) e **Gianni Tirabassi** (batteria).

Il 4 settembre, al **Chiostro di San Francesco alle ore 21:00**, **Mariangela D'Abbraccio** porterà in scena **“Camille Claudel”** (Teatro), un assolo basato sul testo “Camille” di Dacia Maraini. L'elaborazione scenica è di Mariangela D'Abbraccio e le musiche di Claude Debussy. Lo spettacolo rievoca l'arte e la tragica vita della grande scultrice francese. Mariangela D'Abbraccio, attrice napoletana, ha debuttato in teatro con Eduardo De Filippo ed è diventata una delle grandi interpreti del teatro italiano, lavorando con registi come Giorgio Albertazzi e Dacia Maraini.

Il 5 settembre, al **Chiostro di San Francesco alle ore 21:00**, si terrà lo spettacolo musicale **“Emozioni”**, un viaggio tra le canzoni di Battisti e Mogol. L'evento prevede l'esecuzione dal vivo di circa 20 brani da parte di **Gianmarco Carroccia**, accompagnato da **Michele Campo** (violino), **Dario Troisi** (pianoforte), **Fabrizia Pandimiglio** (violoncello) e **Marco Cataldi** (chitarre).

Il 6 settembre, al **Chiostro di San Francesco alle ore 21:00**, verrà presentata in anteprima **“Quelli che si allontanano da Omelas”**, adattamento di **Davide Sacco** dal racconto di Ursula K. Le Guin. Lo spettacolo vedrà in scena l'iconica **Eva Robin's**, con la regia e l'ideazione di **Davide Sacco / ErosAntEros** e le musiche della band darkwave **La Mano Sinistra**. La performance è una riflessione sui paradossi del mondo e sull'indifferenza umana. Il racconto *Quelli che si allontanano da Omelas* (Premio Hugo) di Ursula K. Le Guin ci pone di fronte a una riflessione sui paradossi del mondo e sull'indifferenza umana. Questa indifferenza permetterà forse alle persone che incontreranno questo spettacolo di riporre le suddette riflessioni in quell'angolo di coscienza che è ormai colmo di notizie e immagini di ingiustizia, guerra, genocidio, che scorrono quotidianamente davanti ai loro occhi? Il celebre romanzo *La mano sinistra delle tenebre* (Premio Hugo e Premio Nebula), narra di un pianeta popolato da individui androgini e allo stesso tempo ermafroditi e di un umano ostacolato nella sua missione di ambasciatore per la Lega Intergalattica dalla propria mancanza di comprensione per questa società.

Il 7 settembre, al **Chiostro di San Francesco alle ore 21:00**, si terrà la prima nazionale di **“Omaggio a Edith Piaf”**, con il **Mario Corvini Young Art Jazz Ensemble** e il fisarmonicista **Natalino Marchetti**. L'orchestra giovanile, diretta da **Mario Corvini**, omaggia l'interprete francese con una rilettura strumentale dei suoi grandi successi, con arrangiamenti originali.

L'8 settembre, al **Chiostro di San Francesco alle ore 21:00**, il festival ospiterà **“Non seppellitemi viva”** (Teatro), un reading in prima regionale dedicato alla poetessa russa Marina Cvetaeva. Lo spettacolo, di Vico Faggi, vede l'interpretazione di **Raffaella Azim**. La poetessa russa del primo Novecento trascorse a Nervi solo pochi mesi, tuttavia sufficienti ad innamorarsi del suo mare e della sua luce. Il legame di Cvetaeva con Nervi rivivrà attraverso Raffaella Azim. Nata l'8 ottobre del 1892, Marina Cvetaeva è la poetessa russa che d'amore riempì la sua vita e i suoi versi. È proprio intorno all'Amore che è ruotata la sua vita e la sua poesia. Amore e dolore, dato che la sua esistenza è stata contrassegnata anche da tanta sofferenza. La sanguinosa rivoluzione russa era alle porte e suo marito Serjej Efron, amatissimo da lei, nonostante i vari tradimenti da parte della poetessa, era arruolato nell'Armata Bianca e per questo motivo i due rimasero separati dal 1917 al 1922. All'età di soli 25 anni si ritrovò solo con le due figliette in una Mosca in preda a una carestia mai vista in precedenza. Durante l'inverno 1919-20 si trovò costretta a lasciare la figlia più piccola, Irina, in un orfanotrofio, e la bambina vi morì nel febbraio per denutrizione.

Il 9 settembre, al **Chiostro di San Francesco alle ore 21:00**, andrà in scena **“Uno spettacolo di Leonardo Manzan”** (Teatro), di e con **Paola Giannini, Leonardo Manzan, Rocco Placidi**, per la regia di **Leonardo Manzan**. Lo spettacolo, vincitore di diversi premi, espone l'autore stesso come opera d'arte, in un cabaret di assurdità e provocazioni narcisistiche. In questa mostra che diventa spettacolo, Leonardo Manzan espone sé stesso come opera d'arte e offre così un cabaret di assurdità, paradossi e provocazioni narcisistiche in una performance convintamente autoreferenziale. Uno spettacolo contro i luoghi comuni dell'arte contemporanea. Una parodia dell'autofiction che riflette sul problema del culto di sé in assenza di sé, sul dramma di chi dice io senza nessuno che gli risponda tu e sulla mediocrità che si autocelebra. Leonardo Manzan, giovane autore e regista di talento, due volte vincitore della Biennale di Venezia con

La chiusura del festival è affidata, il **10 settembre** al **Cortile Maggiore Forte Sangallo alle ore 21:00**, all'**Orchestra Domenico Mazzocchi**, diretta da **Fabio Galadini**, che eseguirà capolavori di F. Mendelssohn, W.A. Mozart e L.V. Beethoven. L'Orchestra Domenico Mazzocchi (ODM), fondata nel 2022 da Fabio Galadini e intitolata al celebre compositore barocco romano originario di Civita Castellana, nasce con l'obiettivo di creare un ensemble sinfonico stabile per il prestigioso Civitafestival, inserito nella piattaforma nazionale Italiafestival. Nel 2023 l'ODM è stata ufficialmente riconosciuta dal Consiglio Comunale come “Orchestra Città di Civita Castellana”. Ha partecipato a importanti festival italiani, tra cui eventi al MAXXI di Roma, con un organico che include le prime parti del Clusterensemble, gruppo attivo dal 1997 e specializzato in repertori contemporanei e del Novecento storico.

Fabio Galadini, direttore principale dell'ODM e del Clusterensemble, è un direttore e compositore formato con importanti maestri come Marco Boni e Giovanni Piazza. Con una lunga esperienza concertistica e collaborazioni con compositori di rilievo, ha diretto prime esecuzioni di opere contemporanee e si dedica anche a studi teorici sull'estetica e la musica elettronica. È direttore artistico del Civitafestival e autore di saggi critici pubblicati di recente.

Dichiarazione del Direttore Artistico Fabio Galadini:

“Questa 37ª edizione del Civitafestival è il risultato di un percorso di ricerca artistica che mira a superare i confini di genere, proponendo al pubblico un’esperienza di profonda riflessione e di emozione autentica. Ogni spettacolo è stato scelto per la sua capacità di affrontare temi universali e senza tempo con un linguaggio unico e inequivocabile. Dalle eroine di Puccini alla memoria di Pasolini, dal viaggio nella storia personale di Memetaj all’omaggio a Camille Claudel, la nostra programmazione si offre come un atlante di visioni, un dialogo tra le forme d’arte più alte e il pubblico. Con il contributo di artisti eccezionali e la solidità delle nostre formazioni, come l’Orchestra Domenico Mazzocchi che ho l’onore di dirigere, il Civitafestival si conferma un luogo di cultura viva e di pensiero critico”.

Il festival è sostenuto dal Ministero della Cultura (Fondo nazionale spettacolo dal vivo), e si svolge con il patrocinio del Comune di Civita Castellana.

Si ringraziano le attività produttive e industrie ceramiche del distretto industriale di Civita Castellana, Sponsor riuniti sotto il marchio IC- Industria e Cultura in terra Falisca, senza i quali il Civitafestival non esisterebbe.

CALENDARIO CIVITAFESTIVAL 2025

Martedì 26 agosto, ore 17:30

Sala conferenze Forte Sangallo

Conferenza stampa di presentazione della 37ª edizione del Civitafestival.

Seguirà brindisi inaugurale.

Mercoledì 27 agosto, ore 21:00

Cortile Maggiore Forte Sangallo

MORRICONE e non solo

ORCHESTRA GIUSEPPE TARTINI Orchestra Territoriale riconosciuta dal Ministero della Cultura FUS. Musiche di Morricone, Bacalov, Rota, Trovajoli.

Maestro Concertatore e violino solista: **Antonio Cipriani**.

Giovedì 28 agosto, ore 21:00

Chiosstro di San Francesco

Albania Casa Mia

di e con **Aleksandros Memetaj**

regia: **Giampiero Rappa**

assistente alla regia: **Alberto Basaluzzo**

produzione: Anonima Teatri / Twain Centro Produzione Danza

Vincitore Premio Museo Cervi – Teatro per la Memoria 2016 e Premio Avanguardie 2030.

Venerdì 29 agosto, ore 21:00

Chiostro di San Francesco

Rainbow

Miglior Spettacolo, Premio della Stampa e Premio Fondazione Fersen al Roma Fringe Festival 2025. Ricordo di e con **Francesco Riveccio**

Assistente alla regia: Shanti Tamaro

Produzione: Teatro Trastevere, Roma

Sabato 30 agosto, ore 21:00

Chiostro di San Francesco **Puccini's Opera**

Compagnia Artemis Danza/Monica Casadei

Coreografia, regia, scene, luci e costumi: **Monica Casadei**

Musiche: **Giacomo Puccini**

Musiche originali ed elaborazioni musicali: **Fabio Fiandrini, Luca Vianini**

Produzione: Compagnia Artemis Danza/ Monica Casadei, Coproduzione: Fondazione Teatro Comunale di Ferrara.

Domenica 31 agosto, ore 21:00

Chiostro di San Francesco

La magia dell'arco

violino: **Wolfgang Redik** (Konzertmeister Wiener Kammer Orchester) pianoforte: **Andrea Bacchetti** Programma con musiche di Ludwig van Beethoven, Fritz Kreisler, Sergej Rachmaninov, Jules Massenet, Astor Piazzola, Edward Elgar, John Williams e Johann Strauss.

Lunedì 1° settembre, ore 21:00

Cortile Minore Forte Sangallo

TRA LA CARNE E IL CIELO – A 50 anni dalla scomparsa di P.P. Pasolini

Orchestra Domenico Mazzocchi Città di Civita Castellana

Musiche di: **J.S. Bach** Parole di: **Pier Paolo Pasolini**

Direttore: **Fabio Galadini**

Voce recitante: **Luigi Saravo**

Mercoledì 3 settembre, ore 21:00

Chiostro di San Francesco

SOUVENIR DE VOYAGES

NOTE D'AUTORE QUINTET Voce: **Fabiana Rosciglione** Pianoforte: **Massimo Cappello** Flauto: **Raoul Dousset** Contrabbasso: **Piero Ranucci** Batteria: **Gianni Tirabassi** Il programma include brani celebri dal cinema, dal jazz e dalla musica d'autore.

Giovedì 4 settembre, ore 21:00

Chiostro di San Francesco

Mariangela D'Abbraccio in CAMILLE CLAUDEL

Elaborazione scenica di **Mariangela D'Abbraccio**

da "CAMILLE" di **Dacia Maraini**

Musiche di Claude Debussy

Produzione: La Fabbrica dell'Attore – Teatro Vascello.

Venerdì 5 settembre, ore 21:00

Chiostro di San Francesco

EMOZIONI – Un viaggio tra le canzoni di Battisti e Mogol.

Con: **Gianmarco Carroccia, Michele Campo, Dario Troisi, Fabrizia Pandimiglio, Marco Cataldi.**

Sabato 6 settembre, ore 21:00

Chiostro di San Francesco

Quelli che si allontanano da Omelas – Anteprema nazionale

Con: **Eva Robin's**

Ideazione, regia, spazio: **Davide Sacco / ErosAntEros**

Musiche: La Mano Sinistra

Costumi: Arianna Fantin.

Domenica 7 settembre, ore 21:00

Chiostro di San Francesco

OMAGGIO A EDITH PIAF – Prima nazionale

Mario Corvini Young Art Jazz Ensemble

Fisarmonica: **Natalino Marchetti** Direttore musicale: **Mario Corvini**.

Lunedì 8 settembre, ore 21:00

Chiostro di San Francesco

NON SEPPELLITEMI VIVA – Prima regionale Reading dedicato a Marina Cvetaeva.

Con: **Raffaella Azim**

Produzione: Lunaria Teatro.

Martedì 9 settembre, ore 21:00

Chiostro di San Francesco

UNO SPETTACOLO DI LEONARDO MANZAN

di e con: **Paola Giannini, Leonardo Manzan, Rocco Placidi**

Regia: **Leonardo Manzan**

Produzione: La Fabbrica dell'Attore – Teatro Vascello, Associazione Cadmo.

Mercoledì 10 settembre, ore 21:00

Cortile Maggiore Forte Sangallo

ORCHESTRA DOMENICO MAZZOCCHI

Direttore: **Fabio Galadini**

Musiche di: **F. Mendelssohn, W.A. Mozart e L.V. Beethoven**

Info:

info@civitafestival.it

www.civitafestival.it

prenotazioni:

botteghino@civitafestival.it

Spettacoli ore 21.00

biglietti variano a seconda degli spettacoli ed hanno un costo di € 20,00, € 15,00

Prenotazione scrivendo a botteghino@civitafestival.it.

La vendita on line sarà invece attiva dopo ferragosto.



spettacolo: XXXVII edizione

CivitaFestival



Civita Castellana si prepara ad accogliere la 37ª edizione del CivitaFestival, una rassegna riconosciuta dal Ministero della Cultura FNSV che, sotto la direzione artistica di Fabio Galadini, consolida la sua reputazione di evento culturale di rilievo nazionale. Il festival, che si svolge con il patrocinio del Comune di Civita Castellana, presenta un programma che esplora temi universali attraverso performance di alto profilo artistico. Il festival si svolge in luoghi di straordinaria bellezza e valore storico, che diventano parte integrante dell'esperienza culturale. Il Forte Sangallo, imponente fortezza rinascimentale, e il suggestivo Chiostro di San Francesco offrono un palcoscenico unico, dove l'arte si fonde con l'architettura millenaria. La storia e l'incanto di questi spazi contribuiscono a creare un'atmosfera magica e profonda, esaltando ogni performance e rendendo il CivitaFestival un'occasione imperdibile per riscoprire l'arte e il patrimonio di questi luoghi.

Il 26 agosto alle 17:30, presso la sala conferenze del Forte Sangallo, si terrà la conferenza di inaugurazione della 37ª edizione del CivitaFestival, a cui seguirà un brindisi inaugurale. L'apertura della rassegna, il 27 agosto nel Cortile Maggiore del Forte Sangallo alle ore 21:00, è affidata alla musica dell'Orchestra Giuseppe Tartini con lo spettacolo "Morricone e non solo". L'orchestra, diretta dal Maestro concertatore e violino solista Antonio Cipriani, renderà omaggio a maestri come Morricone, Bacalov, Rota e Trovajoli. L'Orchestra da Camera "G. Tartini", riconosciuta dal Ministero della Cultura (FUS), è nata nel 1994 per iniziativa del M° Antonio Cipriani, ispirandosi al modello del "Sistema Orquestas de Venezuela". Si è distinta per qualità artistica e culturale, collaborando con artisti di fama internazionale. Il Maestro Antonio Cipriani, direttore d'orchestra e violinista, ha diretto numerose compagini musicali in Italia e all'estero, partecipando a importanti festival internazionali.

Il 28 agosto, al Chiostro di San Francesco alle ore 21:00, il festival presenta "Albania Casa Mia", di e con Aleksandros Memetaj, con la regia di Giampiero Rappa. Lo spettacolo, vincitore del Premio Museo Cervi – Teatro per la Memoria 2016 e del Premio Avanguardie 2030, ripercorre la storia di un figlio che crescerà lontano dalla sua terra natia e quella di un padre. 25 febbraio 1991, Albania. Il regime comunista che per quasi cinquant'anni aveva controllato e limitato la libertà dei cittadini è ormai collassato. Il malcontento del popolo si esprime con manifestazioni, distruzione dei simboli dittatoriali ed esodi di massa. Il presidente Ramiz Alia concede il diritto di viaggiare aprendo i confini. Migliaia di persone cercano di scappare con navi, pescherecci e gommoni diretti verso l'Italia. Tra questi c'è Alexander Toto, trentenne che scappa da Valona e giunge a Brindisi con un bimbo di 6 mesi, Aleksandros. Albania casa mia è la storia di un figlio che crescerà lontano dalla sua terra natia e quella di un padre, dei sacrifici fatti e dei pericoli corsi. I destini di

Aleksandros Memetaj e Alexander Toto apparentemente lontani si incrociano più volte fino a creare un'unica corda, finché l'uno diventerà il figlio e l'altro il padre.

Venerdì 29 agosto, ore 21:00 presso il Chiostro di San Francesco andrà in scena *Rainbow*, vincitore del Miglior Spettacolo, del Premio della Stampa e del Premio Fondazione Fersen al Roma Fringe Festival 2025, "Rainbow" è un ricordo di e con Francesco Riveccio, con l'assistenza alla regia di Shanti Tammaro e una produzione del Teatro Trastevere. Lo spettacolo è un viaggio nella memoria che porta a riflettere sulla natura della guerra e sulla sua capacità di cambiare le persone per sempre. Tratto da una storia vera, si intreccia con le vicende storiche della Seconda Guerra Mondiale, esplorando temi come la perdita dell'innocenza e la sopravvivenza, mostrando la trasformazione da ragazzo innocente a uomo maturo costretto a crescere troppo in fretta per confrontarsi con la morte, la paura e la disperazione.

Il 30 agosto, al Chiostro di San Francesco alle ore 21:00, la Compagnia Artemis Danza/Monica Casadei porta in scena "Puccini's Opera". Il progetto artistico è dedicato a tre affascinanti eroine del compositore Giacomo Puccini: Tosca, Madama Butterfly e Turandot. In questo spettacolo, la coreografa Monica Casadei offre una sua personale lettura del femminile, attraverso una danza corale ricca di impulsi e passioni, che unisce la partitura orchestrale originale di Puccini a tracce elettroniche di Fabio Fiandrini e Luca Vianini.

Il 31 agosto, al Chiostro di San Francesco alle ore 21:00, si terrà il concerto "La magia dell'arco" (Musica) con il violinista Wolfgang Redik e il pianista Andrea Bacchetti. Il programma include brani di Ludwig van Beethoven, Fritz Kreisler, Sergej Rachmaninov, Jules Massenet, Astor Piazzola, Edward Elgar, John Williams e Johann Strauss. Wolfgang Redik, nato a Graz, ha studiato presso l'Accademia Musicale di Vienna e ha intrapreso una carriera internazionale, suonando in prestigiosi teatri di tutto il mondo. La sua discografia comprende oltre 80 registrazioni. Andrea Bacchetti ha debuttato ad 11 anni e da allora ha suonato nei maggiori festival internazionali e in prestigiose sale da concerto, collaborando con importanti direttori d'orchestra e compagini musicali. La sua discografia per Sony Classical include diversi CD premiati.

Il 1° settembre, nel Cortile Minore del Forte Sangallo alle ore 21:00, il festival rende omaggio a Pier Paolo Pasolini a 50 anni dalla sua scomparsa con lo spettacolo "Tra la carne e il cielo". L'Orchestra Domenico Mazzocchi, diretta da Fabio Galadini, eseguirà musiche di J.S. Bach con la voce recitante di Luigi Saravo. L'ODM, fondata nel 2022 da Fabio Galadini, è un organismo sinfonico stabile per la programmazione del Civitafestival. Luigi Saravo, attore diplomato all'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio D'Amico", ha lavorato in teatro e in televisione e si occupa anche di drammaturgia e regia di spettacoli a forte impronta politica e sociale. Fabio Galadini, oltre a essere il direttore artistico del Civitafestival, ha studiato direzione d'Orchestra, composizione e pianoforte e ha collaborato con numerosi compositori. Ha fondato l'Orchestra Domenico Mazzocchi e il Cluster Ensemble.

Il 3 settembre, al Chiostro di San Francesco alle ore 21:00, il Note d'Autore Quintet si esibirà in "Souvenir de Voyages" (Musica). Lo spettacolo è un viaggio ideale da Oriente a Occidente, alla riscoperta di brani resi celebri dal cinema, interpretati dalla formazione composta da Fabiana Rosciglione (voce), Massimo Cappello (pianoforte), Raoul Dousset (flauto), Piero Ranucci (contrabbasso) e Gianni Tirabassi (batteria).

Il 4 settembre, al Chiostro di San Francesco alle ore 21:00, Mariangela D'Abbraccio porterà in scena "Camille Claudel" (Teatro), un assolo basato sul testo "Camille" di Dacia Maraini. L'elaborazione scenica è di Mariangela D'Abbraccio e le musiche di Claude Debussy. Lo spettacolo rievoca l'arte e la tragica vita della grande scultrice francese. Mariangela D'Abbraccio, attrice napoletana, ha debuttato in teatro con Eduardo De Filippo ed è diventata una delle grandi interpreti del teatro italiano, lavorando con registi come Giorgio Albertazzi e Dacia Maraini.

Il 5 settembre, al Chiostro di San Francesco alle ore 21:00, si terrà lo spettacolo musicale "Emozioni", un viaggio tra le canzoni di Battisti e Mogol. L'evento prevede l'esecuzione dal vivo di circa 20 brani da parte di

Gianmarco Carroccia, accompagnato da Michele Campo (violino), Dario Troisi (pianoforte), Fabrizia Pandimiglio (violoncello) e Marco Cataldi (chitarre).

Il 6 settembre, al Chiostro di San Francesco alle ore 21:00, verrà presentata in anteprima "Quelli che si allontanano da Omelas", adattamento di Davide Sacco dal racconto di Ursula K. Le Guin. Lo spettacolo vedrà in scena l'iconica Eva Robin's, con la regia e l'ideazione di Davide Sacco / ErosAntEros e le musiche della band darkwave La Mano Sinistra. La performance è una riflessione sui paradossi del mondo e sull'indifferenza umana. Il racconto Quelli che si allontanano da Omelas (Premio Hugo) di Ursula K. Le Guin ci pone di fronte a una riflessione sui paradossi del mondo e sull'indifferenza umana. Questa indifferenza permetterà forse alle persone che incontreranno questo spettacolo di riporre le suddette riflessioni in quell'angolo di coscienza che è ormai colmo di notizie e immagini di ingiustizia, guerra, genocidio, che scorrono quotidianamente davanti ai loro occhi? Il celebre romanzo La mano sinistra delle tenebre (Premio Hugo e Premio Nebula), narra di un pianeta popolato da individui androgini e allo stesso tempo ermafroditi e di un umano ostacolato nella sua missione di ambasciatore per la Lega Intergalattica dalla propria mancanza di comprensione per questa società.

Il 7 settembre, al Chiostro di San Francesco alle ore 21:00, si terrà la prima nazionale di "Omaggio a Edith Piaf", con il Mario Corvini Young Art Jazz Ensemble e il fisarmonicista Natalino Marchetti. L'orchestra giovanile, diretta da Mario Corvini, omaggia l'interprete francese con una rilettura strumentale dei suoi grandi successi, con arrangiamenti originali.

L'8 settembre, al Chiostro di San Francesco alle ore 21:00, il festival ospiterà "Non seppellitemi viva" (Teatro), un reading in prima regionale dedicato alla poetessa russa Marina Cvetaeva. Lo spettacolo, di Vico Faggi, vede l'interpretazione di Raffaella Azim. La poetessa russa del primo Novecento trascorse a Nervi solo pochi mesi, tuttavia sufficienti ad innamorarsi del suo mare e della sua luce. Il legame di Cvetaeva con Nervi rivivrà attraverso Raffaella Azim. Nata l'8 ottobre del 1892, Marina Cvetaeva è la poetessa russa che d'amore riempì la sua vita e i suoi versi. È proprio intorno all'Amore che è ruotata la sua vita e la sua poesia. Amore e dolore, dato che la sua esistenza è stata contrassegnata anche da tanta sofferenza. La sanguinosa rivoluzione russa era alle porte e suo marito Serjej Efron, amatissimo da lei, nonostante i vari tradimenti da parte della poetessa, era arruolato nell'Armata Bianca e per questo motivo i due rimasero separati dal 1917 al 1922. All'età di soli 25 anni si ritrovò solo con le due figliette in una Mosca in preda a una carestia mai vista in precedenza. Durante l'inverno 1919-20 si trovò costretta a lasciare la figlia più piccola, Irina, in un orfanotrofio, e la bambina vi morì nel febbraio per denutrizione.

Il 9 settembre, al Chiostro di San Francesco alle ore 21:00, andrà in scena "Uno spettacolo di Leonardo Manzan" (Teatro), di e con Paola Giannini, Leonardo Manzan, Rocco Placidi, per la regia di Leonardo Manzan. Lo spettacolo, vincitore di diversi premi, espone l'autore stesso come opera d'arte, in un cabaret di assurdità e provocazioni narcisistiche. In questa mostra che diventa spettacolo, Leonardo Manzan espone sé stesso come opera d'arte e offre così un cabaret di assurdità, paradossi e provocazioni narcisistiche in una performance convintamente autoreferenziale. Uno spettacolo contro i luoghi comuni dell'arte contemporanea. Una parodia dell'autofiction che riflette sul problema del culto di sé in assenza di sé, sul dramma di chi dice io senza nessuno che gli risponda tu e sulla mediocrità che si autocelebra. Leonardo Manzan, giovane autore e regista di talento, due volte vincitore della Biennale di Venezia con

La chiusura del festival è affidata, il 10 settembre al Cortile Maggiore Forte Sangallo alle ore 21:00, all'Orchestra Domenico Mazzocchi, diretta da Fabio Galadini, che eseguirà capolavori di F. Mendelssohn, W.A. Mozart e L.V. Beethoven. L'Orchestra Domenico Mazzocchi (ODM), fondata nel 2022 da Fabio Galadini e intitolata al celebre compositore barocco romano originario di Civita Castellana, nasce con l'obiettivo di creare un ensemble sinfonico stabile per il prestigioso Civitafestival, inserito nella piattaforma nazionale Italiafestival. Nel 2023 l'ODM è stata ufficialmente riconosciuta dal Consiglio Comunale come "Orchestra Città di Civita Castellana". Ha partecipato a importanti festival italiani, tra cui eventi al MAXXI di Roma, con

un organico che include le prime parti del Clusterensemble, gruppo attivo dal 1997 e specializzato in repertori contemporanei e del Novecento storico. Fabio Galadini, direttore principale dell'ODM e del Clusterensemble, è un direttore e compositore formato con importanti maestri come Marco Boni e Giovanni Piazza. Con una lunga esperienza concertistica e collaborazioni con compositori di rilievo, ha diretto prime esecuzioni di opere contemporanee e si dedica anche a studi teorici sull'estetica e la musica elettronica. È direttore artistico del Civitafestival e autore di saggi critici pubblicati di recente.

Dichiarazione del Direttore Artistico Fabio Galadini: "Questa 37ª edizione del Civitafestival è il risultato di un percorso di ricerca artistica che mira a superare i confini di genere, proponendo al pubblico un'esperienza di profonda riflessione e di emozione autentica. Ogni spettacolo è stato scelto per la sua capacità di affrontare temi universali e senza tempo con un linguaggio unico e inequivocabile. Dalle eroine di Puccini alla memoria di Pasolini, dal viaggio nella storia personale di Memetaj all'omaggio a Camille Claudel, la nostra programmazione si offre come un atlante di visioni, un dialogo tra le forme d'arte più alte e il pubblico. Con il contributo di artisti eccezionali e la solidità delle nostre formazioni, come l'Orchestra Domenico Mazzocchi che ho l'onore di dirigere, il Civitafestival si conferma un luogo di cultura viva e di pensiero critico". Il festival è sostenuto dal Ministero della Cultura (Fondo nazionale spettacolo dal vivo), e si svolge con il patrocinio del Comune di Civita Castellana. Si ringraziano le attività produttive e industrie ceramiche del distretto industriale di Civita Castellana, Sponsor riuniti sotto il marchio IC- Industria e Cultura in terra Falisca, senza i quali il Civitafestival non esisterebbe.

articolo pubblicato il: **18/08/2025**

CIVITAFESTIVAL 2025 – 37ª edizione



Agosto 18 2025

26 Agosto | 10 Settembre 2024

direzione artistica Fabio Galadini

Il Civitafestival celebra la sua 37ª edizione con un cartellone che attraversa i linguaggi della musica, del teatro e della danza

Civita Castellana si prepara ad accogliere la 37ª edizione del Civitafestival, una rassegna riconosciuta dal Ministero della Cultura FNSV che, sotto la direzione artistica di Fabio Galadini, consolida la sua reputazione di evento culturale di rilievo nazionale. Il festival, che si svolge con il patrocinio del Comune di Civita Castellana, presenta un programma che esplora temi universali attraverso performance di alto profilo artistico.

Il festival si svolge in luoghi di straordinaria bellezza e valore storico, che diventano parte integrante dell'esperienza culturale. Il Forte Sangallo, imponente fortezza rinascimentale, e il suggestivo Chiostro di San Francesco offrono un palcoscenico unico, dove l'arte si fonde con l'architettura millenaria. La storia e l'incanto di questi spazi contribuiscono a creare un'atmosfera magica e profonda, esaltando ogni performance e rendendo il Civitafestival un'occasione imperdibile per riscoprire l'arte e il patrimonio di questi luoghi.

Il 26 agosto alle 17:30, presso la **sala conferenze del Forte Sangallo**, si terrà la conferenza di inaugurazione della 37ª edizione del Civitafestival, a cui seguirà un brindisi inaugurale. L'apertura della rassegna, il **27**

agosto nel Cortile Maggiore del Forte Sangallo alle ore 21:00, è affidata alla musica dell'**Orchestra Giuseppe Tartini** con lo spettacolo **"Morricone e non solo"**. L'orchestra, diretta dal Maestro concertatore e violino solista **Antonio Cipriani**, renderà omaggio a maestri come Morricone, Bacalov, Rota e Trovajoli. L'Orchestra da Camera "G. Tartini", riconosciuta dal Ministero della Cultura (FUS), è nata nel 1994 per iniziativa del M° Antonio Cipriani, ispirandosi al modello del "Sistema Orquestas de Venezuela". Si è distinta per qualità artistica e culturale, collaborando con artisti di fama internazionale. Il Maestro Antonio Cipriani, direttore d'orchestra e violinista, ha diretto numerose compagini musicali in Italia e all'estero, partecipando a importanti festival internazionali.

Il 28 agosto, al Chiostro di San Francesco alle ore 21:00, il festival presenta **"Albania Casa Mia"**, di e con **Aleksandros Memetaj**, con la regia di **Giampiero Rappa**. Lo spettacolo, vincitore del Premio Museo Cervi – Teatro per la Memoria 2016 e del Premio Avanguardie 2030, ripercorre la storia di un figlio che crescerà lontano dalla sua terra natia e quella di un padre. 25 febbraio 1991, Albania. Il regime comunista che per quasi cinquant'anni aveva controllato e limitato la libertà dei cittadini è ormai collassato. Il malcontento del popolo si esprime con manifestazioni, distruzione dei simboli dittatoriali ed esodi di massa. Il presidente Ramiz Alia concede il diritto di viaggiare aprendo i confini. Migliaia di persone cercano di scappare con navi, pescherecci e gommoni diretti verso l'Italia. Tra questi c'è Alexander Toto, trentenne che scappa da Valona e giunge a Brindisi con un bimbo di 6 mesi, Aleksandros. Albania casa mia è la storia di un figlio che crescerà lontano dalla sua terra natia e quella di un padre, dei sacrifici fatti e dei pericoli corsi. I destini di Aleksandros Memetaj e Alexander Toto apparentemente lontani si incrociano più volte fino a creare un'unica corda, finché l'uno diventerà il figlio e l'altro il padre.

Venerdì 29 agosto, ore 21:00 presso il **Chiostro di San Francesco** andrà in scena **Rainbow**, vincitore del Miglior Spettacolo, del Premio della Stampa e del Premio Fondazione Fersen al Roma Fringe Festival 2025, **"Rainbow"** è un ricordo di e con **Francesco Riviaccio**, con l'assistenza alla regia di **Shanti Tammaro** e una produzione del **Teatro Trastevere**. Lo spettacolo è un viaggio nella memoria che porta a riflettere sulla natura della guerra e sulla sua capacità di cambiare le persone per sempre. Tratto da una storia vera, si intreccia con le vicende storiche della Seconda Guerra Mondiale, esplorando temi come la perdita dell'innocenza e la sopravvivenza, mostrando la trasformazione da ragazzo innocente a uomo maturo costretto a crescere troppo in fretta per confrontarsi con la morte, la paura e la disperazione.

Il 30 agosto, al Chiostro di San Francesco alle ore 21:00, la **Compagnia Artemis Danza/Monica Casadei** porta in scena **"Puccini's Opera"**. Il progetto artistico è dedicato a tre affascinanti eroine del compositore Giacomo Puccini: Tosca, Madama Butterfly e Turandot. In questo spettacolo, la coreografa **Monica Casadei** offre una sua personale lettura del femminile, attraverso una danza corale ricca di impulsi e passioni, che unisce la partitura orchestrale originale di Puccini a tracce elettroniche di **Fabio Fiandrini** e **Luca Vianini**.

Il 31 agosto, al Chiostro di San Francesco alle ore 21:00, si terrà il concerto **"La magia dell'arco"** (Musica) con il violinista **Wolfgang Redik** e il pianista **Andrea Bacchetti**. Il programma include brani di Ludwig van Beethoven, Fritz Kreisler, Sergej Rachmaninov, Jules Massenet, Astor Piazzola, Edward Elgar, John Williams e Johann Strauss. Wolfgang Redik, nato a Graz, ha studiato presso l'Accademia Musicale di Vienna e ha intrapreso una carriera internazionale, suonando in prestigiosi teatri di tutto il mondo. La sua discografia comprende oltre 80 registrazioni. Andrea Bacchetti ha debuttato ad 11 anni e da allora ha suonato nei maggiori festival internazionali e in prestigiose sale da concerto, collaborando con importanti direttori d'orchestra e compagini musicali. La sua discografia per Sony Classical include diversi CD premiati.

Il 1° settembre, nel Cortile Minore del Forte Sangallo alle ore 21:00, il festival rende omaggio a Pier Paolo Pasolini a 50 anni dalla sua scomparsa con lo spettacolo **"Tra la carne e il cielo"**. L'**Orchestra Domenico Mazzocchi**, diretta da **Fabio Galadini**, eseguirà musiche di J.S. Bach con la voce recitante di **Luigi Saravo**. L'ODM, fondata nel 2022 da Fabio Galadini, è un organismo sinfonico stabile per la programmazione del

CivitaFestival. Luigi Saravo, attore diplomato all'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio D'Amico", ha lavorato in teatro e in televisione e si occupa anche di drammaturgia e regia di spettacoli a forte impronta politica e sociale. Fabio Galadini, oltre a essere il direttore artistico del CivitaFestival, ha studiato direzione d'Orchestra, composizione e pianoforte e ha collaborato con numerosi compositori. Ha fondato l'Orchestra Domenico Mazzocchi e il Cluster Ensemble.

Il 3 settembre, al **Chiostro di San Francesco alle ore 21:00**, il **Note d'Autore Quintet** si esibirà in **"Souvenir de Voyages"** (Musica). Lo spettacolo è un viaggio ideale da Oriente a Occidente, alla riscoperta di brani resi celebri dal cinema, interpretati dalla formazione composta da **Fabiana Rosciglione** (voce), **Massimo Cappello** (pianoforte), **Raoul Dousset** (flauto), **Piero Ranucci** (contrabbasso) e **Gianni Tirabassi** (batteria).

Il 4 settembre, al **Chiostro di San Francesco alle ore 21:00**, **Mariangela D'Abbraccio** porterà in scena **"Camille Claudel"** (Teatro), un assolo basato sul testo **"Camille"** di Dacia Maraini. L'elaborazione scenica è di Mariangela D'Abbraccio e le musiche di Claude Debussy. Lo spettacolo rievoca l'arte e la tragica vita della grande scultrice francese. Mariangela D'Abbraccio, attrice napoletana, ha debuttato in teatro con Eduardo De Filippo ed è diventata una delle grandi interpreti del teatro italiano, lavorando con registi come Giorgio Albertazzi e Dacia Maraini.

Il 5 settembre, al **Chiostro di San Francesco alle ore 21:00**, si terrà lo spettacolo musicale **"Emozioni"**, un viaggio tra le canzoni di Battisti e Mogol. L'evento prevede l'esecuzione dal vivo di circa 20 brani da parte di **Gianmarco Carroccia**, accompagnato da **Michele Campo** (violino), **Dario Troisi** (pianoforte), **Fabrizia Pandimiglio** (violoncello) e **Marco Cataldi** (chitarre).

Il 6 settembre, al **Chiostro di San Francesco alle ore 21:00**, verrà presentata in anteprima **"Quelli che si allontanano da Omelas"**, adattamento di **Davide Sacco** dal racconto di Ursula K. Le Guin. Lo spettacolo vedrà in scena l'iconica **Eva Robin's**, con la regia e l'ideazione di **Davide Sacco / ErosAntEros** e le musiche della band darkwave **La Mano Sinistra**. La performance è una riflessione sui paradossi del mondo e sull'indifferenza umana. Il racconto *Quelli che si allontanano da Omelas* (Premio Hugo) di Ursula K. Le Guin ci pone di fronte a una riflessione sui paradossi del mondo e sull'indifferenza umana. Questa indifferenza permetterà forse alle persone che incontreranno questo spettacolo di riporre le suddette riflessioni in quell'angolo di coscienza che è ormai colmo di notizie e immagini di ingiustizia, guerra, genocidio, che scorrono quotidianamente davanti ai loro occhi? Il celebre romanzo *La mano sinistra delle tenebre* (Premio Hugo e Premio Nebula), narra di un pianeta popolato da individui androgini e allo stesso tempo ermafroditi e di un umano ostacolato nella sua missione di ambasciatore per la Lega Intergalattica dalla propria mancanza di comprensione per questa società.

Il 7 settembre, al **Chiostro di San Francesco alle ore 21:00**, si terrà la prima nazionale di **"Omaggio a Edith Piaf"**, con il **Mario Corvini Young Art Jazz Ensemble** e il fisarmonicista **Natalino Marchetti**. L'orchestra giovanile, diretta da **Mario Corvini**, omaggia l'interprete francese con una rilettura strumentale dei suoi grandi successi, con arrangiamenti originali.

L'8 settembre, al **Chiostro di San Francesco alle ore 21:00**, il festival ospiterà **"Non seppellitemi viva"** (Teatro), un reading in prima regionale dedicato alla poetessa russa Marina Cvetaeva. Lo spettacolo, di Vico Faggi, vede l'interpretazione di **Raffaella Azim**. La poetessa russa del primo Novecento trascorse a Nervi solo pochi mesi, tuttavia sufficienti ad innamorarsi del suo mare e della sua luce. Il legame di Cvetaeva con Nervi rivivrà attraverso Raffaella Azim. Nata l'8 ottobre del 1892, Marina Cvetaeva è la poetessa russa che d'amore riempì la sua vita e i suoi versi. È proprio intorno all'Amore che è ruotata la sua vita e la sua poesia. Amore e dolore, dato che la sua esistenza è stata contrassegnata anche da tanta sofferenza. La sanguinosa rivoluzione russa era alle porte e suo marito Serjej Efron, amatissimo da lei, nonostante i vari tradimenti da parte della poetessa, era arruolato nell'Armata Bianca e per questo motivo i due rimasero separati dal 1917 al 1922. All'età di soli 25 anni si ritrovò solo con le due figliole in una Mosca in preda a

una carestia mai vista in precedenza. Durante l'inverno 1919-20 si trovò costretta a lasciare la figlia più piccola, Irina, in un orfanotrofio, e la bambina vi morì nel febbraio per denutrizione.

Il 9 settembre, al Chiostro di San Francesco alle ore 21:00, andrà in scena **“Uno spettacolo di Leonardo Manzan”** (Teatro), di e con **Paola Giannini, Leonardo Manzan, Rocco Placidi**, per la regia di **Leonardo Manzan**. Lo spettacolo, vincitore di diversi premi, espone l'autore stesso come opera d'arte, in un cabaret di assurdità e provocazioni narcisistiche. In questa mostra che diventa spettacolo, Leonardo Manzan espone sé stesso come opera d'arte e offre così un cabaret di assurdità, paradossi e provocazioni narcisistiche in una performance convintamente autoreferenziale. Uno spettacolo contro i luoghi comuni dell'arte contemporanea. Una parodia dell'autofiction che riflette sul problema del culto di sé in assenza di sé, sul dramma di chi dice io senza nessuno che gli risponda tu e sulla mediocrità che si autocelebra. Leonardo Manzan, giovane autore e regista di talento, due volte vincitore della Biennale di Venezia con La chiusura del festival è affidata, **il 10 settembre al Cortile Maggiore Forte Sangallo alle ore 21:00**, all'**Orchestra Domenico Mazzocchi**, diretta da **Fabio Galadini**, che eseguirà capolavori di F. Mendelssohn, W.A. Mozart e L.V. Beethoven. L'Orchestra Domenico Mazzocchi (ODM), fondata nel 2022 da Fabio Galadini e intitolata al celebre compositore barocco romano originario di Civita Castellana, nasce con l'obiettivo di creare un ensemble sinfonico stabile per il prestigioso Civitafestival, inserito nella piattaforma nazionale Italiafestival. Nel 2023 l'ODM è stata ufficialmente riconosciuta dal Consiglio Comunale come “Orchestra Città di Civita Castellana”. Ha partecipato a importanti festival italiani, tra cui eventi al MAXXI di Roma, con un organico che include le prime parti del Clusterensemble, gruppo attivo dal 1997 e specializzato in repertori contemporanei e del Novecento storico.

Fabio Galadini, direttore principale dell'ODM e del Clusterensemble, è un direttore e compositore formato con importanti maestri come Marco Boni e Giovanni Piazza. Con una lunga esperienza concertistica e collaborazioni con compositori di rilievo, ha diretto prime esecuzioni di opere contemporanee e si dedica anche a studi teorici sull'estetica e la musica elettronica. È direttore artistico del Civitafestival e autore di saggi critici pubblicati di recente.

Dichiarazione del Direttore Artistico Fabio Galadini:

“Questa 37ª edizione del Civitafestival è il risultato di un percorso di ricerca artistica che mira a superare i confini di genere, proponendo al pubblico un'esperienza di profonda riflessione e di emozione autentica. Ogni spettacolo è stato scelto per la sua capacità di affrontare temi universali e senza tempo con un linguaggio unico e inequivocabile. Dalle eroine di Puccini alla memoria di Pasolini, dal viaggio nella storia personale di Memetaj all'omaggio a Camille Claudel, la nostra programmazione si offre come un atlante di visioni, un dialogo tra le forme d'arte più alte e il pubblico. Con il contributo di artisti eccezionali e la solidità delle nostre formazioni, come l'Orchestra Domenico Mazzocchi che ho l'onore di dirigere, il Civitafestival si conferma un luogo di cultura viva e di pensiero critico”.

Il festival è sostenuto dal Ministero della Cultura (Fondo nazionale spettacolo dal vivo), e si svolge con il patrocinio del Comune di Civita Castellana.

Si ringraziano le attività produttive e industrie ceramiche del distretto industriale di Civita Castellana, Sponsor riuniti sotto il marchio IC- Industria e Cultura in terra Falisca, senza i quali il Civitafestival non esisterebbe.

CALENDARIO CIVITAFESTIVAL 2025

Martedì 26 agosto, ore 17:30

Sala conferenze Forte Sangallo

Conferenza stampa di presentazione della 37ª edizione del Civitafestival.

Seguirà brindisi inaugurale.

Mercoledì 27 agosto, ore 21:00

Cortile Maggiore Forte Sangallo

MORRICONE e non solo

ORCHESTRA GIUSEPPE TARTINI Orchestra Territoriale riconosciuta dal Ministero della Cultura FUS. Musiche di Morricone, Bacalov, Rota, Trovajoli.

Maestro Concertatore e violino solista: **Antonio Cipriani**.

Giovedì 28 agosto, ore 21:00

Chiostro di San Francesco

Albania Casa Mia

di e con **Aleksandros Memetaj**

regia: **Giampiero Rappa**

assistente alla regia: **Alberto Basaluzzo**

produzione: Anonima Teatri / Twain Centro Produzione Danza

Vincitore Premio Museo Cervi – Teatro per la Memoria 2016 e Premio Avanguardie 2030.

Venerdì 29 agosto, ore 21:00

Chiostro di San Francesco

Rainbow

Miglior Spettacolo, Premio della Stampa e Premio Fondazione Fersen al Roma Fringe Festival 2025. Ricordo di e con **Francesco Riveccio**

Assistente alla regia: Shanti Tammaro

Produzione: Teatro Trastevere, Roma

Sabato 30 agosto, ore 21:00

Chiostro di San Francesco **Puccini's Opera**

Compagnia Artemis Danza/Monica Casadei

Coreografia, regia, scene, luci e costumi: **Monica Casadei**

Musiche: **Giacomo Puccini**

Musiche originali ed elaborazioni musicali: **Fabio Fiandrini, Luca Vianini**

Produzione: Compagnia Artemis Danza/ Monica Casadei, Coproduzione: Fondazione Teatro Comunale di Ferrara.

Domenica 31 agosto, ore 21:00

Chiostro di San Francesco

La magia dell'arco

violino: **Wolfgang Redik** (Konzertmeister Wiener Kammer Orchester) pianoforte: **Andrea Bacchetti** Programma con musiche di Ludwig van Beethoven, Fritz Kreisler, Sergej Rachmaninov, Jules Massenet, Astor Piazzola, Edward Elgar, John Williams e Johann Strauss.

Lunedì 1° settembre, ore 21:00

Cortile Minore Forte Sangallo

TRA LA CARNE E IL CIELO – A 50 anni dalla scomparsa di P.P. Pasolini

Orchestra Domenico Mazzocchi Città di Civita Castellana

Musiche di: **J.S. Bach** Parole di: **Pier Paolo Pasolini**

Direttore: **Fabio Galadini**

Voce recitante: **Luigi Saravo**

Mercoledì 3 settembre, ore 21:00

Chiostro di San Francesco

SOUVENIR DE VOYAGES

NOTE D'AUTORE QUINTET Voce: **Fabiana Rosciglione** Pianoforte: **Massimo Cappello** Flauto: **Raoul Dousset** Contrabbasso: **Piero Ranucci** Batteria: **Gianni Tirabassi** Il programma include brani celebri dal cinema, dal jazz e dalla musica d'autore.

Giovedì 4 settembre, ore 21:00

Chiostro di San Francesco

Mariangela D'Abbraccio in CAMILLE CLAUDEL

Elaborazione scenica di **Mariangela D'Abbraccio**

da "CAMILLE" di **Dacia Maraini**

Musiche di Claude Debussy

Produzione: La Fabbrica dell'Attore – Teatro Vascello.

Venerdì 5 settembre, ore 21:00

Chiostro di San Francesco

EMOZIONI – Un viaggio tra le canzoni di Battisti e Mogol.

Con: **Gianmarco Carroccia, Michele Campo, Dario Troisi, Fabrizia Pandimiglio, Marco Cataldi.**

Sabato 6 settembre, ore 21:00

Chiostro di San Francesco

Quelli che si allontanano da Omelas – Anteprima nazionale

Con: **Eva Robin's**

Ideazione, regia, spazio: **Davide Sacco / ErosAntEros**

Musiche: La Mano Sinistra

Costumi: Arianna Fantin.

Domenica 7 settembre, ore 21:00

Chiostro di San Francesco

OMAGGIO A EDITH PIAF – Prima nazionale

Mario Corvini Young Art Jazz Ensemble

Fisarmonica: **Natalino Marchetti** Direttore musicale: **Mario Corvini.**

Lunedì 8 settembre, ore 21:00

Chiostro di San Francesco

NON SEPPELLITEMI VIVA – Prima regionale Reading dedicato a Marina Cvetaeva.

Con: **Raffaella Azim**

Produzione: Lunaria Teatro.

Martedì 9 settembre, ore 21:00

Chiostro di San Francesco

UNO SPETTACOLO DI LEONARDO MANZAN

di e con: **Paola Giannini, Leonardo Manzan, Rocco Placidi**

Regia: **Leonardo Manzan**

Produzione: La Fabbrica dell'Attore – Teatro Vascello, Associazione Cadmo.

Mercoledì 10 settembre, ore 21:00

Cortile Maggiore Forte Sangallo

ORCHESTRA DOMENICO MAZZOCCHI

Direttore: **Fabio Galadini**

Musiche di: **F. Mendelssohn, W.A. Mozart e L.V. Beethoven**

Info:

info@civitafestival.it

www.civitafestival.it

prenotazioni:

botteghino@civitafestival.it

Spettacoli ore 21.00

biglietti variano a seconda degli spettacoli ed hanno un costo di € 20,00, € 15,00

Prenotazione scrivendo a botteghino@civitafestival.it.

La vendita on line sarà invece attiva dopo ferragosto.



CivitaFestival 37' edizione dal 26 agosto al 10 settembre 2025, direzione artistica Fabio Galadini

Civitacastellana, 18 agosto, 2025

Civita Castellana si prepara ad accogliere la 37ª edizione del CivitaFestival, una rassegna riconosciuta dal Ministero della Cultura FNSV che, sotto la direzione artistica di Fabio Galadini, consolida la sua reputazione di evento culturale di rilievo nazionale. Il festival, che si svolge con il patrocinio del Comune di Civita Castellana, presenta un programma che esplora temi universali attraverso performance di alto profilo artistico.

Il festival si svolge in luoghi di straordinaria bellezza e valore storico, che diventano parte integrante dell'esperienza culturale. Il Forte Sangallo, imponente fortezza rinascimentale, e il suggestivo Chiostro di San Francesco offrono un palcoscenico unico, dove l'arte si fonde con l'architettura millenaria. La storia e l'incanto di questi spazi contribuiscono a creare un'atmosfera magica e profonda, esaltando ogni performance e rendendo il CivitaFestival un'occasione imperdibile per riscoprire l'arte e il patrimonio di questi luoghi.

Il 26 agosto alle 17:30, presso la **sala conferenze del Forte Sangallo**, si terrà la conferenza di inaugurazione della 37ª edizione del CivitaFestival, a cui seguirà un brindisi inaugurale. L'apertura della rassegna, **il 27 agosto nel Cortile Maggiore del Forte Sangallo alle ore 21:00**, è affidata alla musica dell'**Orchestra Giuseppe Tartini** con lo spettacolo **"Morricone e non solo"**. L'orchestra, diretta dal Maestro concertatore e violino solista **Antonio Cipriani**, renderà omaggio a maestri come Morricone, Bacalov, Rota e Trovajoli. L'Orchestra da Camera "G. Tartini", riconosciuta dal Ministero della Cultura (FUS), è nata nel 1994 per iniziativa del M° Antonio Cipriani, ispirandosi al modello del "Sistema Orquestas de Venezuela". Si è distinta per qualità artistica e culturale, collaborando con artisti di fama internazionale. Il Maestro Antonio Cipriani, direttore d'orchestra e violinista, ha diretto numerose compagini musicali in Italia e all'estero, partecipando a importanti festival internazionali.

Il 28 agosto, al Chiostro di San Francesco alle ore 21:00, il festival presenta **"Albania Casa Mia"**, di e con **Aleksandros Memetaj**, con la regia di **Giampiero Rappa**. Lo spettacolo, vincitore del Premio Museo Cervi – Teatro per la Memoria 2016 e del Premio Avanguardie 2030, ripercorre la storia di un figlio che crescerà lontano dalla sua terra natia e quella di un padre. 25 febbraio 1991, Albania. Il regime comunista che per quasi cinquant'anni aveva controllato e limitato la libertà dei cittadini è ormai collassato. Il malcontento del popolo si esprime con manifestazioni, distruzione dei simboli dittatoriali ed esodi di massa. Il presidente Ramiz Alia concede il diritto di viaggiare aprendo i confini. Migliaia di persone cercano di scappare con navi, pescherecci e gommoni diretti verso l'Italia. Tra questi c'è Alexander Toto, trentenne che scappa da Valona e giunge a Brindisi con un bimbo di 6 mesi, Aleksandros. Albania casa mia è la storia di un figlio che crescerà lontano dalla sua terra natia e quella di un padre, dei sacrifici fatti e dei pericoli corsi. I

destini di Aleksandros Memetaj e Alexander Toto apparentemente lontani si incrociano più volte fino a creare un'unica corda, finché l'uno diventerà il figlio e l'altro il padre.

Venerdì 29 agosto, ore 21:00 presso il **Chiostro di San Francesco** andrà in scena **Rainbow**, vincitore del Miglior Spettacolo, del Premio della Stampa e del Premio Fondazione Fersen al Roma Fringe Festival 2025, "**Rainbow**" è un ricordo di e con **Francesco Riviaccio**, con l'assistenza alla regia di **Shanti Tammaro** e una produzione del **Teatro Trastevere**. Lo spettacolo è un viaggio nella memoria che porta a riflettere sulla natura della guerra e sulla sua capacità di cambiare le persone per sempre. Tratto da una storia vera, si intreccia con le vicende storiche della Seconda Guerra Mondiale, esplorando temi come la perdita dell'innocenza e la sopravvivenza, mostrando la trasformazione da ragazzo innocente a uomo maturo costretto a crescere troppo in fretta per confrontarsi con la morte, la paura e la disperazione.

Il 30 agosto, al Chiostro di San Francesco alle ore 21:00, la **Compagnia Artemis Danza/Monica Casadei** porta in scena "**Puccini's Opera**". Il progetto artistico è dedicato a tre affascinanti eroine del compositore Giacomo Puccini: Tosca, Madama Butterfly e Turandot. In questo spettacolo, la coreografa **Monica Casadei** offre una sua personale lettura del femminile, attraverso una danza corale ricca di impulsi e passioni, che unisce la partitura orchestrale originale di Puccini a tracce elettroniche di **Fabio Fiandrini** e **Luca Vianini**.

Il 31 agosto, al Chiostro di San Francesco alle ore 21:00, si terrà il concerto "**La magia dell'arco**" (Musica) con il violinista **Wolfgang Redik** e il pianista **Andrea Bacchetti**. Il programma include brani di Ludwig van Beethoven, Fritz Kreisler, Sergej Rachmaninov, Jules Massenet, Astor Piazzola, Edward Elgar, John Williams e Johann Strauss. Wolfgang Redik, nato a Graz, ha studiato presso l'Accademia Musicale di Vienna e ha intrapreso una carriera internazionale, suonando in prestigiosi teatri di tutto il mondo. La sua discografia comprende oltre 80 registrazioni. Andrea Bacchetti ha debuttato ad 11 anni e da allora ha suonato nei maggiori festival internazionali e in prestigiose sale da concerto, collaborando con importanti direttori d'orchestra e compagini musicali. La sua discografia per Sony Classical include diversi CD premiati.

Il 1° settembre, nel Cortile Minore del Forte Sangallo alle ore 21:00, il festival rende omaggio a Pier Paolo Pasolini a 50 anni dalla sua scomparsa con lo spettacolo "**Tra la carne e il cielo**". L'**Orchestra Domenico Mazzocchi**, diretta da **Fabio Galadini**, eseguirà musiche di J.S. Bach con la voce recitante di **Luigi Saravo**. L'ODM, fondata nel 2022 da Fabio Galadini, è un organismo sinfonico stabile per la programmazione del Civitafestival. Luigi Saravo, attore diplomato all'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio D'Amico", ha lavorato in teatro e in televisione e si occupa anche di drammaturgia e regia di spettacoli a forte impronta politica e sociale. Fabio Galadini, oltre a essere il direttore artistico del Civitafestival, ha studiato direzione d'Orchestra, composizione e pianoforte e ha collaborato con numerosi compositori. Ha fondato l'Orchestra Domenico Mazzocchi e il Cluster Ensemble.

Il 3 settembre, al Chiostro di San Francesco alle ore 21:00, il **Note d'Autore Quintet** si esibirà in "**Souvenir de Voyages**" (Musica). Lo spettacolo è un viaggio ideale da Oriente a Occidente, alla riscoperta di brani resi celebri dal cinema, interpretati dalla formazione composta da **Fabiana Rosciglione** (voce), **Massimo Cappello** (pianoforte), **Raoul Dousset** (flauto), **Piero Ranucci** (contrabbasso) e **Gianni Tirabassi** (batteria).

Il 4 settembre, al Chiostro di San Francesco alle ore 21:00, **Mariangela D'Abbraccio** porterà in scena "**Camille Claudel**" (Teatro), un assolo basato sul testo "Camille" di Dacia Maraini. L'elaborazione scenica è di Mariangela D'Abbraccio e le musiche di Claude Debussy. Lo spettacolo rievoca l'arte e la tragica vita della grande scultrice francese. Mariangela D'Abbraccio, attrice napoletana, ha debuttato in teatro con Eduardo De Filippo ed è diventata una delle grandi interpreti del teatro italiano, lavorando con registi come Giorgio Albertazzi e Dacia Maraini.

Il 5 settembre, al Chiostro di San Francesco alle ore 21:00, si terrà lo spettacolo musicale "**Emozioni**", un viaggio tra le canzoni di Battisti e Mogol. L'evento prevede l'esecuzione dal vivo di circa 20 brani da parte

di **Gianmarco Carroccia**, accompagnato da **Michele Campo** (violino), **Dario Troisi** (pianoforte), **Fabrizia Pandimiglio** (violoncello) e **Marco Cataldi** (chitarre).

Il **6 settembre**, al **Chiostro di San Francesco alle ore 21:00**, verrà presentata in anteprima **"Quelli che si allontanano da Omelas"**, adattamento di **Davide Sacco** dal racconto di Ursula K. Le Guin. Lo spettacolo vedrà in scena l'iconica **Eva Robin's**, con la regia e l'ideazione di **Davide Sacco / ErosAntEros** e le musiche della band darkwave **La Mano Sinistra**. La performance è una riflessione sui paradossi del mondo e sull'indifferenza umana. Il racconto *Quelli che si allontanano da Omelas* (Premio Hugo) di Ursula K. Le Guin ci pone di fronte a una riflessione sui paradossi del mondo e sull'indifferenza umana. Questa indifferenza permetterà forse alle persone che incontreranno questo spettacolo di riporre le suddette riflessioni in quell'angolo di coscienza che è ormai colmo di notizie e immagini di ingiustizia, guerra, genocidio, che scorrono quotidianamente davanti ai loro occhi? Il celebre romanzo *La mano sinistra delle tenebre* (Premio Hugo e Premio Nebula), narra di un pianeta popolato da individui androgini e allo stesso tempo ermafroditi e di un umano ostacolato nella sua missione di ambasciatore per la Lega Intergalattica dalla propria mancanza di comprensione per questa società.

Il **7 settembre**, al **Chiostro di San Francesco alle ore 21:00**, si terrà la prima nazionale di **"Omaggio a Edith Piaf"**, con il **Mario Corvini Young Art Jazz Ensemble** e il fisarmonicista **Natalino Marchetti**. L'orchestra giovanile, diretta da **Mario Corvini**, omaggia l'interprete francese con una rilettura strumentale dei suoi grandi successi, con arrangiamenti originali.

L'**8 settembre**, al **Chiostro di San Francesco alle ore 21:00**, il festival ospiterà **"Non seppellitemi viva"** (Teatro), un reading in prima regionale dedicato alla poetessa russa Marina Cvetaeva. Lo spettacolo, di Vico Faggi, vede l'interpretazione di **Raffaella Azim**. La poetessa russa del primo Novecento trascorse a Nervi solo pochi mesi, tuttavia sufficienti ad innamorarsi del suo mare e della sua luce. Il legame di Cvetaeva con Nervi rivivrà attraverso Raffaella Azim. Nata l'8 ottobre del 1892, Marina Cvetaeva è la poetessa russa che d'amore riempì la sua vita e i suoi versi. È proprio intorno all'Amore che è ruotata la sua vita e la sua poesia. Amore e dolore, dato che la sua esistenza è stata contrassegnata anche da tanta sofferenza. La sanguinosa rivoluzione russa era alle porte e suo marito Serjej Efron, amatissimo da lei, nonostante i vari tradimenti da parte della poetessa, era arruolato nell'Armata Bianca e per questo motivo i due rimasero separati dal 1917 al 1922. All'età di soli 25 anni si ritrovò solo con le due figliole in una Mosca in preda a una carestia mai vista in precedenza. Durante l'inverno 1919-20 si trovò costretta a lasciare la figlia più piccola, Irina, in un orfanotrofio, e la bambina vi morì nel febbraio per denutrizione.

Il **9 settembre**, al **Chiostro di San Francesco alle ore 21:00**, andrà in scena **"Uno spettacolo di Leonardo Manzan"** (Teatro), di e con **Paola Giannini, Leonardo Manzan, Rocco Placidi**, per la regia di **Leonardo Manzan**. Lo spettacolo, vincitore di diversi premi, espone l'autore stesso come opera d'arte, in un cabaret di assurdità e provocazioni narcisistiche. In questa mostra che diventa spettacolo, Leonardo Manzan espone sé stesso come opera d'arte e offre così un cabaret di assurdità, paradossi e provocazioni narcisistiche in una performance convintamente autoreferenziale. Uno spettacolo contro i luoghi comuni dell'arte contemporanea. Una parodia dell'autofiction che riflette sul problema del culto di sé in assenza di sé, sul dramma di chi dice io senza nessuno che gli risponda tu e sulla mediocrità che si autocelebra. Leonardo Manzan, giovane autore e regista di talento, due volte vincitore della Biennale di Venezia con

La chiusura del festival è affidata, il **10 settembre** al **Cortile Maggiore Forte Sangallo alle ore 21:00**, all'**Orchestra Domenico Mazzocchi**, diretta da **Fabio Galadini**, che eseguirà capolavori di F. Mendelssohn,

W.A. Mozart e L.V. Beethoven. L'Orchestra Domenico Mazzocchi (ODM), fondata nel 2022 da Fabio Galadini e intitolata al celebre compositore barocco romano originario di Civita Castellana, nasce con l'obiettivo di creare un ensemble sinfonico stabile per il prestigioso Civitafestival, inserito nella piattaforma nazionale Italiafestival. Nel 2023 l'ODM è stata ufficialmente riconosciuta dal Consiglio Comunale come "Orchestra Città di Civita Castellana". Ha partecipato a importanti festival italiani, tra cui eventi al MAXXI di Roma, con un organico che include le prime parti del Clusterensemble, gruppo attivo dal 1997 e specializzato in repertori contemporanei e del Novecento storico.

Fabio Galadini, direttore principale dell'ODM e del Clusterensemble, è un direttore e compositore formato con importanti maestri come Marco Boni e Giovanni Piazza. Con una lunga esperienza concertistica e collaborazioni con compositori di rilievo, ha diretto prime esecuzioni di opere contemporanee e si dedica anche a studi teorici sull'estetica e la musica elettronica. È direttore artistico del Civitafestival e autore di saggi critici pubblicati di recente.

Dichiarazione del Direttore Artistico Fabio Galadini:

"Questa 37ª edizione del Civitafestival è il risultato di un percorso di ricerca artistica che mira a superare i confini di genere, proponendo al pubblico un'esperienza di profonda riflessione e di emozione autentica. Ogni spettacolo è stato scelto per la sua capacità di affrontare temi universali e senza tempo con un linguaggio unico e inequivocabile. Dalle eroine di Puccini alla memoria di Pasolini, dal viaggio nella storia personale di Memetaj all'omaggio a Camille Claudel, la nostra programmazione si offre come un atlante di visioni, un dialogo tra le forme d'arte più alte e il pubblico. Con il contributo di artisti eccezionali e la solidità delle nostre formazioni, come l'Orchestra Domenico Mazzocchi che ho l'onore di dirigere, il Civitafestival si conferma un luogo di cultura viva e di pensiero critico".

Il festival è sostenuto dal Ministero della Cultura (Fondo nazionale spettacolo dal vivo), e si svolge con il patrocinio del Comune di Civita Castellana.

Si ringraziano le attività produttive e industrie ceramiche del distretto industriale di Civita Castellana, Sponsor riuniti sotto il marchio IC- Industria e Cultura in terra Falisca, senza i quali il Civitafestival non esisterebbe.

CALENDARIO CIVITAFESTIVAL 2025

Martedì 26 agosto, ore 17:30

Sala conferenze Forte Sangallo

Conferenza stampa di presentazione della 37ª edizione del Civitafestival.

Seguirà brindisi inaugurale.

Mercoledì 27 agosto, ore 21:00

Cortile Maggiore Forte Sangallo

MORRICONE e non solo

ORCHESTRA GIUSEPPE TARTINI Orchestra Territoriale riconosciuta dal Ministero della Cultura FUS. Musiche di Morricone, Bacalov, Rota, Trovajoli.

Maestro Concertatore e violino solista: **Antonio Cipriani**.

Giovedì 28 agosto, ore 21:00

Chiostro di San Francesco

Albania Casa Mia

di e con **Aleksandros Memetaj**

regia: **Giampiero Rappa**

assistente alla regia: **Alberto Basaluzzo**

produzione: Anonima Teatri / Twain Centro Produzione Danza

Vincitore Premio Museo Cervi – Teatro per la Memoria 2016 e Premio Avanguardie 2030.

Venerdì 29 agosto, ore 21:00

Chiostro di San Francesco

Rainbow

Miglior Spettacolo, Premio della Stampa e Premio Fondazione Fersen al Roma Fringe Festival 2025. Ricordo di e con **Francesco Riveccio**

Assistente alla regia: Shanti Tammaro

Produzione: Teatro Trastevere, Roma

Sabato 30 agosto, ore 21:00

Chiostro di San Francesco **Puccini's Opera**

Compagnia Artemis Danza/Monica Casadei

Coreografia, regia, scene, luci e costumi: **Monica Casadei**

Musiche: **Giacomo Puccini**

Musiche originali ed elaborazioni musicali: **Fabio Fiandrini, Luca Vianini**

Produzione: Compagnia Artemis Danza/ Monica Casadei, Coproduzione: Fondazione Teatro Comunale di Ferrara.

Domenica 31 agosto, ore 21:00

Chiostro di San Francesco

La magia dell'arco

violino: **Wolfgang Redik** (Konzertmeister Wiener Kammer Orchester) pianoforte: **Andrea Bacchetti** Programma con musiche di Ludwig van Beethoven, Fritz Kreisler, Sergej Rachmaninov, Jules Massenet, Astor Piazzola, Edward Elgar, John Williams e Johann Strauss.

Lunedì 1° settembre, ore 21:00

Cortile Minore Forte Sangallo

TRA LA CARNE E IL CIELO - A 50 anni dalla scomparsa di P.P. Pasolini

Orchestra Domenico Mazzocchi Città di Civita Castellana

Musiche di: **J.S. Bach** Parole di: **Pier Paolo Pasolini**

Direttore: **Fabio Galadini**

Voce recitante: **Luigi Saravo**

Mercoledì 3 settembre, ore 21:00

Chiostro di San Francesco

SOUVENIR DE VOYAGES

NOTE D'AUTORE QUINTET Voce: **Fabiana Rosciglione** Pianoforte: **Massimo Cappello** Flauto: **Raoul Douset** Contrabbasso: **Piero Ranucci** Batteria: **Gianni Tirabassi** Il programma include brani celebri dal cinema, dal jazz e dalla musica d'autore.

Giovedì 4 settembre, ore 21:00

Chiostro di San Francesco

Mariangela D'Abbraccio in CAMILLE CLAUDEL

Elaborazione scenica di **Mariangela D'Abbraccio**

da "CAMILLE" di **Dacia Maraini**

Musiche di Claude Debussy

Produzione: La Fabbrica dell'Attore - Teatro Vascello.

Venerdì 5 settembre, ore 21:00

Chiostro di San Francesco

EMOZIONI - Un viaggio tra le canzoni di Battisti e Mogol.

Con: **Gianmarco Carroccia, Michele Campo, Dario Troisi, Fabrizia Pandimiglio, Marco Cataldi.**

Sabato 6 settembre, ore 21:00

Chiostro di San Francesco

Quelli che si allontanano da Omelas - Anteprima nazionale

Con: **Eva Robin's**

Ideazione, regia, spazio: **Davide Sacco / ErosAntEros**

Musiche: La Mano Sinistra

Costumi: Arianna Fantin.

Domenica 7 settembre, ore 21:00

Chiostro di San Francesco

OMAGGIO A EDITH PIAF - Prima nazionale

Mario Corvini Young Art Jazz Ensemble

Fisarmonica: **Natalino Marchetti** Direttore musicale: **Mario Corvini**.

Lunedì 8 settembre, ore 21:00

Chiostro di San Francesco

NON SEPPELLITEMI VIVA - Prima regionale Reading dedicato a Marina Cvetaeva.

Con: **Raffaella Azim**

Produzione: Lunaria Teatro.

Martedì 9 settembre, ore 21:00

Chiostro di San Francesco

UNO SPETTACOLO DI LEONARDO MANZAN

di e con: **Paola Giannini, Leonardo Manzan, Rocco Placidi**

Regia: **Leonardo Manzan**

Produzione: La Fabbrica dell'Attore - Teatro Vascello, Associazione Cadmo.

Mercoledì 10 settembre, ore 21:00

Cortile Maggiore Forte Sangallo

ORCHESTRA DOMENICO MAZZOCCHI

Direttore: **Fabio Galadini**

Musiche di: **F. Mendelssohn, W.A. Mozart e L.V. Beethoven**

Info:

info@civitafestival.it

www.civitafestival.it

prenotazioni:

botteghino@civitafestival.it

Spettacoli ore 21.00

biglietti variano a seconda degli spettacoli ed hanno un costo di € 20,00, € 15,00

Prenotazione scrivendo a botteghino@civitafestival.it.

La vendita on line sarà invece attiva dopo ferragosto.

Ufficio Stampa Maya Amenduni Comunicazione

+39 3928157943 - mayaamenduni@gmail.com (contatti solo per la stampa non per il pubblico)

Terza Pagina Magazine

Rotocalco di intrattenimento
artistico, culturale e sociale,
WebTV Social club live
streaming

CivitaFestival 37ª edizione | 26 agosto – 10 settembre 2025 | Direzione artistica Fabio Galadini

Di [Alessandro Scarnecchia](#)

Ago 18, 2025



dal **26 agosto al 10 settembre 2025**, Civita Castellana ospita la **37ª edizione del CivitaFestival**, manifestazione riconosciuta dal Ministero della Cultura – Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo, con la direzione artistica di **Fabio Galadini**.

Il programma unisce **musica, teatro e danza** in luoghi di straordinario valore storico e architettonico – il **Forte Sangallo** e il **Chiostro di San Francesco** – trasformati in palcoscenici che fondono arte e patrimonio.

Tra gli appuntamenti di rilievo:

- **27 agosto** – *Morricone e non solo* con l'**Orchestra Giuseppe Tartini** diretta e al violino solista da **Antonio Cipriani**.
- **28 agosto** – *Albania Casa Mia* di e con **Aleksandros Memetaj**, regia **Giampiero Rappa** (Premio Museo Cervi 2016).
- **29 agosto** – *Rainbow* di e con **Francesco Riveccio** (triplice premio al Roma Fringe Festival 2025).
- **30 agosto** – *Puccini's Opera* della **Compagnia Artemis Danza/Monica Casadei**.
- **31 agosto** – *La magia dell'arco* con **Wolfgang Redik** (violino) e **Andrea Bacchetti** (pianoforte).
- **1° settembre** – *Tra la carne e il cielo*, omaggio a **Pier Paolo Pasolini** con l'**Orchestra Domenico Mazzocchi** e **Luigi Saravo**.
- **4 settembre** – *Mariangela D'Abbraccio* in *Camille Claudel* di **Dacia Maraini**.

- **6 settembre** – Anteprima nazionale *Quelli che si allontanano da Omelas* con **Eva Robin's**.
- **7 settembre** – Prima nazionale *Omaggio a Edith Piaf* con **Mario Corvini Young Art Jazz Ensemble** e **Natalino Marchetti**.
- **10 settembre** – Concerto di chiusura con l'**Orchestra Domenico Mazzocchi**, musiche di Mendelssohn, Mozart e Beethoven.

CIVITAFESTIVAL 2025 – 37ª edizione

Di

[redazione](#)

-

19/08/2025



26 Agosto | 10 Settembre 2024 direzione artistica **Fabio Galadini**

Il Civitafestival celebra la sua 37ª edizione con un cartellone che attraversa i linguaggi della musica, del teatro e della danza

Civita Castellana si prepara ad accogliere la 37ª edizione del Civitafestival, una rassegna riconosciuta dal Ministero della Cultura FNSV che, sotto la direzione artistica di Fabio Galadini, consolida la sua reputazione di evento culturale di rilievo nazionale. Il festival, che si svolge con il patrocinio del Comune di Civita Castellana, presenta un programma che esplora temi universali attraverso performance di alto profilo artistico.

Il festival si svolge in luoghi di straordinaria bellezza e valore storico, che diventano parte integrante dell'esperienza culturale. Il Forte Sangallo, imponente fortezza rinascimentale, e il suggestivo Chiostro di San Francesco offrono un palcoscenico unico, dove l'arte si fonde con l'architettura millenaria. La storia e l'incanto di questi spazi contribuiscono a creare un'atmosfera magica e profonda, esaltando ogni performance e rendendo il Civitafestival un'occasione imperdibile per riscoprire l'arte e il patrimonio di questi luoghi.

Il 26 agosto alle 17:30, presso la **sala conferenze del Forte Sangallo**, si terrà la conferenza di inaugurazione della 37ª edizione del Civitafestival, a cui seguirà un brindisi inaugurale. L'apertura della rassegna, **il 27 agosto nel Cortile Maggiore del Forte Sangallo alle ore 21:00**, è affidata alla musica dell'**Orchestra Giuseppe Tartini** con lo spettacolo **"Morricone e non solo"**. L'orchestra, diretta dal Maestro concertatore e violino solista **Antonio Cipriani**, renderà omaggio a maestri come Morricone, Bacalov, Rota e Trovajoli. L'Orchestra da Camera "G. Tartini", riconosciuta dal Ministero della Cultura (FUS), è nata nel 1994 per iniziativa del M° Antonio Cipriani, ispirandosi al modello del "Sistema Orquestas de Venezuela". Si è distinta per qualità artistica e culturale, collaborando con artisti di fama internazionale. Il Maestro Antonio Cipriani,

direttore d'orchestra e violinista, ha diretto numerose compagnie musicali in Italia e all'estero, partecipando a importanti festival internazionali.

Il 28 agosto, al Chiostro di San Francesco alle ore 21:00, il festival presenta **"Albania Casa Mia"**, di e con **Aleksandros Memetaj**, con la regia di **Giampiero Rappa**. Lo spettacolo, vincitore del Premio Museo Cervi – Teatro per la Memoria 2016 e del Premio Avanguardie 2030, ripercorre la storia di un figlio che crescerà lontano dalla sua terra natia e quella di un padre. 25 febbraio 1991, Albania. Il regime comunista che per quasi cinquant'anni aveva controllato e limitato la libertà dei cittadini è ormai collassato. Il malcontento del popolo si esprime con manifestazioni, distruzione dei simboli dittatoriali ed esodi di massa. Il presidente Ramiz Alia concede il diritto di viaggiare aprendo i confini. Migliaia di persone cercano di scappare con navi, pescherecci e gommoni diretti verso l'Italia. Tra questi c'è Alexander Toto, trentenne che scappa da Valona e giunge a Brindisi con un bimbo di 6 mesi, Aleksandros. Albania casa mia è la storia di un figlio che crescerà lontano dalla sua terra natia e quella di un padre, dei sacrifici fatti e dei pericoli corsi. I destini di Aleksandros Memetaj e Alexander Toto apparentemente lontani si incrociano più volte fino a creare un'unica corda, finché l'uno diventerà il figlio e l'altro il padre.

Venerdì 29 agosto, ore 21:00 presso il **Chiostro di San Francesco** andrà in scena **Rainbow**, vincitore del Miglior Spettacolo, del Premio della Stampa e del Premio Fondazione Fersen al Roma Fringe Festival 2025, **"Rainbow"** è un ricordo di e con **Francesco Riveccio**, con l'assistenza alla regia di **Shanti Tammaro** e una produzione del **Teatro Trastevere**. Lo spettacolo è un viaggio nella memoria che porta a riflettere sulla natura della guerra e sulla sua capacità di cambiare le persone per sempre. Tratto da una storia vera, si intreccia con le vicende storiche della Seconda Guerra Mondiale, esplorando temi come la perdita dell'innocenza e la sopravvivenza, mostrando la trasformazione da ragazzo innocente a uomo maturo costretto a crescere troppo in fretta per confrontarsi con la morte, la paura e la disperazione.

Il 30 agosto, al Chiostro di San Francesco alle ore 21:00, la **Compagnia Artemis Danza/Monica Casadei** porta in scena **"Puccini's Opera"**. Il progetto artistico è dedicato a tre affascinanti eroine del compositore Giacomo Puccini: Tosca, Madama Butterfly e Turandot. In questo spettacolo, la coreografa **Monica Casadei** offre una sua personale lettura del femminile, attraverso una danza corale ricca di impulsi e passioni, che unisce la partitura orchestrale originale di Puccini a tracce elettroniche di **Fabio Fiandrini** e **Luca Vianini**.

Il 31 agosto, al Chiostro di San Francesco alle ore 21:00, si terrà il concerto **"La magia dell'arco"** (Musica) con il violinista **Wolfgang Redik** e il pianista **Andrea Bacchetti**. Il programma include brani di Ludwig van Beethoven, Fritz Kreisler, Sergej Rachmaninov, Jules Massenet, Astor Piazzola, Edward Elgar, John Williams e Johann Strauss. Wolfgang Redik, nato a Graz, ha studiato presso l'Accademia Musicale di Vienna e ha intrapreso una carriera internazionale, suonando in prestigiosi teatri di tutto il mondo. La sua discografia comprende oltre 80 registrazioni. Andrea Bacchetti ha debuttato ad 11 anni e da allora ha suonato nei maggiori festival internazionali e in prestigiose sale da concerto, collaborando con importanti direttori d'orchestra e compagnie musicali. La sua discografia per Sony Classical include diversi CD premiati.

Il 1° settembre, nel Cortile Minore del Forte Sangallo alle ore 21:00, il festival rende omaggio a Pier Paolo Pasolini a 50 anni dalla sua scomparsa con lo spettacolo **"Tra la carne e il cielo"**. L'**Orchestra Domenico**

Mazzocchi, diretta da **Fabio Galadini**, eseguirà musiche di J.S. Bach con la voce recitante di **Luigi Saravo**. L'ODM, fondata nel 2022 da Fabio Galadini, è un organismo sinfonico stabile per la programmazione del Civitafestival. Luigi Saravo, attore diplomato all'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio D'Amico", ha lavorato in teatro e in televisione e si occupa anche di drammaturgia e regia di spettacoli a forte impronta politica e sociale. Fabio Galadini, oltre a essere il direttore artistico del Civitafestival, ha studiato direzione d'Orchestra, composizione e pianoforte e ha collaborato con numerosi compositori. Ha fondato l'Orchestra Domenico Mazzocchi e il Cluster Ensemble.

Il **3 settembre**, al **Chiostro di San Francesco alle ore 21:00**, il **Note d'Autore Quintet** si esibirà in **"Souvenir de Voyages"** (Musica). Lo spettacolo è un viaggio ideale da Oriente a Occidente, alla riscoperta di brani resi celebri dal cinema, interpretati dalla formazione composta da **Fabiana Rosciglione** (voce), **Massimo Cappello** (pianoforte), **Raoul Dousset** (flauto), **Piero Ranucci** (contrabbasso) e **Gianni Tirabassi** (batteria).

Il **4 settembre**, al **Chiostro di San Francesco alle ore 21:00**, **Mariangela D'Abbraccio** porterà in scena **"Camille Claudel"** (Teatro), un assolo basato sul testo "Camille" di Dacia Maraini. L'elaborazione scenica è di Mariangela D'Abbraccio e le musiche di Claude Debussy. Lo spettacolo rievoca l'arte e la tragica vita della grande scultrice francese. Mariangela D'Abbraccio, attrice napoletana, ha debuttato in teatro con Eduardo De Filippo ed è diventata una delle grandi interpreti del teatro italiano, lavorando con registi come Giorgio Albertazzi e Dacia Maraini.

Il **5 settembre**, al **Chiostro di San Francesco alle ore 21:00**, si terrà lo spettacolo musicale **"Emozioni"**, un viaggio tra le canzoni di Battisti e Mogol. L'evento prevede l'esecuzione dal vivo di circa 20 brani da parte di **Gianmarco Carroccia**, accompagnato da **Michele Campo** (violino), **Dario Troisi** (pianoforte), **Fabrizia Pandimiglio** (violoncello) e **Marco Cataldi** (chitarre).

Il **6 settembre**, al **Chiostro di San Francesco alle ore 21:00**, verrà presentata in anteprima **"Quelli che si allontanano da Omelas"**, adattamento di **Davide Sacco** dal racconto di Ursula K. Le Guin. Lo spettacolo vedrà in scena l'iconica **Eva Robin's**, con la regia e l'ideazione di **Davide Sacco / ErosAntEros** e le musiche della band darkwave **La Mano Sinistra**. La performance è una riflessione sui paradossi del mondo e sull'indifferenza umana. Il racconto *Quelli che si allontanano da Omelas* (Premio Hugo) di Ursula K. Le Guin ci pone di fronte a una riflessione sui paradossi del mondo e sull'indifferenza umana. Questa indifferenza permetterà forse alle persone che incontreranno questo spettacolo di riporre le suddette riflessioni in quell'angolo di coscienza che è ormai colmo di notizie e immagini di ingiustizia, guerra, genocidio, che scorrono quotidianamente davanti ai loro occhi? Il celebre romanzo *La mano sinistra delle tenebre* (Premio Hugo e Premio Nebula), narra di un pianeta popolato da individui androgini e allo stesso tempo ermafroditi e di un umano ostacolato nella sua missione di ambasciatore per la Lega Intergalattica dalla propria mancanza di comprensione per questa società.

Il **7 settembre**, al **Chiostro di San Francesco alle ore 21:00**, si terrà la prima nazionale di **"Omaggio a Edith Piaf"**, con il **Mario Corvini Young Art Jazz Ensemble** e il fisarmonicista **Natalino Marchetti**. L'orchestra giovanile, diretta da **Mario Corvini**, omaggia l'interprete francese con una rilettura strumentale dei suoi grandi successi, con arrangiamenti originali.

L'8 settembre, al Chiostro di San Francesco alle ore 21:00, il festival ospiterà **“Non seppellitemi viva”** (Teatro), un reading in prima regionale dedicato alla poetessa russa Marina Cvetaeva. Lo spettacolo, di Vico Faggi, vede l'interpretazione di **Raffaella Azim**. La poetessa russa del primo Novecento trascorse a Nervi solo pochi mesi, tuttavia sufficienti ad innamorarsi del suo mare e della sua luce. Il legame di Cvetaeva con Nervi rivivrà attraverso Raffaella Azim. Nata l'8 ottobre del 1892, Marina Cvetaeva è la poetessa russa che d'amore riempì la sua vita e i suoi versi. È proprio intorno all'Amore che è ruotata la sua vita e la sua poesia. Amore e dolore, dato che la sua esistenza è stata contrassegnata anche da tanta sofferenza. La sanguinosa rivoluzione russa era alle porte e suo marito Serjej Efron, amatissimo da lei, nonostante i vari tradimenti da parte della poetessa, era arruolato nell'Armata Bianca e per questo motivo i due rimasero separati dal 1917 al 1922. All'età di soli 25 anni si ritrovò solo con le due figliolette in una Mosca in preda a una carestia mai vista in precedenza. Durante l'inverno 1919-20 si trovò costretta a lasciare la figlia più piccola, Irina, in un orfanotrofio, e la bambina vi morì nel febbraio per denutrizione.

Il 9 settembre, al Chiostro di San Francesco alle ore 21:00, andrà in scena **“Uno spettacolo di Leonardo Manzan”** (Teatro), di e con **Paola Giannini, Leonardo Manzan, Rocco Placidi**, per la regia di **Leonardo Manzan**. Lo spettacolo, vincitore di diversi premi, espone l'autore stesso come opera d'arte, in un cabaret di assurdità e provocazioni narcisistiche. In questa mostra che diventa spettacolo, Leonardo Manzan espone sé stesso come opera d'arte e offre così un cabaret di assurdità, paradossi e provocazioni narcisistiche in una performance convintamente autoreferenziale. Uno spettacolo contro i luoghi comuni dell'arte contemporanea. Una parodia dell'autofiction che riflette sul problema del culto di sé in assenza di sé, sul dramma di chi dice io senza nessuno che gli risponda tu e sulla mediocrità che si autocelebra. Leonardo Manzan, giovane autore e regista di talento, due volte vincitore della Biennale di Venezia con

La chiusura del festival è affidata, il **10 settembre al Cortile Maggiore Forte Sangallo alle ore 21:00**, all'**Orchestra Domenico Mazzocchi**, diretta da **Fabio Galadini**, che eseguirà capolavori di F. Mendelssohn, W.A. Mozart e L.V. Beethoven. L'Orchestra Domenico Mazzocchi (ODM), fondata nel 2022 da Fabio Galadini e intitolata al celebre compositore barocco romano originario di Civita Castellana, nasce con l'obiettivo di creare un ensemble sinfonico stabile per il prestigioso Civitafestival, inserito nella piattaforma nazionale Italiafestival. Nel 2023 l'ODM è stata ufficialmente riconosciuta dal Consiglio Comunale come “Orchestra Città di Civita Castellana”. Ha partecipato a importanti festival italiani, tra cui eventi al MAXXI di Roma, con un organico che include le prime parti del Clusterensemble, gruppo attivo dal 1997 e specializzato in repertori contemporanei e del Novecento storico.

Fabio Galadini, direttore principale dell'ODM e del Clusterensemble, è un direttore e compositore formato con importanti maestri come Marco Boni e Giovanni Piazza. Con una lunga esperienza concertistica e collaborazioni con compositori di rilievo, ha diretto prime esecuzioni di opere contemporanee e si dedica anche a studi teorici sull'estetica e la musica elettronica. È direttore artistico del Civitafestival e autore di saggi critici pubblicati di recente.

Dichiarazione del Direttore Artistico Fabio Galadini:

“Questa 37ª edizione del Civitafestival è il risultato di un percorso di ricerca artistica che mira a superare i confini di genere, proponendo al pubblico un'esperienza di profonda riflessione e di emozione autentica. Ogni spettacolo è stato scelto per la sua capacità di affrontare temi universali e senza tempo con un linguaggio unico e inequivocabile. Dalle eroine di Puccini alla memoria di Pasolini, dal viaggio nella storia personale di Memetaj all'omaggio a Camille Claudel, la nostra programmazione si offre come un atlante di

visioni, un dialogo tra le forme d'arte più alte e il pubblico. Con il contributo di artisti eccezionali e la solidità delle nostre formazioni, come l'Orchestra Domenico Mazzocchi che ho l'onore di dirigere, il Civitafestival si conferma un luogo di cultura viva e di pensiero critico”.

Il festival è sostenuto dal Ministero della Cultura (Fondo nazionale spettacolo dal vivo), e si svolge con il patrocinio del Comune di Civita Castellana.

Si ringraziano le attività produttive e industrie ceramiche del distretto industriale di Civita Castellana, Sponsor riuniti sotto il marchio IC- Industria e Cultura in terra Falisca, senza i quali il Civitafestival non esisterebbe.

CALENDARIO CIVITAFESTIVAL 2025

Martedì 26 agosto, ore 17:30

Sala conferenze Forte Sangallo

Conferenza stampa di presentazione della 37ª edizione del Civitafestival.

Seguirà brindisi inaugurale.

Mercoledì 27 agosto, ore 21:00

Cortile Maggiore Forte Sangallo

MORRICONE e non solo

ORCHESTRA GIUSEPPE TARTINI Orchestra Territoriale riconosciuta dal Ministero della Cultura FUS. Musiche di Morricone, Bacalov, Rota, Trovajoli.

Maestro Concertatore e violino solista: **Antonio Cipriani**.

Giovedì 28 agosto, ore 21:00

Chiostro di San Francesco

Albania Casa Mia

di e con **Aleksandros Memetaj**

regia: **Giampiero Rappa**

assistente alla regia: **Alberto Basaluzzo**

produzione: Anonima Teatri / Twain Centro Produzione Danza

Vincitore Premio Museo Cervi – Teatro per la Memoria 2016 e Premio Avanguardie 2030.

Venerdì 29 agosto, ore 21:00

Chiostro di San Francesco

Rainbow

Miglior Spettacolo, Premio della Stampa e Premio Fondazione Fersen al Roma Fringe Festival 2025. Ricordo di e con **Francesco Riveccio**

Assistente alla regia: Shanti Tamaro

Produzione: Teatro Trastevere, Roma

Sabato 30 agosto, ore 21:00

Chiostro di San Francesco **Puccini's Opera**

Compagnia Artemis Danza/Monica Casadei

Coreografia, regia, scene, luci e costumi: **Monica Casadei**

Musiche: **Giacomo Puccini**

Musiche originali ed elaborazioni musicali: **Fabio Fiandrini, Luca Vianini**

Produzione: Compagnia Artemis Danza/ Monica Casadei, Coproduzione: Fondazione Teatro Comunale di Ferrara.

Domenica 31 agosto, ore 21:00

Chiostro di San Francesco

La magia dell'arco

violino: **Wolfgang Redik** (Konzertmeister Wiener Kammer Orchester) pianoforte: **Andrea Bacchetti** Programma con musiche di Ludwig van Beethoven, Fritz Kreisler, Sergej Rachmaninov, Jules Massenet, Astor Piazzola, Edward Elgar, John Williams e Johann Strauss.

Lunedì 1° settembre, ore 21:00

Cortile Minore Forte Sangallo

TRA LA CARNE E IL CIELO – A 50 anni dalla scomparsa di P.P. Pasolini

Orchestra Domenico Mazzocchi Città di Civita Castellana

Musiche di: **J.S. Bach** Parole di: **Pier Paolo Pasolini**

Direttore: **Fabio Galadini**

Voce recitante: **Luigi Saravo**

Mercoledì 3 settembre, ore 21:00

Chiostro di San Francesco

SOUVENIR DE VOYAGES

NOTE D'AUTORE QUINTET Voce: **Fabiana Rosciglione** Pianoforte: **Massimo Cappello** Flauto: **Raoul Dousset** Contrabbasso: **Piero Ranucci** Batteria: **Gianni Tirabassi** Il programma include brani celebri dal cinema, dal jazz e dalla musica d'autore.

Giovedì 4 settembre, ore 21:00

Chiostro di San Francesco

Mariangela D'Abbraccio in CAMILLE CLAUDEL

Elaborazione scenica di **Mariangela D'Abbraccio**

da "CAMILLE" di **Dacia Maraini**

Musiche di Claude Debussy

Produzione: La Fabbrica dell'Attore – Teatro Vascello.

Venerdì 5 settembre, ore 21:00

Chiostro di San Francesco

EMOZIONI – Un viaggio tra le canzoni di Battisti e Mogol.

Con: **Gianmarco Carroccia, Michele Campo, Dario Troisi, Fabrizia Pandimiglio, Marco Cataldi.**

Sabato 6 settembre, ore 21:00

Chiostro di San Francesco

Quelli che si allontanano da Omelas – Anteprima nazionale

Con: **Eva Robin's**

Ideazione, regia, spazio: **Davide Sacco / ErosAntEros**

Musiche: La Mano Sinistra

Costumi: Arianna Fantin.

Domenica 7 settembre, ore 21:00

Chiostro di San Francesco

OMAGGIO A EDITH PIAF – Prima nazionale

Mario Corvini Young Art Jazz Ensemble

Fisarmonica: **Natalino Marchetti** Direttore musicale: **Mario Corvini.**

Lunedì 8 settembre, ore 21:00

Chiostro di San Francesco

NON SEPPELLITEMI VIVA – Prima regionale Reading dedicato a Marina Cvetaeva.

Con: **Raffaella Azim**

Produzione: Lunaria Teatro.

Martedì 9 settembre, ore 21:00

Chiostro di San Francesco

UNO SPETTACOLO DI LEONARDO MANZAN

di e con: **Paola Giannini, Leonardo Manzan, Rocco Placidi**

Regia: **Leonardo Manzan**

Produzione: La Fabbrica dell'Attore – Teatro Vascello, Associazione Cadmo.

Mercoledì 10 settembre, ore 21:00

Cortile Maggiore Forte Sangallo

ORCHESTRA DOMENICO MAZZOCCHI

Direttore: **Fabio Galadini**

Musiche di: **F. Mendelssohn, W.A. Mozart e L.V. Beethoven**

Info:

info@civitafestival.it

www.civitafestival.it

prenotazioni:

botteghino@civitafestival.it

Spettacoli ore 21.00

biglietti variano a seconda degli spettacoli ed hanno un costo di € 20,00, € 15,00

Prenotazione scrivendo a botteghino@civitafestival.it.

La vendita on line sarà invece attiva dopo ferragosto.



19 Agosto 2025

[Il Civitafestival celebra la sua 37ª edizione](#)

Con un cartellone che attraversa i linguaggi della musica, del teatro e della danza Civita Castellana si prepara ad accogliere la 37ª edizione del Civitafestival, una rassegna riconosciuta dal Ministero della Cultura FNSV che, sotto la direzione artistica di Fabio Galadini, consolida la sua reputazione di evento culturale di rilievo nazionale. Il festival, che si svolge con il patrocinio del Comune di Civita Castellana, presenta un programma che esplora temi universali attraverso performance di alto profilo artistico e si svolge in luoghi di straordinaria bellezza e valore storico, che diventano parte integrante dell'esperienza culturale. Il Forte Sangallo, imponente fortezza rinascimentale, e il suggestivo Chiostro di San Francesco offrono un palcoscenico unico, dove l'arte si fonde con l'architettura millenaria. La storia e l'incanto di questi spazi contribuiscono a creare un'atmosfera magica e profonda, esaltando ogni performance e rendendo il Civitafestival un'occasione imperdibile per riscoprire l'arte e il patrimonio di questi luoghi.

Eleonora Marino



Il Civitafestival celebra la sua 37ª edizione: linguaggi della musica, del e della danza

Civita Castellana, 25 agosto 2025

Civita Castellana si prepara ad accogliere la 37ª edizione del Civitafestival, una rassegna riconosciuta dal Ministero della Cultura FNSV che, sotto la direzione artistica di Fabio Galadini, consolida la sua reputazione di evento culturale di rilievo nazionale. Il festival, che si svolge con il patrocinio del Comune di Civita Castellana, presenta un programma che esplora temi universali attraverso performance di alto profilo artistico.

Il festival si svolge in luoghi di straordinaria bellezza e valore storico, che diventano parte integrante dell'esperienza culturale. Il Forte Sangallo, imponente fortezza rinascimentale, e il suggestivo Chiostro di San Francesco offrono un palcoscenico unico, dove l'arte si fonde con l'architettura millenaria. La storia e l'incanto di questi spazi contribuiscono a creare un'atmosfera magica e profonda, esaltando ogni performance e rendendo il Civitafestival un'occasione imperdibile per riscoprire l'arte e il patrimonio di questi luoghi.

Il 26 agosto alle 17:30, presso la **sala conferenze del Forte Sangallo**, si terrà la conferenza di inaugurazione della 37ª edizione del Civitafestival, a cui seguirà un brindisi inaugurale. L'apertura della rassegna, **il 27 agosto nel Cortile Maggiore del Forte Sangallo alle ore 21:00**, è affidata alla musica dell'**Orchestra Giuseppe Tartini** con lo spettacolo **"Morricone e non solo"**. L'orchestra, diretta dal Maestro concertatore e violino solista **Antonio Cipriani**, renderà omaggio a maestri come Morricone, Bacalov, Rota e Trovajoli. L'Orchestra da Camera "G. Tartini", riconosciuta dal Ministero della Cultura (FUS), è nata nel 1994 per iniziativa del M° Antonio Cipriani, ispirandosi al modello del "Sistema Orquestas de Venezuela". Si è distinta per qualità artistica e culturale, collaborando con artisti di fama internazionale. Il Maestro Antonio Cipriani, direttore d'orchestra e violinista, ha diretto numerose compagnie musicali in Italia e all'estero, partecipando a importanti festival internazionali.

Il 28 agosto, al **Chiostro di San Francesco alle ore 21:00**, il festival presenta **"Albania Casa Mia"**, di e con **Aleksandros Memetaj**, con la regia di **Giampiero Rappa**. Lo spettacolo, vincitore del Premio Museo Cervi – Teatro per la Memoria 2016 e del Premio Avanguardie 2030, ripercorre la storia di un figlio che crescerà lontano dalla sua terra natia e quella di un padre. 25 febbraio 1991, Albania. Il regime comunista che per quasi cinquant'anni aveva controllato e limitato la libertà dei cittadini è ormai collassato. Il malcontento del popolo si esprime con manifestazioni, distruzione dei simboli dittatoriali ed esodi di massa. Il presidente Ramiz Alia concede il diritto di viaggiare aprendo i confini. Migliaia di persone cercano di scappare con navi, pescherecci e gommoni diretti verso l'Italia. Tra questi c'è Alexander Toto, trentenne che scappa da Valona e giunge a Brindisi con un bimbo di 6 mesi, Aleksandros. Albania casa mia è la storia di un figlio che crescerà lontano dalla sua terra natia e quella di un padre, dei sacrifici fatti e dei pericoli corsi. I

destini di Aleksandros Memetaj e Alexander Toto apparentemente lontani si incrociano più volte fino a creare un'unica corda, finché l'uno diventerà il figlio e l'altro il padre.

Venerdì 29 agosto, ore 21:00 presso il **Chiostro di San Francesco** andrà in scena **Rainbow**, vincitore del Miglior Spettacolo, del Premio della Stampa e del Premio Fondazione Fersen al Roma Fringe Festival 2025, "**Rainbow**" è un ricordo di e con **Francesco Riveccio**, con l'assistenza alla regia di **Shanti Tammaro** e una produzione del **Teatro Trastevere**. Lo spettacolo è un viaggio nella memoria che porta a riflettere sulla natura della guerra e sulla sua capacità di cambiare le persone per sempre. Tratto da una storia vera, si intreccia con le vicende storiche della Seconda Guerra Mondiale, esplorando temi come la perdita dell'innocenza e la sopravvivenza, mostrando la trasformazione da ragazzo innocente a uomo maturo costretto a crescere troppo in fretta per confrontarsi con la morte, la paura e la disperazione.

Il 30 agosto, al Chiostro di San Francesco alle ore 21:00, la **Compagnia Artemis Danza/Monica Casadei** porta in scena "**Puccini's Opera**". Il progetto artistico è dedicato a tre affascinanti eroine del compositore Giacomo Puccini: Tosca, Madama Butterfly e Turandot. In questo spettacolo, la coreografa **Monica Casadei** offre una sua personale lettura del femminile, attraverso una danza corale ricca di impulsi e passioni, che unisce la partitura orchestrale originale di Puccini a tracce elettroniche di **Fabio Fiandrini** e **Luca Vianini**.

Il 31 agosto, al Chiostro di San Francesco alle ore 21:00, si terrà il concerto "**La magia dell'arco**" (Musica) con il violinista **Wolfgang Redik** e il pianista **Andrea Bacchetti**. Il programma include brani di Ludwig van Beethoven, Fritz Kreisler, Sergej Rachmaninov, Jules Massenet, Astor Piazzola, Edward Elgar, John Williams e Johann Strauss. Wolfgang Redik, nato a Graz, ha studiato presso l'Accademia Musicale di Vienna e ha intrapreso una carriera internazionale, suonando in prestigiosi teatri di tutto il mondo. La sua discografia comprende oltre 80 registrazioni. Andrea Bacchetti ha debuttato ad 11 anni e da allora ha suonato nei maggiori festival internazionali e in prestigiose sale da concerto, collaborando con importanti direttori d'orchestra e compagini musicali. La sua discografia per Sony Classical include diversi CD premiati.

Il 1° settembre, nel Cortile Minore del Forte Sangallo alle ore 21:00, il festival rende omaggio a Pier Paolo Pasolini a 50 anni dalla sua scomparsa con lo spettacolo "**Tra la carne e il cielo**". L'**Orchestra Domenico Mazzocchi**, diretta da **Fabio Galadini**, eseguirà musiche di J.S. Bach con la voce recitante di **Luigi Saravo**. L'ODM, fondata nel 2022 da Fabio Galadini, è un organismo sinfonico stabile per la programmazione del Civitafestival. Luigi Saravo, attore diplomato all'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio D'Amico", ha lavorato in teatro e in televisione e si occupa anche di drammaturgia e regia di spettacoli a forte impronta politica e sociale. Fabio Galadini, oltre a essere il direttore artistico del Civitafestival, ha studiato direzione d'Orchestra, composizione e pianoforte e ha collaborato con numerosi compositori. Ha fondato l'Orchestra Domenico Mazzocchi e il Cluster Ensemble.

Il 3 settembre, al Chiostro di San Francesco alle ore 21:00, il **Note d'Autore Quintet** si esibirà in "**Souvenir de Voyages**" (Musica). Lo spettacolo è un viaggio ideale da Oriente a Occidente, alla riscoperta di brani resi celebri dal cinema, interpretati dalla formazione composta da **Fabiana Rosciglione** (voce), **Massimo Cappello** (pianoforte), **Raoul Dousset** (flauto), **Piero Ranucci** (contrabbasso) e **Gianni Tirabassi** (batteria).

Il 4 settembre, al **Chiostro di San Francesco alle ore 21:00**, **Mariangela D'Abbraccio** porterà in scena **"Camille Claudel"** (Teatro), un assolo basato sul testo "Camille" di Dacia Maraini. L'elaborazione scenica è di Mariangela D'Abbraccio e le musiche di Claude Debussy. Lo spettacolo rievoca l'arte e la tragica vita della grande scultrice francese. Mariangela D'Abbraccio, attrice napoletana, ha debuttato in teatro con Eduardo De Filippo ed è diventata una delle grandi interpreti del teatro italiano, lavorando con registi come Giorgio Albertazzi e Dacia Maraini.

Il 5 settembre, al **Chiostro di San Francesco alle ore 21:00**, si terrà lo spettacolo musicale **"Emozioni"**, un viaggio tra le canzoni di Battisti e Mogol. L'evento prevede l'esecuzione dal vivo di circa 20 brani da parte di **Gianmarco Carroccia**, accompagnato da **Michele Campo** (violino), **Dario Troisi** (pianoforte), **Fabrizia Pandimiglio** (violoncello) e **Marco Cataldi** (chitarre).

Il 6 settembre, al **Chiostro di San Francesco alle ore 21:00**, verrà presentata in anteprima **"Quelli che si allontanano da Omelas"**, adattamento di **Davide Sacco** dal racconto di Ursula K. Le Guin. Lo spettacolo vedrà in scena l'iconica **Eva Robin's**, con la regia e l'ideazione di **Davide Sacco / ErosAntEros** e le musiche della band darkwave **La Mano Sinistra**. La performance è una riflessione sui paradossi del mondo e sull'indifferenza umana. Il racconto *Quelli che si allontanano da Omelas* (Premio Hugo) di Ursula K. Le Guin ci pone di fronte a una riflessione sui paradossi del mondo e sull'indifferenza umana. Questa indifferenza permetterà forse alle persone che incontreranno questo spettacolo di riporre le suddette riflessioni in quell'angolo di coscienza che è ormai colmo di notizie e immagini di ingiustizia, guerra, genocidio, che scorrono quotidianamente davanti ai loro occhi? Il celebre romanzo *La mano sinistra delle tenebre* (Premio Hugo e Premio Nebula), narra di un pianeta popolato da individui androgini e allo stesso tempo ermafroditi e di un umano ostacolato nella sua missione di ambasciatore per la Lega Intergalattica dalla propria mancanza di comprensione per questa società.

Il 7 settembre, al **Chiostro di San Francesco alle ore 21:00**, si terrà la prima nazionale di **"Omaggio a Edith Piaf"**, con il **Mario Corvini Young Art Jazz Ensemble** e il fisarmonicista **Natalino Marchetti**. L'orchestra giovanile, diretta da **Mario Corvini**, omaggia l'interprete francese con una rilettura strumentale dei suoi grandi successi, con arrangiamenti originali.

L'8 settembre, al **Chiostro di San Francesco alle ore 21:00**, il festival ospiterà **"Non seppellitemi viva"** (Teatro), un reading in prima regionale dedicato alla poetessa russa Marina Cvetaeva. Lo spettacolo, di Vico Faggi, vede l'interpretazione di **Raffaella Azim**. La poetessa russa del primo Novecento trascorse a Nervi solo pochi mesi, tuttavia sufficienti ad innamorarsi del suo mare e della sua luce. Il legame di Cvetaeva con Nervi rivivrà attraverso Raffaella Azim. Nata l'8 ottobre del 1892, Marina Cvetaeva è la poetessa russa che d'amore riempì la sua vita e i suoi versi. È proprio intorno all'Amore che è ruotata la sua vita e la sua poesia. Amore e dolore, dato che la sua esistenza è stata contrassegnata anche da tanta sofferenza. La sanguinosa rivoluzione russa era alle porte e suo marito Serjej Efron, amatissimo da lei, nonostante i vari tradimenti da parte della poetessa, era arruolato nell'Armata Bianca e per questo motivo i due rimasero separati dal 1917 al 1922. All'età di soli 25 anni si ritrovò solo con le due figliette in una Mosca in preda a una carestia mai vista in precedenza. Durante l'inverno 1919-20 si trovò costretta a lasciare la figlia più piccola, Irina, in un orfanotrofio, e la bambina vi morì nel febbraio per denutrizione.

Il 9 settembre, al Chiostro di San Francesco alle ore 21:00, andrà in scena **"Uno spettacolo di Leonardo Manzan"** (Teatro), di e con **Paola Giannini, Leonardo Manzan, Rocco Placidi**, per la regia di **Leonardo Manzan**. Lo spettacolo, vincitore di diversi premi, espone l'autore stesso come opera d'arte, in un cabaret di assurdità e provocazioni narcisistiche. In questa mostra che diventa spettacolo, Leonardo Manzan espone sé stesso come opera d'arte e offre così un cabaret di assurdità, paradossi e provocazioni narcisistiche in una performance convintamente autoreferenziale. Uno spettacolo contro i luoghi comuni dell'arte contemporanea. Una parodia dell'autofiction che riflette sul problema del culto di sé in assenza di sé, sul dramma di chi dice io senza nessuno che gli risponda tu e sulla mediocrità che si autocelebra. Leonardo Manzan, giovane autore e regista di talento, due volte vincitore della Biennale di Venezia con

La chiusura del festival è affidata, il **10 settembre al Cortile Maggiore Forte Sangallo alle ore 21:00**, all'**Orchestra Domenico Mazzocchi**, diretta da **Fabio Galadini**, che eseguirà capolavori di F. Mendelssohn, W.A. Mozart e L.V. Beethoven. L'Orchestra Domenico Mazzocchi (ODM), fondata nel 2022 da Fabio Galadini e intitolata al celebre compositore barocco romano originario di Civita Castellana, nasce con l'obiettivo di creare un ensemble sinfonico stabile per il prestigioso Civitafestival, inserito nella piattaforma nazionale Italiafestival. Nel 2023 l'ODM è stata ufficialmente riconosciuta dal Consiglio Comunale come "Orchestra Città di Civita Castellana". Ha partecipato a importanti festival italiani, tra cui eventi al MAXXI di Roma, con un organico che include le prime parti del Clusterensemble, gruppo attivo dal 1997 e specializzato in repertori contemporanei e del Novecento storico.

Fabio Galadini, direttore principale dell'ODM e del Clusterensemble, è un direttore e compositore formato con importanti maestri come Marco Boni e Giovanni Piazza. Con una lunga esperienza concertistica e collaborazioni con compositori di rilievo, ha diretto prime esecuzioni di opere contemporanee e si dedica anche a studi teorici sull'estetica e la musica elettronica. È direttore artistico del Civitafestival e autore di saggi critici pubblicati di recente.

Dichiarazione del Direttore Artistico Fabio Galadini:

"Questa 37ª edizione del Civitafestival è il risultato di un percorso di ricerca artistica che mira a superare i confini di genere, proponendo al pubblico un'esperienza di profonda riflessione e di emozione autentica. Ogni spettacolo è stato scelto per la sua capacità di affrontare temi universali e senza tempo con un linguaggio unico e inequivocabile. Dalle eroine di Puccini alla memoria di Pasolini, dal viaggio nella storia personale di Memetaj all'omaggio a Camille Claudel, la nostra programmazione si offre come un atlante di visioni, un dialogo tra le forme d'arte più alte e il pubblico. Con il contributo di artisti eccezionali e la solidità delle nostre formazioni, come l'Orchestra Domenico Mazzocchi che ho l'onore di dirigere, il Civitafestival si conferma un luogo di cultura viva e di pensiero critico".

Il festival è sostenuto dal Ministero della Cultura (Fondo nazionale spettacolo dal vivo), e si svolge con il patrocinio del Comune di Civita Castellana.

Si ringraziano le attività produttive e industrie ceramiche del distretto industriale di Civita Castellana, Sponsor riuniti sotto il marchio IC- Industria e Cultura in terra Falisca, senza i quali il Civitafestival non esisterebbe.

CALENDARIO CIVITAFESTIVAL 2025

Martedì 26 agosto, ore 17:30

Sala conferenze Forte Sangallo

Conferenza stampa di presentazione della 37ª edizione del Civitafestival.

Seguirà brindisi inaugurale.

Mercoledì 27 agosto, ore 21:00

Cortile Maggiore Forte Sangallo

MORRICONE e non solo

ORCHESTRA GIUSEPPE TARTINI Orchestra Territoriale riconosciuta dal Ministero della Cultura FUS. Musiche di Morricone, Bacalov, Rota, Trovajoli.

Maestro Concertatore e violino solista: **Antonio Cipriani**.

Giovedì 28 agosto, ore 21:00

Chiosstro di San Francesco

Albania Casa Mia

di e con **Aleksandros Memetaj**

regia: **Giampiero Rappa**

assistente alla regia: **Alberto Basaluzzo**

produzione: Anonima Teatri / Twain Centro Produzione Danza

Vincitore Premio Museo Cervi – Teatro per la Memoria 2016 e Premio Avanguardie 2030.

Venerdì 29 agosto, ore 21:00

Chiosstro di San Francesco

Rainbow

Miglior Spettacolo, Premio della Stampa e Premio Fondazione Fersen al Roma Fringe Festival 2025. Ricordo di e con **Francesco Riveccio**

Assistente alla regia: Shanti Tammaro

Produzione: Teatro Trastevere, Roma

Sabato 30 agosto, ore 21:00

Chiosstro di San Francesco **Puccini's Opera**

Compagnia Artemis Danza/Monica Casadei

Coreografia, regia, scene, luci e costumi: **Monica Casadei**

Musiche: **Giacomo Puccini**

Musiche originali ed elaborazioni musicali: **Fabio Fiandrini, Luca Vianini**

Produzione: Compagnia Artemis Danza/ Monica Casadei, Coproduzione: Fondazione Teatro Comunale di Ferrara.

Domenica 31 agosto, ore 21:00

Chiostro di San Francesco

La magia dell'arco

violino: **Wolfgang Redik** (Konzertmeister Wiener Kammer Orchester) pianoforte: **Andrea Bacchetti** Programma con musiche di Ludwig van Beethoven, Fritz Kreisler, Sergej Rachmaninov, Jules Massenet, Astor Piazzola, Edward Elgar, John Williams e Johann Strauss.

Lunedì 1° settembre, ore 21:00

Cortile Minore Forte Sangallo

TRA LA CARNE E IL CIELO - A 50 anni dalla scomparsa di P.P. Pasolini

Orchestra Domenico Mazzocchi Città di Civita Castellana

Musiche di: **J.S. Bach** Parole di: **Pier Paolo Pasolini**

Direttore: **Fabio Galadini**

Voce recitante: **Luigi Saravo**

Mercoledì 3 settembre, ore 21:00

Chiostro di San Francesco

SOUVENIR DE VOYAGES

NOTE D'AUTORE QUINTET Voce: **Fabiana Rosciglione** Pianoforte: **Massimo Cappello** Flauto: **Raoul Dousset** Contrabbasso: **Piero Ranucci** Batteria: **Gianni Tirabassi** Il programma include brani celebri dal cinema, dal jazz e dalla musica d'autore.

Giovedì 4 settembre, ore 21:00

Chiostro di San Francesco

Mariangela D'Abbraccio in CAMILLE CLAUDEL

Elaborazione scenica di **Mariangela D'Abbraccio**

da "CAMILLE" di **Dacia Maraini**

Musiche di Claude Debussy

Produzione: La Fabbrica dell'Attore - Teatro Vascello.

Venerdì 5 settembre, ore 21:00

Chiostro di San Francesco

EMOZIONI - Un viaggio tra le canzoni di Battisti e Mogol.

Con: **Gianmarco Carroccia, Michele Campo, Dario Troisi, Fabrizia Pandimiglio, Marco Cataldi.**

Sabato 6 settembre, ore 21:00

Chiostro di San Francesco

Quelli che si allontanano da Omelas - Anteprima nazionale

Con: **Eva Robin's**

Ideazione, regia, spazio: **Davide Sacco / ErosAntEros**

Musiche: La Mano Sinistra

Costumi: Arianna Fantin.

Domenica 7 settembre, ore 21:00

Chiostro di San Francesco

OMAGGIO A EDITH PIAF - Prima nazionale

Mario Corvini Young Art Jazz Ensemble

Fisarmonica: **Natalino Marchetti** Direttore musicale: **Mario Corvini.**

Lunedì 8 settembre, ore 21:00

Chiostro di San Francesco

NON SEPPELLITEMI VIVA - Prima regionale Reading dedicato a Marina Cvetaeva.

Con: **Raffaella Azim**

Produzione: Lunaria Teatro.

Martedì 9 settembre, ore 21:00

Chiostro di San Francesco

UNO SPETTACOLO DI LEONARDO MANZAN

di e con: **Paola Giannini, Leonardo Manzan, Rocco Placidi**

Regia: **Leonardo Manzan**

Produzione: La Fabbrica dell'Attore - Teatro Vascello, Associazione Cadmo.

Mercoledì 10 settembre, ore 21:00

Cortile Maggiore Forte Sangallo

ORCHESTRA DOMENICO MAZZOCCHI

Direttore: **Fabio Galadini**

Musiche di: **F. Mendelssohn, W.A. Mozart e L.V. Beethoven**

Info:

info@civitafestival.it

www.civitafestival.it

prenotazioni:

botteghino@civitafestival.it

Spettacoli ore 21.00

biglietti variano a seconda degli spettacoli ed hanno un costo di € 20,00, € 15,00

Prenotazione scrivendo a botteghino@civitafestival.it.

La vendita on line sarà invece attiva dopo ferragosto.

Ufficio Stampa Maya Amenduni Comunicazione

+39 3928157943 - mayaamenduni@gmail.com (contatti solo per la stampa non per il pubblico)



CIVITA CASTELLANA (VT)

Civitafestival 2025



Forte Sangallo e chiostro di S.Francesco: un cartellone che attraversa i linguaggi della musica, del teatro e della danza.

«Questa 37^a edizione del Civitafestival è il risultato di un percorso di ricerca artistica che mira a superare i confini di genere, proponendo al pubblico un’esperienza di profonda riflessione e di emozione autentica. Ogni spettacolo è stato scelto per la sua capacità di affrontare temi universali e senza tempo con un linguaggio unico e inequivocabile» spiega il Direttore Artistico Fabio Galadini. «Dalle eroine di Puccini alla memoria di Pasolini, dal viaggio nella storia personale di Memetaj all’omaggio a Camille Claudel, la nostra programmazione si offre come un atlante di visioni, un dialogo tra le forme d’arte più alte e il pubblico. [...] Il Civitafestival si conferma un luogo di cultura viva e di pensiero critico».

Civita Castellana si prepara ad accogliere la 37^a edizione del **Civitafestival**, riconosciuto dal Ministero della Cultura FNSV e con il patrocinio del Comune di Civita Castellana. La rassegna consolida la sua reputazione di evento culturale di rilievo nazionale e si svolge, dal 26 agosto al 10 settembre 2024, in luoghi di straordinaria bellezza e valore storico, che diventano parte integrante dell’esperienza culturale. Il Forte Sangallo, imponente fortezza rinascimentale, e il suggestivo chiostro di San Francesco offrono un palcoscenico unico, dove l’arte si fonde con l’architettura millenaria.

IL PROGRAMMA



[Rainbow, foto Piero Tauro]

L’apertura della rassegna, il 27 agosto nel cortile maggiore del Forte Sangallo alle ore 21, è affidata alla musica dell’**Orchestra Giuseppe Tartini** con *“Morricone e non solo”* L’orchestra, diretta dal Maestro concertatore e violino solista **Antonio Cipriani**, rende omaggio a maestri come Morricone, Bacalov, Rota e Trovajoli.

“Albania casa mia” di e con **Aleksandros Memetaj**, con la regia di Giampiero Rappa, è il 28 agosto al chiostro di San Francesco alle ore 21. Lo spettacolo, vincitore del Premio Museo Cervi – Teatro per la

Memoria 2016 e del Premio Avanguardie 2030, ripercorre la storia di un figlio che crescerà lontano dalla sua terra natia, e quella di un padre.

Nello stesso luogo il giorno successivo va in scena *“Rainbow”*, vincitore del Miglior Spettacolo, del Premio della Stampa e del Premio Fondazione Fersen al Roma Fringe Festival 2025. Lo spettacolo, tratto da una storia vera, è un viaggio nella memoria che porta a riflettere sulla natura della guerra e sulla sua capacità di cambiare le persone per sempre.



[Artemis Danza © Foto Fabian Albertini]

La **Compagnia Artemis Danza/Monica Casadei** porta in scena, il 30 agosto al chiostro di San Francesco alle ore 21, *“Puccini’s Opera”*, dedicato a tre affascinanti eroine del melodramma: Tosca, Madama Butterfly e Turandot. La partitura musicale originale di Puccini viene unita a tracce elettroniche di Fabio Fiandrini e Luca Vianini.

Il concerto *“La magia dell’arco”* con il violinista **Wolfgang Redik** e il pianista **Andrea Bacchetti** è il 31 agosto al chiostro di San Francesco alle ore 21. Il programma include brani di Ludwig van Beethoven, Fritz Kreisler, Sergej Rachmaninov, Jules Massenet, Astor Piazzola, Edward Elgar, John Williams e Johann Strauss.

Il festival rende omaggio a Pier Paolo Pasolini a 50 anni dalla sua scomparsa, il 1° settembre nel cortile minore del Forte Sangallo alle ore 21, con *“Tra la carne e il cielo”*. L’**Orchestra Domenico Mazzocchi**, diretta da **Fabio Galadini** (direttore artistico del Civitafestival) esegue musiche di J.S. Bach con la voce recitante di **Luigi Saravo**.

Il **Note d’Autore Quintet** si esibisce, il 3 settembre al chiostro di San Francesco alle ore 21, in *“Souvenir de Voyages”*, un viaggio ideale da Oriente a Occidente, alla riscoperta di brani resi celebri dal cinema, interpretati da Fabiana Rosciglione (voce), Massimo Cappello (pianoforte), Raoul Dousset (flauto), Piero Ranucci (contrabbasso) e Gianni Tirabassi (batteria).



Nello stesso luogo, il giorno successivo **Mariangela D’Abbraccio** porta in scena *“Camille Claudel”*, un assolo teatrale basato sul testo *Camille* di Dacia Maraini. L’elaborazione scenica è di Mariangela D’Abbraccio e le musiche di Claude Debussy. Lo spettacolo rievoca l’arte e la tragica vita della grande scultrice francese.

“Emozioni”, un viaggio tra le canzoni di Battisti e Mogol, il 5 settembre al chiostro di San Francesco alle ore 21, prevede l'esecuzione dal vivo di circa 20 brani da parte di **Gianmarco Carroccia**, accompagnato da Michele Campo (violino), Dario Troisi (pianoforte), Fabrizia Pandimiglio (violoncello) e Marco Cataldi (chitarre).

In anteprima, viene presentato *“Quelli che si allontanano da Omelas”*, adattamento di Davide Sacco dal racconto (Premio Hugo) di Ursula K. Le Guin. Lo spettacolo vede in scena, il 6 settembre al chiostro di San Francesco alle ore 21, l'iconica **Eva Robin's**, con la regia e l'ideazione di Davide Sacco / ErosAntEros e le musiche della band darkwave La Mano Sinistra. La performance è una riflessione sui paradossi del mondo e sull'indifferenza umana.

La prima nazionale di *“Omaggio a Edith Piaf”*, con il **Mario Corvini Young Art Jazz Ensemble** e il fisarmonicista **Natalino Marchetti**, si tiene il 7 settembre al chiostro di San Francesco alle ore 21. L'orchestra giovanile omaggia l'interprete francese con una rilettura strumentale dei suoi grandi successi, con arrangiamenti originali.

Il festival ospita *“Non seppellitemi viva”*, un reading teatrale in prima regionale, l'8 settembre al chiostro di San Francesco alle ore 21, dedicato a Marina Cvetaeva. Lo spettacolo, di Vico Faggi, vede l'interpretazione di **Raffaella Azim** nelle vesti della poetessa russa del primo Novecento che trascorse a Nervi solo pochi mesi, tuttavia sufficienti ad innamorarsi del suo mare e della sua luce.



[Orchestra diretta da Fabio Galardini. Foto Civitafestival]

Il 9 settembre, al chiostro di San Francesco alle ore 21, va in scena il pluripremiato *“Uno spettacolo di Leonardo Manzan”* di e con **Paola Giannini, Leonardo Manzan, Rocco Placidi**, per la regia di Leonardo Manzan (due volte vincitore alla Biennale di Venezia). Lo spettacolo espone l'autore stesso come opera d'arte, in un cabaret di assurdità e provocazioni narcisistiche.

La chiusura del festival è affidata all'**Orchestra Domenico Mazzocchi** diretta da **Fabio Galadini**, che, il 10 settembre al cortile maggiore Forte Sangallo alle ore 21, esegue capolavori di F. Mendelssohn, W.A. Mozart e L.V. Beethoven.

M.F.C.S.

Fonte: tratto da comunicato stampa 18 agosto 2025

CIVITAFESTIVAL

26 agosto – 10 settembre 2024

Civita Castellana (Viterbo)

info@civitafestival.it

Prenotazioni: botteghino@civitafestival.it

www.civitafestival.it

<https://www.facebook.com/CivitaFestival>



Prosegue a Civita Castellana la 37 edizione del Civitafestival

Civita Castellana, 31 agosto 2025

Prosegue a Civita Castellana la 37ª edizione del Civitafestival che ha debuttato il 26 agosto; una rassegna riconosciuta dal Ministero della Cultura FNSV che, sotto la direzione artistica di Fabio Galadini, che ha ormai consolidato la sua reputazione di evento culturale di rilievo nazionale. Il festival, che si svolge con il patrocinio del Comune di Civita Castellana, porta avanti un programma che esplora temi universali attraverso performance di alto profilo artistico.

Il festival che prosegue fino al 10 settembre, si svolge in luoghi di straordinaria bellezza e valore storico: il Forte Sangallo, imponente fortezza rinascimentale, e il suggestivo Chiostro di San Francesco.

Il Civitafestival celebra la sua 37ª edizione con un cartellone che attraversa i linguaggi della musica, del teatro e della danza

[Redazione Spettacoli](#) 18 Agosto 2025



Civita Castellana si prepara ad accogliere la 37ª edizione del Civitafestival, una rassegna riconosciuta dal Ministero della Cultura FNSV che, sotto la direzione artistica di Fabio Galadini, consolida la sua reputazione di evento culturale di rilievo nazionale. Il festival, che si svolge con il patrocinio del Comune di Civita Castellana, presenta un programma che esplora temi universali attraverso performance di alto profilo artistico.

Il festival si svolge in luoghi di straordinaria bellezza e valore storico, che diventano parte integrante dell'esperienza culturale. Il Forte Sangallo, imponente fortezza rinascimentale, e il suggestivo Chiostro di San Francesco offrono un palcoscenico unico, dove l'arte si fonde con l'architettura millenaria. La storia e l'incanto di questi spazi contribuiscono a creare un'atmosfera magica e profonda, esaltando ogni performance e rendendo il Civitafestival un'occasione imperdibile per riscoprire l'arte e il patrimonio di questi luoghi.

Il **26 agosto alle 17:30**, presso la **sala conferenze del Forte Sangallo**, si terrà la conferenza di inaugurazione della 37ª edizione del Civitafestival, a cui seguirà un brindisi inaugurale. L'apertura della rassegna, il **27 agosto nel Cortile Maggiore del Forte Sangallo alle ore 21:00**, è affidata alla musica dell'**Orchestra Giuseppe Tartini** con lo spettacolo "**Morricone e non solo**". L'orchestra, diretta dal Maestro concertatore e violino solista **Antonio Cipriani**, renderà omaggio a maestri come Morricone, Bacalov, Rota e Trovajoli. L'Orchestra da Camera "G. Tartini", riconosciuta dal Ministero della Cultura (FUS), è nata nel 1994 per

iniziativa del M° Antonio Cipriani, ispirandosi al modello del "Sistema Orquestas de Venezuela". Si è distinta per qualità artistica e culturale, collaborando con artisti di fama internazionale. Il Maestro Antonio Cipriani, direttore d'orchestra e violinista, ha diretto numerose compagini musicali in Italia e all'estero, partecipando a importanti festival internazionali.

Il 28 agosto, al Chiostro di San Francesco alle ore 21:00, il festival presenta **"Albania Casa Mia"**, di e con **Aleksandros Memetaj**, con la regia di **Giampiero Rappa**. Lo spettacolo, vincitore del Premio Museo Cervi – Teatro per la Memoria 2016 e del Premio Avanguardie 2030, ripercorre la storia di un figlio che crescerà lontano dalla sua terra natia e quella di un padre. 25 febbraio 1991, Albania. Il regime comunista che per quasi cinquant'anni aveva controllato e limitato la libertà dei cittadini è ormai collassato. Il malcontento del popolo si esprime con manifestazioni, distruzione dei simboli dittatoriali ed esodi di massa. Il presidente Ramiz Alia concede il diritto di viaggiare aprendo i confini. Migliaia di persone cercano di scappare con navi, pescherecci e gommoni diretti verso l'Italia. Tra questi c'è Alexander Toto, trentenne che scappa da Valona e giunge a Brindisi con un bimbo di 6 mesi, Aleksandros. Albania casa mia è la storia di un figlio che crescerà lontano dalla sua terra natia e quella di un padre, dei sacrifici fatti e dei pericoli corsi. I destini di Aleksandros Memetaj e Alexander Toto apparentemente lontani si incrociano più volte fino a creare un'unica corda, finché l'uno diventerà il figlio e l'altro il padre.

Venerdì 29 agosto, ore 21:00 presso il **Chiostro di San Francesco** andrà in scena **Rainbow**, vincitore del Miglior Spettacolo, del Premio della Stampa e del Premio Fondazione Fersen al Roma Fringe Festival 2025, **"Rainbow"** è un ricordo di e con **Francesco Riviaccio**, con l'assistenza alla regia di **Shanti Tammaro** e una produzione del **Teatro Trastevere**. Lo spettacolo è un viaggio nella memoria che porta a riflettere sulla natura della guerra e sulla sua capacità di cambiare le persone per sempre. Tratto da una storia vera, si intreccia con le vicende storiche della Seconda Guerra Mondiale, esplorando temi come la perdita dell'innocenza e la sopravvivenza, mostrando la trasformazione da ragazzo innocente a uomo maturo costretto a crescere troppo in fretta per confrontarsi con la morte, la paura e la disperazione.

Il 30 agosto, al Chiostro di San Francesco alle ore 21:00, la **Compagnia Artemis Danza/Monica Casadei** porta in scena **"Puccini's Opera"**. Il progetto artistico è dedicato a tre affascinanti eroine del compositore Giacomo Puccini: Tosca, Madama Butterfly e Turandot. In questo spettacolo, la coreografa **Monica Casadei** offre una sua personale lettura del femminile, attraverso una danza corale ricca di impulsi e passioni, che unisce la partitura orchestrale originale di Puccini a tracce elettroniche di **Fabio Fiandrini** e **Luca Vianini**.

Il 31 agosto, al Chiostro di San Francesco alle ore 21:00, si terrà il concerto **"La magia dell'arco"** (Musica) con il violinista **Wolfgang Redik** e il pianista **Andrea Bacchetti**. Il programma include brani di Ludwig van Beethoven, Fritz Kreisler, Sergej Rachmaninov, Jules Massenet, Astor Piazzola, Edward Elgar, John Williams e Johann Strauss. Wolfgang Redik, nato a Graz, ha studiato presso l'Accademia Musicale di Vienna e ha intrapreso una carriera internazionale, suonando in prestigiosi teatri di tutto il mondo. La sua discografia comprende oltre 80 registrazioni. Andrea Bacchetti ha debuttato ad 11 anni e da allora ha suonato nei maggiori festival internazionali e in prestigiose sale da concerto, collaborando con importanti direttori d'orchestra e compagini musicali. La sua discografia per Sony Classical include diversi CD premiati.

Il 1° settembre, nel Cortile Minore del Forte Sangallo alle ore 21:00, il festival rende omaggio a Pier Paolo Pasolini a 50 anni dalla sua scomparsa con lo spettacolo **"Tra la carne e il cielo"**. L'**Orchestra Domenico Mazzocchi**, diretta da **Fabio Galadini**, eseguirà musiche di J.S. Bach con la voce recitante di **Luigi Saravo**. L'ODM, fondata nel 2022 da Fabio Galadini, è un organismo sinfonico stabile per la programmazione del Civitafestival. Luigi Saravo, attore diplomato all'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio D'Amico", ha lavorato in teatro e in televisione e si occupa anche di drammaturgia e regia di spettacoli a forte impronta politica e sociale. Fabio Galadini, oltre a essere il direttore artistico del Civitafestival, ha studiato direzione

d'Orchestra, composizione e pianoforte e ha collaborato con numerosi compositori. Ha fondato l'Orchestra Domenico Mazzocchi e il Cluster Ensemble.

Il 3 settembre, al **Chiostro di San Francesco alle ore 21:00**, il **Note d'Autore Quintet** si esibirà in **"Souvenir de Voyages"** (Musica). Lo spettacolo è un viaggio ideale da Oriente a Occidente, alla riscoperta di brani resi celebri dal cinema, interpretati dalla formazione composta da **Fabiana Rosciglione** (voce), **Massimo Cappello** (pianoforte), **Raoul Dousset** (flauto), **Piero Ranucci** (contrabbasso) e **Gianni Tirabassi** (batteria).

Il 4 settembre, al **Chiostro di San Francesco alle ore 21:00**, **Mariangela D'Abbraccio** porterà in scena **"Camille Claudel"** (Teatro), un assolo basato sul testo "Camille" di Dacia Maraini. L'elaborazione scenica è di Mariangela D'Abbraccio e le musiche di Claude Debussy. Lo spettacolo rievoca l'arte e la tragica vita della grande scultrice francese. Mariangela D'Abbraccio, attrice napoletana, ha debuttato in teatro con Eduardo De Filippo ed è diventata una delle grandi interpreti del teatro italiano, lavorando con registi come Giorgio Albertazzi e Dacia Maraini.

Il 5 settembre, al **Chiostro di San Francesco alle ore 21:00**, si terrà lo spettacolo musicale **"Emozioni"**, un viaggio tra le canzoni di Battisti e Mogol. L'evento prevede l'esecuzione dal vivo di circa 20 brani da parte di **Gianmarco Carroccia**, accompagnato da **Michele Campo** (violino), **Dario Troisi** (pianoforte), **Fabrizia Pandimiglio** (violoncello) e **Marco Cataldi** (chitarre).

Il 6 settembre, al **Chiostro di San Francesco alle ore 21:00**, verrà presentata in anteprima **"Quelli che si allontanano da Omelas"**, adattamento di **Davide Sacco** dal racconto di Ursula K. Le Guin. Lo spettacolo vedrà in scena l'iconica **Eva Robin's**, con la regia e l'ideazione di **Davide Sacco / ErosAntEros** e le musiche della band darkwave **La Mano Sinistra**. La performance è una riflessione sui paradossi del mondo e sull'indifferenza umana. Il racconto *Quelli che si allontanano da Omelas* (Premio Hugo) di Ursula K. Le Guin ci pone di fronte a una riflessione sui paradossi del mondo e sull'indifferenza umana. Questa indifferenza permetterà forse alle persone che incontreranno questo spettacolo di riporre le suddette riflessioni in quell'angolo di coscienza che è ormai colmo di notizie e immagini di ingiustizia, guerra, genocidio, che scorrono quotidianamente davanti ai loro occhi? Il celebre romanzo *La mano sinistra delle tenebre* (Premio Hugo e Premio Nebula), narra di un pianeta popolato da individui androgini e allo stesso tempo ermafroditi e di un umano ostacolato nella sua missione di ambasciatore per la Lega Intergalattica dalla propria mancanza di comprensione per questa società.

Il 7 settembre, al **Chiostro di San Francesco alle ore 21:00**, si terrà la prima nazionale di **"Omaggio a Edith Piaf"**, con il **Mario Corvini Young Art Jazz Ensemble** e il fisarmonicista **Natalino Marchetti**. L'orchestra giovanile, diretta da **Mario Corvini**, omaggia l'interprete francese con una rilettura strumentale dei suoi grandi successi, con arrangiamenti originali.

L'8 settembre, al **Chiostro di San Francesco alle ore 21:00**, il festival ospiterà **"Non seppellitemi viva"** (Teatro), un reading in prima regionale dedicato alla poetessa russa Marina Cvetaeva. Lo spettacolo, di Vico Faggi, vede l'interpretazione di **Raffaella Azim**. La poetessa russa del primo Novecento trascorse a Nervi solo pochi mesi, tuttavia sufficienti ad innamorarsi del suo mare e della sua luce. Il legame di Cvetaeva con Nervi rivivrà attraverso Raffaella Azim. Nata l'8 ottobre del 1892, Marina Cvetaeva è la poetessa russa che d'amore riempì la sua vita e i suoi versi. È proprio intorno all'Amore che è ruotata la sua vita e la sua poesia. Amore e dolore, dato che la sua esistenza è stata contrassegnata anche da tanta sofferenza. La sanguinosa rivoluzione russa era alle porte e suo marito Serjej Efron, amatissimo da lei, nonostante i vari tradimenti da parte della poetessa, era arruolato nell'Armata Bianca e per questo motivo i due rimasero separati dal 1917 al 1922. All'età di soli 25 anni si ritrovò solo con le due figliole in una Mosca in preda a una carestia mai vista in precedenza. Durante l'inverno 1919-20 si trovò costretta a lasciare la figlia più piccola, Irina, in un orfanotrofio, e la bambina vi morì nel febbraio per denutrizione.

Il **9 settembre**, al **Chiostro di San Francesco alle ore 21:00**, andrà in scena **"Uno spettacolo di Leonardo Manzan"** (Teatro), di e con **Paola Giannini, Leonardo Manzan, Rocco Placidi**, per la regia di **Leonardo Manzan**. Lo spettacolo, vincitore di diversi premi, espone l'autore stesso come opera d'arte, in un cabaret di assurdità e provocazioni narcisistiche. In questa mostra che diventa spettacolo, Leonardo Manzan espone sé stesso come opera d'arte e offre così un cabaret di assurdità, paradossi e provocazioni narcisistiche in una performance convintamente autoreferenziale. Uno spettacolo contro i luoghi comuni dell'arte contemporanea. Una parodia dell'autofiction che riflette sul problema del culto di sé in assenza di sé, sul dramma di chi dice io senza nessuno che gli risponda tu e sulla mediocrità che si autocelebra. Leonardo Manzan, giovane autore e regista di talento, due volte vincitore della Biennale di Venezia con La chiusura del festival è affidata, il **10 settembre al Cortile Maggiore Forte Sangallo alle ore 21:00**, all'**Orchestra Domenico Mazzocchi**, diretta da **Fabio Galadini**, che eseguirà capolavori di F. Mendelssohn, W.A. Mozart e L.V. Beethoven. L'Orchestra Domenico Mazzocchi (ODM), fondata nel 2022 da Fabio Galadini e intitolata al celebre compositore barocco romano originario di Civita Castellana, nasce con l'obiettivo di creare un ensemble sinfonico stabile per il prestigioso Civitafestival, inserito nella piattaforma nazionale Italiafestival. Nel 2023 l'ODM è stata ufficialmente riconosciuta dal Consiglio Comunale come "Orchestra Città di Civita Castellana". Ha partecipato a importanti festival italiani, tra cui eventi al MAXXI di Roma, con un organico che include le prime parti del Clusterensemble, gruppo attivo dal 1997 e specializzato in repertori contemporanei e del Novecento storico.

Fabio Galadini, direttore principale dell'ODM e del Clusterensemble, è un direttore e compositore formato con importanti maestri come Marco Boni e Giovanni Piazza. Con una lunga esperienza concertistica e collaborazioni con compositori di rilievo, ha diretto prime esecuzioni di opere contemporanee e si dedica anche a studi teorici sull'estetica e la musica elettronica. È direttore artistico del Civitafestival e autore di saggi critici pubblicati di recente.

Dichiarazione del Direttore Artistico Fabio Galadini:

"Questa 37ª edizione del Civitafestival è il risultato di un percorso di ricerca artistica che mira a superare i confini di genere, proponendo al pubblico un'esperienza di profonda riflessione e di emozione autentica. Ogni spettacolo è stato scelto per la sua capacità di affrontare temi universali e senza tempo con un linguaggio unico e inequivocabile. Dalle eroine di Puccini alla memoria di Pasolini, dal viaggio nella storia personale di Memetaj all'omaggio a Camille Claudel, la nostra programmazione si offre come un atlante di visioni, un dialogo tra le forme d'arte più alte e il pubblico. Con il contributo di artisti eccezionali e la solidità delle nostre formazioni, come l'Orchestra Domenico Mazzocchi che ho l'onore di dirigere, il Civitafestival si conferma un luogo di cultura viva e di pensiero critico".

Il festival è sostenuto dal Ministero della Cultura (Fondo nazionale spettacolo dal vivo), e si svolge con il patrocinio del Comune di Civita Castellana.

Si ringraziano le attività produttive e industrie ceramiche del distretto industriale di Civita Castellana, Sponsor riuniti sotto il marchio IC- Industria e Cultura in terra Falisca, senza i quali il Civitafestival non esisterebbe.

CALENDARIO CIVITAFESTIVAL 2025

Martedì 26 agosto, ore 17:30

Sala conferenze Forte Sangallo

Conferenza stampa di presentazione della 37ª edizione del Civitafestival.

Seguirà brindisi inaugurale.

Mercoledì 27 agosto, ore 21:00

Cortile Maggiore Forte Sangallo

MORRICONE e non solo

ORCHESTRA GIUSEPPE TARTINI Orchestra Territoriale riconosciuta dal Ministero della Cultura FUS. Musiche di Morricone, Bacalov, Rota, Trovajoli.

Maestro Concertatore e violino solista: **Antonio Cipriani**.

Giovedì 28 agosto, ore 21:00

Chiostro di San Francesco

Albania Casa Mia

di e con **Aleksandros Memetaj**

regia: **Giampiero Rappa**

assistente alla regia: **Alberto Basaluzzo**

produzione: Anonima Teatri / Twain Centro Produzione Danza

Vincitore Premio Museo Cervi – Teatro per la Memoria 2016 e Premio Avanguardie 2030.

Venerdì 29 agosto, ore 21:00

Chiostro di San Francesco

Rainbow

Miglior Spettacolo, Premio della Stampa e Premio Fondazione Fersen al Roma Fringe Festival 2025. Ricordo di e con **Francesco Riveccio**

Assistente alla regia: Shanti Tammaro

Produzione: Teatro Trastevere, Roma

Sabato 30 agosto, ore 21:00

Chiostro di San Francesco **Puccini's Opera**

Compagnia Artemis Danza/Monica Casadei

Coreografia, regia, scene, luci e costumi: **Monica Casadei**

Musiche: **Giacomo Puccini**

Musiche originali ed elaborazioni musicali: **Fabio Fiandrini, Luca Vianini**

Produzione: Compagnia Artemis Danza/ Monica Casadei, Coproduzione: Fondazione Teatro Comunale di Ferrara.

Domenica 31 agosto, ore 21:00

Chiostro di San Francesco

La magia dell'arco

violino: **Wolfgang Redik** (Konzertmeister Wiener Kammer Orchester) pianoforte: **Andrea Bacchetti** Programma con musiche di Ludwig van Beethoven, Fritz Kreisler, Sergej Rachmaninov, Jules Massenet, Astor Piazzola, Edward Elgar, John Williams e Johann Strauss.

Lunedì 1° settembre, ore 21:00

Cortile Minore Forte Sangallo

TRA LA CARNE E IL CIELO - A 50 anni dalla scomparsa di P.P. Pasolini

Orchestra Domenico Mazzocchi Città di Civita Castellana

Musiche di: **J.S. Bach** Parole di: **Pier Paolo Pasolini**

Direttore: **Fabio Galadini**

Voce recitante: **Luigi Saravo**

Mercoledì 3 settembre, ore 21:00

Chiostro di San Francesco

SOUVENIR DE VOYAGES

NOTE D'AUTORE QUINTET Voce: **Fabiana Rosciglione** Pianoforte: **Massimo Cappello** Flauto: **Raoul Dousset** Contrabbasso: **Piero Ranucci** Batteria: **Gianni Tirabassi** Il programma include brani celebri dal cinema, dal jazz e dalla musica d'autore.

Giovedì 4 settembre, ore 21:00

Chiostro di San Francesco

Mariangela D'Abbraccio in CAMILLE CLAUDEL

Elaborazione scenica di **Mariangela D'Abbraccio**

da "CAMILLE" di **Dacia Maraini**

Musiche di Claude Debussy

Produzione: La Fabbrica dell'Attore - Teatro Vascello.

Venerdì 5 settembre, ore 21:00

Chiostro di San Francesco

EMOZIONI - Un viaggio tra le canzoni di Battisti e Mogol.

Con: **Gianmarco Carroccia, Michele Campo, Dario Troisi, Fabrizia Pandimiglio, Marco Cataldi.**

Sabato 6 settembre, ore 21:00

Chiostro di San Francesco

Quelli che si allontanano da Omelas - Anteprima nazionale

Con: **Eva Robin's**

Ideazione, regia, spazio: **Davide Sacco / ErosAntEros**

Musiche: La Mano Sinistra

Costumi: Arianna Fantin.

Domenica 7 settembre, ore 21:00

Chiostro di San Francesco

OMAGGIO A EDITH PIAF - Prima nazionale

Fisarmonica: **Natalino Marchetti** Direttore musicale: **Mario Corvini**.

Mario Corvini Young Art Jazz Ensemble

Lunedì 8 settembre, ore 21:00

Chiostro di San Francesco

NON SEPPELLITEMI VIVA - Prima regionale Reading dedicato a Marina Cvetaeva.

Con: **Raffaella Azim**

Produzione: Lunaria Teatro.

Martedì 9 settembre, ore 21:00

Chiostro di San Francesco

UNO SPETTACOLO DI LEONARDO MANZAN

di e con: **Paola Giannini, Leonardo Manzan, Rocco Placidi**

Regia: **Leonardo Manzan**

Produzione: La Fabbrica dell'Attore - Teatro Vascello, Associazione Cadmo.

Mercoledì 10 settembre, ore 21:00

Cortile Maggiore Forte Sangallo

ORCHESTRA DOMENICO MAZZOCCHI

Direttore: **Fabio Galadini**

Musiche di: **F. Mendelssohn, W.A. Mozart e L.V. Beethoven**

Info:

info@civitafestival.it

www.civitafestival.it

prenotazioni:

botteghino@civitafestival.it

Spettacoli ore 21.00

biglietti variano a seconda degli spettacoli ed hanno un costo di € 20,00, € 15,00

Civita Festival, Morricone e non solo al Forte Sangallo

26 agosto 2025



Il CivitaFestival torna al Museo archeologico nazionale dell'Agro Falisco e Forte Sangallo di Civita Castellana, un luogo senza tempo dove musica e storia si incontrano.

Dal 26 agosto al 10 settembre 2025 la 37^a edizione del CivitaFestival

Programma completo, info e biglietti su

www.civitafestival.it

Si parte Mercoledì 27 agosto al Cortile Maggiore del Forte Sangallo alle ore 21,00 è in programma il concerto **Morricone e non solo** (MUSICA)

Orchestra di Giuseppe Tartini

Musiche di Morricone, Bacalov, Rota, Trovajoli

Le musiche di Morricone, Bacalov, Rota e Trovajoli prendono vita grazie all'Orchestra Territoriale Giuseppe Tartini, con la direzione e il violino solista di Antonio Cipriani. Un concerto che celebra i grandi maestri italiani, trasformando il palco in un viaggio tra emozioni senza tempo.

Maestro Concertatore e violino solista Antonio Cipriani

L'Orchestra da Camera "G.Tartini" riconosciuta dal Ministero della Cultura (FUS) come orchestra territoriale

è nata per iniziativa del M° Antonio Cipriani, fondatore dell'omonima Accademia musicale, istituita nel 1994. Ispirandosi al modello del "Sistema Orquesta Nacional Juvenil de Venezuela", l'Orchestra si è distinta fin da subito come una realtà unica nel panorama musicale italiano, imponendosi per qualità artistica e valore culturale. Nel corso degli anni, l'Orchestra è stata protagonista di numerose manifestazioni di rilievo nazionale e internazionale. L'Orchestra ha collaborato con artisti di fama internazionale, tra cui: Donato Renzetti, Katia Ricciarelli, Maria Dragoni, Luis Bacalov (Premio Oscar), Mariella Devia, Viktoria Mullova, Ivry Gitlis, Leo Brouwer, Angelo Persichilli, Andrea Lucchi, Nello Salza, Daniela Barcellona, Mirella Caponetti, Federico Mondelci, Carlo Donadio, Tamas Pal, Vincenzo Mariozzi, Sergej Yusckevich, Efrain Franco, Tullio Gagliardo, Niky Nicolai, Antonella Ruggiero. Ha inoltre collaborato con formazioni corali prestigiose come il Coro "Ventidio Basso" di Ascoli Piceno, il Coro Filarmonico di Roma e il Coro del Teatro dell'Opera di Craiova, ricevendo ovunque unanime consenso di pubblico e critica. Maestri di grande autorevolezza come Donato Renzetti, Luis Bacalov, Vincenzo Mariozzi e Federico Mondelci hanno espresso pubblicamente apprezzamento per il valore dell'Orchestra, sottolineando come realtà di questo livello siano rare in Italia e meritino pieno sostegno.

Antonio Cipriani, Direttore d'Orchestra e violinista italiano nato in Venezuela nel 1966, intraprende lo studio del violino all'età di otto anni sotto la guida del M° G. Dahrieh, con "EL SISTEMA" Orquestas de Venezuela presso il Conservatorio "Antonio Lauro". Nel 1983 vince il I premio alla Rassegna Violinistica "Giovani Talenti dell'America Latina". Si trasferisce in Italia dove si diploma in violino sotto la guida del M° G. Leone e si perfeziona con il M° G. Prencipe. Studia Direzione d'Orchestra con il M° P. Fortunato e si perfeziona con il M° D. Renzetti. nel 1999 ha vinto il Concorso Internazionale di Direzione d'Orchestra "Mario Gusella"; nel 1993 I premio al 4° Concorso di Interpretazione Musicale A. Di Martino; nel 1994 I premio al 10° Concorso di Interpretazione Musicale A. Sacchini; nel 1994 I premio assoluto al 4° Concorso Internazionale di Tortona; nel 1994 Il premio (1° non asseg.) al 18 ° Concorso di Musica da Camera A.M.A. Calabria; nel 2003 I premio assoluto al 13° Concorso Internazionale "Città di Barletta"; nel 2003 Il premio (1° non asseg.) al 6° Concorso Internazionale "V. Scaramuzza"; nel 2003 I premio al 4° Concorso di Interpretazione Musicale "Città di Ortona"; nel 2004 Diploma d'Onore al 11° Concorso Internazionale T.I.M. In qualità di strumentista (violino di spalla e violino solista) ha collaborato con diverse orchestre e formazioni cameristiche tenendo concerti in molte nazioni per importanti teatri e società di concerti.

Programma completo, info e biglietti su

www.civitafestival.it

CivitaFestival 2025: la 37ª edizione tra musica, teatro e danza a Civita Castellana

[19 Agosto 2025](#) [REDAZIONE](#)



Civita Castellana celebra la sua **37ª edizione del CivitaFestival**, un appuntamento riconosciuto dal Ministero della Cultura – Fondo Nazionale Spettacolo dal Vivo (FNSV) e diretto da **Fabio Galadini**, che conferma il ruolo della città come centro nevralgico per l'arte e la cultura. Dal **27 agosto al 10 settembre 2025**, il festival animerà i luoghi storici più suggestivi – il **Forte Sangallo** e il **Chiostro di San Francesco** – trasformandoli in palcoscenici unici dove musica, teatro e danza dialogano con l'architettura rinascimentale e la memoria storica.

L'apertura con Morricone e la grande musica



La rassegna si apre il **27 agosto** nel Cortile Maggiore del Forte Sangallo con l'**Orchestra Giuseppe Tartini**, diretta da **Antonio Cipriani**, in un viaggio musicale da **Morricone a Rota, Bacalov e Trovajoli**.

Teatro, memoria e nuove drammaturgie



Il cartellone teatrale porta sul palco storie di memoria e identità.

- **28 agosto:** *Albania Casa Mia* di e con **Aleksandros Memetaj**, vincitore del Premio Museo Cervi – Teatro per la Memoria.
- **29 agosto:** *Rainbow* di **Francesco Riveccio**, premiato al Roma Fringe Festival 2025.
- **4 settembre:** *Camille Claudel* con **Mariangela D'Abbraccio**, dal testo di **Dacia Maraini**.
- **6 settembre:** anteprima di *Quelli che si allontanano da Omelas*, con **Eva Robin's**, regia di **Davide Sacco / ErosAntEros**, ispirato a Ursula K. Le Guin.
- **8 settembre:** *Non seppellitemi viva*, reading dedicato a **Marina Cvetaeva** con **Raffaella Azim**.
- **9 settembre:** *Uno spettacolo di Leonardo Manzan*, una parodia dell'autofiction e dei cliché dell'arte contemporanea.



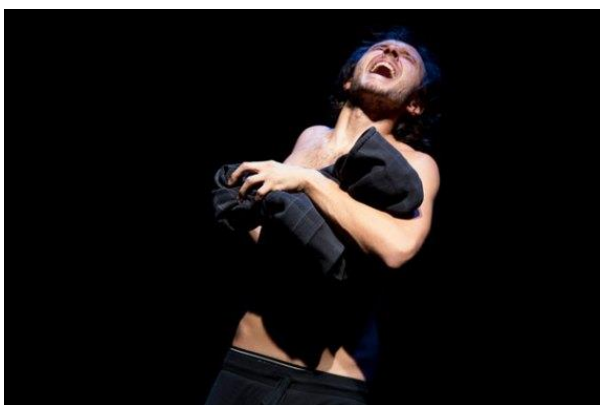
Danza e nuove visioni del femminile

Il **30 agosto**, la **Compagnia Artemis Danza/Monica Casadei** presenta *Puccini's Opera*, un omaggio coreografico a Tosca, Butterfly e Turandot.

Grandi concerti e omaggi musicali

Il festival ospita nomi di prestigio e repertori che spaziano dal classico al jazz:

- **31 agosto:** *La magia dell'arco* con il violinista **Wolfgang Redik** e il pianista **Andrea Bacchetti**.
- **1° settembre:** *Tra la carne e il cielo*, omaggio a **Pier Paolo Pasolini** con l'**Orchestra Domenico Mazzocchi** e la voce recitante di **Luigi Saravo**.
- **3 settembre:** *Souvenir de Voyages* con il **Note d'Autore Quintet**, tra cinema e musica.
- **5 settembre:** *Emozioni*, viaggio tra le canzoni di **Battisti e Mogol** con **Gianmarco Carroccia**.
- **7 settembre:** prima nazionale di *Omaggio a Edith Piaf* con il **Mario Corvini Young Art Jazz Ensemble** e **Natalino Marchetti**.
- **10 settembre:** chiusura con l'**Orchestra Domenico Mazzocchi**, diretta da **Fabio Galadini**, che eseguirà pagine di **Mendelssohn, Mozart e Beethoven**.



Le parole del direttore artistico Fabio Galadini

“Questa edizione è un atlante di visioni che attraversa i linguaggi dell’arte per proporre al pubblico un’esperienza di riflessione e autentica emozione. Dalle eroine di Puccini alla memoria di Pasolini, dal viaggio personale di Memetaj all’omaggio a Camille Claudel: il Civitafestival resta un luogo di cultura viva e pensiero critico”.

Il **Civitafestival 2025** è sostenuto dal **Ministero della Cultura** e dal **Comune di Civita Castellana**, con il supporto delle imprese ceramiche locali riunite sotto il marchio **IC – Industria e Cultura in terra Falisca**.



Civita Festival 2025: la 37ª edizione porta musica, teatro e danza

By [Autore MyWhere](#) on 5 Settembre 2025



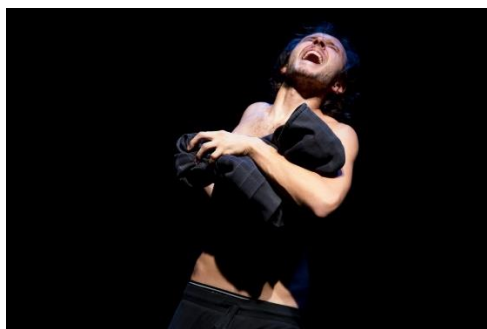
CIVITA CASTELLANA – Dal 26 agosto al 10 settembre 2025 torna la 37ª edizione del Civita Festival, diretto da Fabio Galadini. Un cartellone ricco di eventi tra musica, teatro e danza, ospitati nelle suggestive cornici del Forte Sangallo e del Chiostro di San Francesco.

Civita Castellana si prepara ad accogliere la **37ª edizione del Civita Festival**, rassegna riconosciuta dal Ministero della Cultura FNSV. Sotto la **direzione artistica di Fabio Galadini**, l'evento si conferma come uno dei più importanti appuntamenti culturali nazionali.

Il festival, patrocinato dal Comune di Civita Castellana, si svolge in **luoghi di grande valore storico e artistico** come il Forte Sangallo e il Chiostro di San Francesco. Questi spazi unici trasformano ogni spettacolo in un'esperienza che unisce arte, memoria e bellezza architettonica.

L'inaugurazione

Il programma prende il via il **26 agosto alle 17:30** con la conferenza di inaugurazione al Forte Sangallo. Seguirà il **27 agosto alle 21:00** lo spettacolo di apertura **"Morricone e non solo"**, a cura dell'**Orchestra Giuseppe Tartini**, diretta dal Maestro Antonio Cipriani.

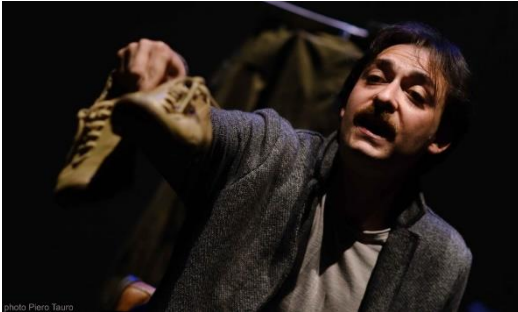


Albania Casa Mia @Manuela Giusto

Teatro e memoria

Il **28 agosto** al Chiostro di San Francesco andrà in scena **“Albania Casa Mia”** di Aleksandros Memetaj, con la regia di Giampiero Rappa. Lo spettacolo racconta l’esodo albanese degli anni Novanta attraverso una vicenda personale e familiare.

Il **29 agosto** sarà la volta di **“Rainbow”**, opera di Francesco Riveccio, vincitrice al Roma Fringe Festival 2025. Un racconto sulla guerra e sulla perdita dell’innocenza.



Rainbow

Danza e grandi classici

Il **30 agosto** Monica Casadei e la sua Artemis Danza porteranno in scena **“Puccini’s Opera”**, un omaggio alle eroine del compositore.

Il **31 agosto**, sempre al Chiostro di San Francesco, il violinista **Wolfgang Redik** e il pianista **Andrea Bacchetti** proporranno il concerto **“La magia dell’arco”**.



Wolfgang Redik

Omaggi e riflessioni

Il **1° settembre** nel Cortile Minore del Forte Sangallo, l’**Orchestra Domenico Mazzocchi** renderà omaggio a **Pier Paolo Pasolini** con lo spettacolo **“Tra la carne e il cielo”**.

Il festival proseguirà con spettacoli di musica e teatro fino al **10 settembre**, data della chiusura ufficiale con l’ODM diretta da Fabio Galadini. In programma musiche di **Mendelssohn, Mozart e Beethoven**, nel Cortile Maggiore del Forte Sangallo.



Orchestra diretta da Fabio Galadini

CivitaFestival 2025: una rassegna di respiro nazionale

Il direttore artistico Fabio Galadini sottolinea come questa edizione sia il frutto di una ricerca che vuole **superare i confini di genere artistico**. Ogni spettacolo offre uno sguardo profondo su **temi universali**, dalla memoria storica all'identità, fino alle grandi figure della cultura internazionale.



Omelas – Eva Robins

Il [programma completo è consultabile a questo link](#). Il **CivitaFestival 2025** conferma Civita Castellana come un centro vitale della cultura italiana.